



FNM

*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 130.000.000,00 i.v.*

***Bilancio separato FNM S.p.A. e consolidato
al 31 dicembre 2009***

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente	Luciana Frosio Roncalli
Amministratori	Cesare Bozzano
	Gaetano Giussani
	Claudio Solenghi
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Franco Confalonieri
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Segmento Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	248.515.754
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 31 dicembre 2009	n. azioni	%
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia SpA ⁽¹⁾	7.649.315	3,078

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV SpA e SIAS SpA



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Principi contabili e criteri generali di redazione	<i>pag.</i>	2
Struttura e settori di attività del Gruppo al 31 dicembre 2009	<i>pag.</i>	2
Andamento della gestione nei settori di attività in cui FNM S.p.A. opera direttamente	<i>pag.</i>	7
Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo	<i>pag.</i>	10
Principali rischi e incertezze cui FNM S.p.A. e il Gruppo sono esposti	<i>pag.</i>	22
Corporate Governance di FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	25
Andamento economico e finanziario di FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	26
Rapporti di FNM S.p.A. con le imprese controllate e collegate	<i>pag.</i>	28
Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	29
Risorse umane del Gruppo FNM	<i>pag.</i>	33
Attività ex decreto legislativo 231/01	<i>pag.</i>	34
Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03	<i>pag.</i>	34
Attività di ricerca e di sviluppo	<i>pag.</i>	35
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e direttori generali	<i>pag.</i>	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag.</i>	35
Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	35
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2009	<i>pag.</i>	36
Stato patrimoniale FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	37
Conto economico FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	38
Patrimonio Netto FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	39
Rendiconto finanziario FNM S.p.A.	<i>pag.</i>	40
Note al bilancio separato dell'esercizio chiuso il 31.12.2009	<i>pag.</i>	41
Attestazione del bilancio separato		
Stato patrimoniale Gruppo FNM	<i>pag.</i>	78
Conto economico Gruppo FNM	<i>pag.</i>	79
Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	80
Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	81
Note al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31.12.2009	<i>pag.</i>	82
Attestazione del bilancio consolidato		

RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'esercizio 2009

Signori Soci,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio separato al 31.12.2009, che chiude con un utile di euro 5.638.433 in leggero miglioramento rispetto al risultato di euro 5.620.404 conseguito nell'esercizio 2008.

Il patrimonio netto passa da 158.893.644 a 164.532.077 euro.

I ricavi passano da euro 43,534 a 45,344 milioni di euro, con un incremento del 4,2%.

I costi aumentano, passando da 38,654 a 39,420 milioni di euro, con un incremento del 2,0%.

Il risultato operativo migliora sensibilmente passando da 4,880 a 5,925 milioni di euro, con un aumento del 21,4%.

Il risultato della gestione finanziaria diminuisce, passando da 2,030 a 1,820 milioni di euro con un decremento del 10,4%.

Il risultato ante imposte migliora con un incremento del 12,1%, passando da 6,910 a 7,744 milioni di euro.

Le imposte sul reddito aumentano significativamente passando da 1,290 milioni di euro a 2,106 milioni di euro.

Per un'analisi di dettaglio si rinvia al successivo capitolo 6. "Andamento economico e finanziario di FNM S.p.A." della presente relazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2009 chiude con un utile di 12,799 milioni di euro in netto miglioramento rispetto a quello del 2008 pari a 7,757 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato passa da 229,092 milioni a 242,132 milioni di euro.

I ricavi del gruppo passano da 283,049 a 302,271 milioni di euro, con un incremento del 6,8%; i costi del gruppo passano da 269,452 a 282,170 milioni di euro con un aumento del 4,7%.

Gli investimenti del Gruppo passano da 267,1 a 290 milioni di euro, di cui 29,8 milioni con mezzi propri e 260,2 milioni con finanziamenti pubblici.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto al 2008 si rinvia al successivo paragrafo "Andamento economico e finanziario consolidato" della presente relazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Si rammenta che il bilancio separato 2009 della Vostra Società, il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche sono stati predisposti ai sensi dell'art. 154-ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency"). Essi sono predisposti in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D. Lgs. 38/2005.

Le altre società del Gruppo redigono le loro situazioni contabili in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani.

Si segnala che le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A., SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. sono state consolidate con il metodo proporzionale, in quanto presentano le caratteristiche di joint venture; per tali società, infatti, esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Esse operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Per tutte le altre società si applica il metodo dell'integrazione globale (Si rimanda alla nota 2 al bilancio consolidato per approfondimenti sulle due metodologie).

Per i criteri di consolidamento di TLN si rimanda al successivo paragrafo 1. "Struttura e settori di attività del Gruppo al 31 dicembre 2009".

1. STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Gruppo FNM è uno degli operatori leader del settore del Trasporto Pubblico Locale in Italia, attività che svolge tramite le società controllate FERROVIENORD, FNMA, LeNORD e, dal 15.11.2009, tramite anche la società assoggettata "a controllo congiunto con Trenitalia S.p.A." denominata "Trenitalia-LeNORD Srl". Proprio la costituzione di questa società è il fatto di maggiore rilievo verificatosi nell'esercizio 2009.

In data 3 agosto 2009 Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato S.p.A. hanno infatti firmato il Protocollo di Intesa e l'Accordo Attuativo per il potenziamento e miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia. Questi eventi hanno portato alla sottoscrizione in data 4 agosto 2009 tra FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. del

- "Contratto quadro relativo alla partnership finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia attraverso una società comune" e
- "Patto parasociale relativo all'organizzazione e alla gestione della nuova società".

Sulla base di tali documenti è stata costituita, con atto Notaio Zabban rep. 32823/8403, sempre in data 4 agosto, la società Trenitalia-LeNORD (TLN) in forma di società a responsabilità limitata, partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e da Trenitalia S.p.A. (50%-50%) con capitale sociale di euro 120.000.

Come previsto dagli atti di cui sopra, alla nuova società è attribuito il compito di gestire unitariamente il TPL ferroviario in Lombardia.

In particolare, sono previste due diverse fasi attraverso le quali avviare l'attività della nuova società:

- una fase preliminare, della durata di undici mesi, consistente nell'affitto a favore della nuova società dei rami di azienda di titolarità degli operatori LeNORD e Trenitalia, dedicati allo svolgimento del servizio di TPL ferroviario regionale;

- una successiva fase, da attuarsi solo qualora sia stata positivamente superata una verifica in ordine alla efficacia ed efficienza della partnership, avente ad oggetto il conferimento a favore di TLN dei predetti rami di azienda.

In data 30 ottobre 2009 tra LeNord/TLN e Trenitalia/TLN sono stati sottoscritti i contratti di affitto per i rispettivi rami d'azienda con decorrenza fissata dal 15 novembre 2009.

Per quanto riguarda il Gruppo FNM si precisa che il Contratto di Affitto del ramo di azienda dedicato al trasporto pubblico locale di LeNORD è composto dai seguenti elementi:

- a) il magazzino, nella sua consistenza alla data del 1 gennaio 2010;
- b) i rapporti di lavoro con i dipendenti addetti al Ramo di Azienda, il cui numero complessivo è pari a 1.301 persone. Si precisa al riguardo che i dipendenti facenti capo alle funzioni sicurezza, pari a 59 unità, non sono stati trasferiti alla data di decorrenza ma saranno oggetto di trasferimento solo nel momento in cui TLN otterrà il certificato di sicurezza di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 188/2003;
- c) il fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, i debiti e i crediti per la quota di tredicesima e quattordicesima maturata alla data di decorrenza e il debito per ferie maturate e non godute a tale data, e più in generale le prestazioni accessorie riferite a tale data;
- d) i contratti afferenti il Ramo di Azienda, ivi incluso il Contratto di Servizio concernente l'affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario regionale tra la Regione Lombardia e LeNord e con effetto dalla data di decorrenza.

Non costituiscono oggetto del Contratto di Affitto i crediti e i debiti inerenti al Ramo di Azienda che siano sorti antecedentemente la data di decorrenza, ancorché non ancora esigibili o scaduti, e che dunque rimarranno in capo a LeNord. Quelli, invece, che sono sorti e sorgeranno successivamente alla data di decorrenza, ancorché non esigibili o scaduti al termine del Contratto di Affitto, rimarranno in capo a TLN.

Il Contratto di Affitto prevede che il canone di affitto del Ramo di Azienda è composto di due parti:

- parte fissa, quantificata nell'importo di Euro 2.291.700,00, equivalente ai costi ed oneri già in capo a Le Nord e non attribuibili a TLN;
- parte variabile, pari all'80% dell' eventuale utile lordo ante pagamento dell'IRES effettivamente conseguito dalla gestione economica del Ramo di Azienda nel periodo di efficacia del Contratto di Affitto.

È previsto che la componente fissa del canone di affitto del Ramo di Azienda dovrà essere corrisposta in rate trimestrali posticipate.

Successivamente all'operazione di affitto sopra descritta, FNM S.p.A. ha provveduto a redigere il "Documento informativo" ai sensi dell'art. 71bis del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999. Detto documento ai sensi dell'art. 91 bis del Regolamento Emittenti in data 27 novembre 2009 è stato depositato presso la sede sociale nonché trasmesso a Borsa Italiana e a CONSOB.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l., come anticipato nel precedente paragrafo "Profilo del Gruppo", occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN nonché delle maggioranze

qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari – determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Come indicato nella nota 2 al bilancio consolidato, ma qui ribadito per la rilevanza delle considerazioni sulla rappresentazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo, tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “partecipazione in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture;
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella joint venture.

I beni a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN.

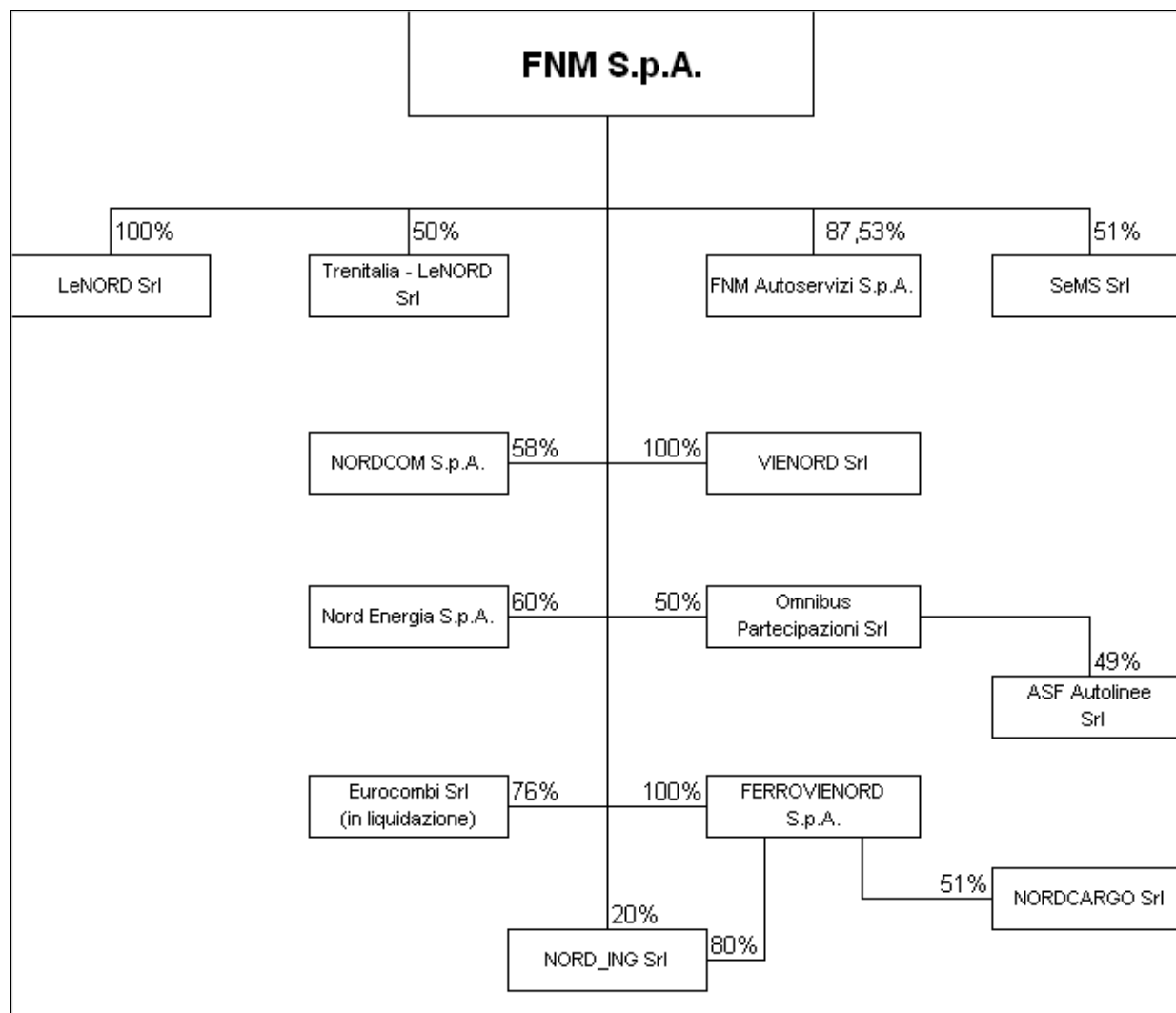
Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di TLN - che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sia correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle Parti sui risultati della Partnership nella fase di affitto dei rami di azienda, oltre che dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Sempre per quanto riguarda TLN si informa che in data 30 ottobre 2009 l'Assemblea della società ha deliberato un aumento di capitale sociale da euro 120.000 ad euro 6.120.000 da offrire in opzione ai soci in proporzione alle quote di partecipazione da essi possedute pari al 50% per ciascun socio. L'aumento è stato interamente sottoscritto.

1.2 MAPPA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2009

La mappa del Gruppo FNM al 31 dicembre 2009 è la seguente



FNM S.p.A., società capogruppo, esercita un ruolo di holding operativa, fornendo alle società controllate servizi amministrativi, oltre che locazione di materiale rotabile e gestione immobiliare.

Le altre aree di attività del Gruppo sono relative all'Information & Communication Tecnology, esercitata da NordCom SpA a beneficio del Gruppo FNM oltre che per terzi, alla consulenza progettuale e tecnica svolta da NORD_ING Srl a beneficio delle società del Gruppo, nonché ai servizi per la mobilità sostenibile (tramite la controllata SeMS Srl) ed all'energia (tramite la controllata Nord Energia SpA).

Al 31 dicembre 2009 le società LeNord Srl, FNM Autoservizi SpA, SeMS Srl, VIENORD Srl, Nord Energia SpA, FERROVIENORD SpA, NORDCARGO Srl, NORD_ING Srl, sono soggette a direzione e coordinamento da parte di FNM; le stesse oltre a NordCom SpA aderiscono alla tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 del TUIR.

I risultati civilistici al 31 dicembre 2009, redatti per FNM secondo i principi contabili internazionali e per le altre società del Gruppo ai sensi degli artt. 2423 e successivi del codice civile, sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

Denominazione	Risultato del periodo	Risultato 2008	Differenza	%	totale di competenza del Gruppo
FNM S.p.A. – Bilancio Separato	5.638	5.620	18		5.638
FERROVIENORD S.p.A.	1.738	3.468	(1.730)	100	1.738
FNM Autoservizi S.p.A.	(410)	(875)	465	87,53	(359)
VIENORD S.r.l.	(519)	(13)	(506)	100	(519)
NordCom S.p.A.	391	596	(205)	58	227
NORD_ING S.r.l.	15	8	7	100	15
LeNORD S.r.l.	1.755	1.290	465	100	1.755
NORDCARGO S.r.l.	(817)	(181)	(636)	51	(417)
Trenitalia-LeNORD S.r.l.	20		20	50	(*)
Eurocombi (in liquidazione) srl	(4)	(13)	9	76	(3)
Nord Energia S.p.A.	1.770	(34)	1.804	60	1.062
SeMS S.r.l.	367	211	156	51	187
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	522	(1)	9	50	261

(*) vedi criteri di consolidamento di Trenitalia-LeNORD

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo.

L'andamento e i risultati di FNM S.p.A. e di ciascuna società è commentato nel successivo paragrafo "Andamento economico e finanziario consolidato".

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' IN CUI FNM S.p.A. OPERA DIRETTAMENTE

I settori di attività dell'esercizio 2009 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

2.1 SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di service con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza, integralmente attribuibili a rapporti infragruppo, sono stati pari 19,056 milioni di euro contro i 16,433 milioni di euro dell'esercizio 2008.

2.2 LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 20,189 milioni di euro contro 18,044 milioni di euro nel 2008, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenitalia-LeNORD S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenitalia-LeNORD S.r.l.
- N. 2 locomotive 189-Siemens locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 8 locomotive 189 Siemens locate a Österreichische Bundes Bahn
- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 1,902 milioni di euro contro 2,417 milioni di euro nel 2008, interamente attribuibili a rapporti infragruppo, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate rispettivamente: n. 9 alla controllata Trenitalia - LeNORD S.r.l., n. 5 alla controllata FERROVIENORD S.p.A.
- N. 8 locomotive 640 locate alla controllata Trenitalia-LeNORD S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate alla controllata Trenitalia-LeNORD S.r.l.

2.3 GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di P.le Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per l'esercizio 2009 di 1,389 milioni di euro, mentre per l'esercizio 2008 sono stati di 1,492 milioni di euro.

VALORIZZAZIONE AREE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare che nel corso del 2009 si è ulteriormente aggravata. In particolare l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché il default di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, mentre il mercato soffre di eccesso di offerta nel settore del terziario-uffici. Inoltre l'incertezza legata all'Expo che inizialmente aveva accelerato l'attenzione degli investitori sull'Area nord di Milano, provoca una situazione di attesa insieme alla definizione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da parte del Comune di Milano.

PROGETTO AFFORI

L'iniziativa, avviata nel 2001 rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la MM 3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54000 mq di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) prevede di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

La valorizzazione (advisor Lazard&Co) ha subito un rallentamento a causa della controversia per la determinazione degli oneri di urbanizzazione aumentati dal Consiglio Comunale dopo l'approvazione del P.I.I. avvenuta nel giugno 2007.

La procedura è stata comunque conclusa selezionando l'offerta della società Pegaso per complessivi 15 milioni di euro. In data 6 aprile 2009 è stato stipulato un contratto preliminare tra FNM S.p.A e FERROVIENORD S.p.A. da una parte e Immobiliare Pegaso "progetto Affori" S.p.A. dall'altra, in forza del quale Immobiliare Pegaso ha versato due somme a titolo di caparra confirmatoria: la prima in occasione della sottoscrizione innanzi a notaio (pari ad euro 200.000, di cui 125.000 euro a FNM e 75.000 euro a FERROVIENORD), la seconda (pari importo e ripartizione) in occasione della stipula di un accordo modificativo e aggiuntivo siglato nel giugno 2009.

Tuttavia la sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Milano e quindi il Rogito non sono potuti avvenire a causa inizialmente di una richiesta di rivisitazione del progetto per renderlo più redditizio in relazione agli aumentati oneri di urbanizzazione. Successivamente alla fine del 2009 il promissario acquirente ha di fatto rinunciato alla prosecuzione dell'iniziativa.

Si dovrà quindi valutare, anche in relazione al particolare momento del mercato e alle destinazioni d'uso imposte dal Comune, una strategia per la prosecuzione dell'iniziativa.

MILANO BOVISA

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP "Bovisa-Gasometri" mediante ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2, Z6 "Bovisa stazione" e Z7 "Bovisa quartiere", e definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedimi ferroviari.

E' in corso di definizione tra le proprietà un Protocollo di accordo che stabilisce le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

GARBAGNATE

L'iniziativa, avviata nel 2006 con la presentazione di una proposta di P.I.I., successivamente integrata nel giugno 2008, prevede il recupero e la riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione di Garbagnate – Parco delle Groane (ex Garbagnate Serenella).

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 26.000 mc di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei.

Il P.I.I. prevede di realizzare, per la quota di proprietà FNM, un volume edificabile di 24.490 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 10% a edilizia convenzionata) e una superficie lorda di pavimento di 1.185 mq da destinare a utilizzo commerciale e servizi e standard in cessione (119 mq).

A seguito della ripresa dei rapporti con l'Amministrazione Comunale, è stata consegnata la proposta definitiva di P.I.I.

NOVARA

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete AV ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione.

Con nota del 6 marzo 2009 il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi possano essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti, anziché, come in precedenza, attraverso la redazione di un unico strumento di iniziativa pubblica (piano particolareggiato).

SARONNO

Sono proseguiti gli approfondimenti progettuali tra **NORD_ING** e gli uffici interessati di FERROVIENORD per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti dello stabilimento di Saronno Centro sulle aree FNM di Saronno Sud, condizione necessaria per poter identificare in maniera conclusiva le aree a disposizione per il progetto urbanistico.

VARESE

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, sono tuttora in corso, da parte del Comune, approfondimenti sulla distribuzione delle volumetrie tra le proprietà interessate.

Si prospetta quindi una verifica dell'equilibrio finanziario complessivo dell'operazione nonché la puntualizzazione degli aspetti legali coinvolti dal meccanismo perequativo individuato.

2.4 PERSONALE DIPENDENTE DI FNM S.P.A.: NUMERI, COSTI E FORMAZIONE**2.4.1 NUMERI E COSTI**

Il personale in servizio al 31 dicembre 2009 è pari a 189 unità oltre a n. 12 dirigenti, contro le 171 e n. 9 dirigenti del 31 dicembre 2008.

Il costo complessivo del personale è stato di circa 12,975 milioni di euro rispetto a 11,155 milioni di euro nel 2008.

2.4.2 RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2009 si è caratterizzato per l'assenza di conflittualità.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, è particolarmente rilevante la stipula del Protocollo d'Intesa sul CCNL della Mobilità, che ha previsto, in attesa di definire la parte normativa,

l'erogazione, dal mese di maggio, di un aumento retributivo medio pari a 60,00 euro mensili. Tuttavia, tale accordo non esaurisce le trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale, che proseguono per la definizione di tutta la parte regolamentare nonché per quella economica ad integrazione di quanto già erogato dal 1° maggio 2009 prevedendo un apposito accantonamento basato sull'ipotesi di un ulteriore incremento a parametro medio pari a 60,00 euro a decorrere dal 1° maggio 2009.

2.4.3 FORMAZIONE

Le attività di formazione hanno impegnato i dipendenti di FNM che hanno avuto accesso a corsi per circa 700 giornate.

La formazione è stata per il 90% gestita da formatori esterni.

Integralmente gestita con risorse interne, invece, la formazione relativa al Dlgs. 231/2001.

Tutti gli interventi hanno avuto come tema lo sviluppo delle competenze sia specifiche sia manageriali in generale.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE AREE DI ATTIVITA' IN CUI OPERANO LE SOCIETA' DEL GRUPPO

3.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Come già ricordato il settore T.P.L. continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo con circa l'85% sul totale del volume d'affari.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- LeNORD S.r.l. – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base di affidamento diretto da parte di Regione Lombardia regolato da contratto di servizio, sino al 14 novembre 2009;
- Trenitalia-LeNORD S.r.l. dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia sulla base dei Contratti di Affitto dei rami d'azienda LeNORD e Trenitalia T.P.L. Lombardia;
- VIENORD S.r.l. – alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l'intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di Marketing Communication, l'attività di Customer Care;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

Il quadro normativo del T.P.L., come noto, è definito dal D.Lgs. 422/97 e, per la Lombardia, dalla legge regionale n. 11/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di trasporti - e dalle norme contenute nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e nel d.d.l. 1195/09, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99. Il combinato disposto delle leggi di cui sopra e del regolamento europeo n. 1370/2007 consentono un'assegnazione diretta dei servizi di Trasporto

Pubblico Locale ferroviario, “con una durata minima dei contratti non inferiore a 6 anni, rinnovabile di ulteriori 6 anni, nei limiti di stanziamento di bilancio allo scopo finalizzato”.

Si ricorda, poi, che Regione Lombardia ha inteso regolare i propri rapporti con le società di Trasporto Pubblico Locale nell’ambito del “Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia”, ossia l’accordo tra Regione Lombardia, Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni e Imprese di TPL, Imprese Ferroviarie, Gestori dell’Infrastruttura Ferroviaria, Sindacati Confederali e del Settore dei Trasporti, Associazioni di Utenti, Consumatori e Pendolari.

Il “Patto” è stato sottoscritto da tutti i soggetti di cui sopra in data 11 novembre 2008 e individua il trasporto pubblico su ferro come asse portante del sistema del Trasporto Pubblico Locale.

Nell’ambito del quadro legislativo e regolamentare sopra descritto, sono stati negoziati e sottoscritti in data 12 marzo 2009 il Contratto di servizio per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria tra FERROVIENORD e Regione Lombardia e in data 13 novembre 2009 il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra LeNORD e Regione Lombardia.

Il Contratto di servizio per la gestione rete ha durata dall’1 gennaio 2009 al 17 marzo 2016, data di scadenza delle concessioni ferroviarie.

Il Contratto di servizio del trasporto, invece, ha durata dall’1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato di 6 anni, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata legge. E’ altresì stabilito che il contratto potrà essere conferito alla società TLN, dapprima nell’ambito del contratto di affitto del ramo d’azienda T.P.L. di LeNORD e successivamente nell’ambito del “trasferimento” del medesimo a TLN.

FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di euro 1.737.752, che beneficia del “ripristino di valore” per euro 1.034.217 della partecipazione in NORDCARGO S.r.l. operato tenendo conto del prezzo che DB Schenker Rail Italia S.r.l. ha pagato per l’acquisto dell’11% delle quote sociali in data 11 gennaio 2010 (1,6 milioni di euro), nonché del valore dell’opzione di vendita detenuta dalla società per le residue quote del capitale della partecipata, pari a 3.066.666. si evidenzia che il risultato 2008 pari ad euro 3.468.270 beneficiava di un “ripristino di valore” relativo alla partecipazione di NORDCARGO di euro 3.052.145.

Come già ricordato, FERROVIENORD ha sottoscritto in data 12 marzo 2009 con Regione Lombardia il Contratto di Servizio per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria con durata dall’1 gennaio 2009 al 17 marzo 2016. Si sottolinea l’aspetto relativo alla durata del contratto, che si estende a tutta la durata della concessione, incorporando meccanismi di adeguamento del medesimo tali da garantire una corretta valorizzazione delle prestazioni effettuate.

Il corrispettivo per l’anno 2009, IVA esclusa, è stato stabilito in 87.300.000 euro. A fronte del corrispettivo di cui sopra, FERROVIENORD s’impegna a garantire:

- la disponibilità dell’infrastruttura e l’assegnazione della capacità in funzione del modello di esercizio previsto dalla programmazione regionale;
- la conservazione, la manutenzione e l’efficienza dell’infrastruttura stessa;
- la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria;

- la gestione delle stazioni e dei centri di interscambio;
- la prestazione dei servizi inerenti al servizio ferroviario.

FERROVIENORD si impegna altresì ad acquistare il materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia e a garantirne la gestione, manutenzione e custodia; tale materiale rotabile è affittato alle società affidatarie dei servizi di TPL.

Il volume di affari complessivo è stato di 106,440 milioni di euro contro 99,239 milioni di euro nel 2008; il patrimonio netto al 31.12.2009 è di 53,023 milioni di euro rispetto a 51,285 milioni di euro nell'esercizio precedente.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 è di n. 891 unità oltre a n. 7 dirigenti.

La società è controllata al 100% da FNM ed è soggetta a direzione e coordinamento della medesima.

FERROVIENORD svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base delle concessioni rinnovate con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, nonché della Legge n. 472/99 che le attribuisce la concessione della tratta ferroviaria Bivio Sacconago – Malpensa, sempre sino a luglio 2016.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 del ramo di Milano e Km. 108 del ramo d'Iseo.

Nel corso dell'esercizio 2009 FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia, nel contratto di programma per gli investimenti relativi all'ammodernamento e potenziamento della rete.

Il totale degli investimenti sulla rete nell'esercizio 2009 è stato di 48,4 milioni di euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- prosecuzione dei lavori di raddoppio in galleria nella tratta ferroviaria in Comune di Castellanza;
- installazione del sistema di supporto condotta treni;
- lavori per la realizzazione del nuovo capannone di lavaggio e manutenzione nel deposito di Novate Milanese.

Sono stati inoltre realizzati una serie di lavori minori relativi a opere sostitutive per passaggi a livello, all'adeguamento a standard di alcune stazioni ferroviarie, nonché al rinnovo dell'armamento ferroviario.

Il contratto di programma per gli investimenti, scaduto in data 31 dicembre 2007 è stato rinnovato il 12 marzo 2009. Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile, che entra a far parte pertanto del suo patrimonio come "bene reversibile" alla fine della concessione medesima.

Le "commesse" in essere riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI ANSALDO BREDA – FIREMA – KELLER per un totale di 632 milioni di euro.
- fornitura di treni per il servizio "Malpensa Express" con Alstom Ferroviaria per un totale di 34,9 milioni di euro.
- fornitura di treni per la linea Brescia – Iseo - Edolo con Stadler per un totale di 25,6 milioni di euro.
- fornitura di treni per la linea Milano-Molteno-Lecco con Stadler per un totale di 62,5 milioni di euro.
- fornitura di due treni per lo sviluppo del servizio in Valcamonica con la società polacca PESA per un totale di 6,9 milioni di euro.

Nel corso del 2009 è stato risolto per inadempimento il contratto di appalto con Cogel Infrastrutture S.r.l. (ora Cogel S.p.A. in liquidazione) n. 15287 (stazione di Affori), n. 15346 (raccordo per Busto Arsizio) e n. 15832 (riqualificazione linea ferroviaria Saronno-Seregno).

E' stato poi risolto sempre per inadempimento il contratto di appalto n. 15352 con De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. (ora Costruzioni Napoletane S.r.l. in liquidazione) relativo al complemento dell'interramento di Castellanza.

In entrambi i casi gli appaltatori, eccependo l'illegalità delle risoluzioni, hanno citato FERROVIENORD avanti il Tribunale di Milano per vedersi riconoscere danni pari rispettivamente a 16,6 milioni di euro (Cogel) e 21,1 milioni di euro (De Lieto).

Per quanto riguarda Cogel, la società si è costituita in giudizio, oltre che per vedere rigettare le domande attoree, proponendo a sua volta domande riconvenzionali per danni per importo pari a 7,3 milioni di euro nei confronti di Cogel.

Per quanto riguarda De Lieto, la società si costituirà in giudizio, non solo per chiedere il rigetto della domanda attorea, ma anche per far valere in via riconvenzionale il proprio diritto al risarcimento dei danni.

Per entrambe le situazioni sopra considerate, FERROVIENORD sta provvedendo ad incardinare procedimenti monitori nei confronti dei fideiussori.

Si ricorda inoltre, come già anticipato nelle ultime comunicazioni finanziarie annuale e semestrale, che in data 30 ottobre 2008 Railion Italia S.r.l. ha comunicato a FERROVIENORD l'impegno irrevocabile all'esercizio dell'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO entro e non oltre il 31 gennaio 2010, come previsto dal contratto di cessione di quote.

In data 4 gennaio 2010 DB Schenker Rail Italia S.r.l. ha esercitato l'opzione di acquisto, per un importo di 1.600.000 euro, dell'ulteriore partecipazione, acquisto successivamente perfezionato in data 11 gennaio 2010 con atto notarile – notaio Becelli – rep. N. 54.068/4.698 - acquisendo così da FERROVIENORD S.p.A. l'11% delle quote del capitale sociale, con conseguente incremento della propria quota di interessenza al 60% del capitale sociale e corrispondente riduzione al 40% della quota di interessenza di FERROVIENORD S.p.A. Si evidenzia che FERROVIENORD detiene un'opzione di vendita per le residue quote del capitale della partecipata, ad un prezzo pari ad euro 3.066.666 per la durata di due anni dal 5 gennaio 2010.

Con riferimento, infine, all'accesso ispettivo della Guardia di Finanza conclusosi in data 20 luglio 2007 s'informa che l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Milano 1, con provvedimento n. 147578 del 14 dicembre 2009 ha disposto l'annullamento dell'avviso di accertamento riguardante il contenzioso relativo all'applicazione dell'aliquota IVA agevolata alle somme dovute sul Contratto di servizio gestione rete; ciò in applicazione dell'art. 4 sexies della Legge 3 agosto 2009 n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78.

In data 10 marzo 2010 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha dichiarato estinto il giudizio per cessazione della materia del contendere, chiudendo così il contenzioso con esito totalmente favorevole alla società.

NORD_ING S.r.l.

Il Bilancio dell'esercizio si chiude con un utile di 15.444 euro contro 8.378 euro nel 2008.

Il personale dipendente al 31.12.09 è di n. 12 unità, oltre a n. 3 dirigenti rispetto a n. 18 unità e n. 3 dirigenti nell'esercizio precedente.

La società è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD.

Nel corso dell'esercizio **NORD_ING** ha proseguito la sua attività di progettazione, nonché supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete, così come previsti dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A." sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato con contratto sottoscritto in data 3 dicembre 2009.

LeNORD S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di euro 1.755.011 rispetto a quello di 1.289.603 nel 2008, ambedue al netto di 2,5 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento.

Il volume di affari complessivo è stato di 144,992 milioni di euro contro 149,551 milioni di euro nel 2008, il patrimonio netto al 31.12.2009 è di 38,817 milioni di euro rispetto a 37,061 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

La produzione totale di servizi passeggeri è stata di 8.994.098 treni-km.

I principali investimenti operati nel corso dell'esercizio 2009 hanno riguardato interventi di revamping sul materiale rotabile per 640 mila euro, nonché l'acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature utilizzate nelle officine manutentive di Novate Milanese e Iseo (934 mila euro), interamente finanziati in proprio dalla partecipata.

Come già anticipato nel capitolo 1. "Struttura e settori di attività del Gruppo al 31 dicembre 2009" della presente relazione, LeNORD, con contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2009, ha ceduto in affitto a TLN, a far tempo dal 15 novembre 2009, il proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto pubblico locale. Per tale motivo i dati economici dell'esercizio 2009 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2008 in quanto riferiti a soli 10 mesi e mezzo di operatività diretta.

Dalla data di decorrenza del contratto di affitto, LeNORD gestisce la sola attività riguardante la condotta dei treni passeggeri gestiti da DB e ÖBB sulla linea internazionale del Brennero; inoltre, sino ad ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza, LeNORD continua a svolgere in service per conto della medesima tutte le attività inerenti la gestione della sicurezza ferroviaria.

Di conseguenza al 31 dicembre 2009, il personale in servizio, rispetto a n. 1.229 dipendenti e 6 dirigenti dell'esercizio precedente, si è ridotto a 102 unità oltre a n. 4 dirigenti, di cui n. 43 dedicati alla linea "Brennero" e n. 59 al service sicurezza; questi ultimi verranno anch'essi trasferiti a TLN all'ottenimento, da parte della stessa, del certificato di sicurezza.

In merito all'attività di trasporto pubblico locale, si descrivono di seguito i fatti principali dell'esercizio:

- NEGOZIAZIONE E SOTTOSCRIZIONE CON REGIONE LOMBARDIA DEL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO

Come già indicato in premessa in data 13 novembre 2009 è stato sottoscritto con Regione Lombardia il Contratto di Servizio per la gestione del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia; con decorrenza 1 gennaio 2009 e durata di anni 6 + 6.

Il corrispettivo/anno complessivo al netto di IVA è composto dalle voci che seguono:

- un corrispettivo di 63.960.000 euro per l'effettuazione di 8.858.845 treni/km annui (comprensivi di 570.000 bus/km annui) in essere alla data di sottoscrizione del Contratto, pari a 7,22 euro/treno km;
- un corrispettivo di 12.940.000 euro a copertura del noleggio dei 26 treni TAF forniti da FNM S.p.A.;
- un corrispettivo a rimborso del canone di accesso sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, indicativamente pari a 3.426.195 euro per i servizi in essere alla data di sottoscrizione del Contratto;
- un corrispettivo derivante dalla valorizzazione al corrispettivo treno/km di euro 7,22 per i servizi di nuova attivazione;
- un corrispettivo forfetario per le attività propedeutiche svolte nel 2009, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi, pari a 1.400.000 euro.
- un corrispettivo per le attività propedeutiche che verranno svolte a partire dal 2010 per l'attivazione dei nuovi servizi, pari a non più del 25% del corrispettivo unitario di euro 7,22, erogato per i 12 mesi anteriori all'attivazione di ciascun servizio, dietro adeguata rendicontazione di tali attività;
- un corrispettivo di compartecipazione all'avviamento e al rischio commerciale iniziale per i nuovi servizi attivati a partire dal 2009, pari al 20% del corrispettivo unitario di euro 7,22, erogato per i primi 12 mesi di attivazione di ciascun servizio e al 10% per i successivi 12 mesi; tale corrispettivo aggiuntivo copre in particolare le attività di promozione dei nuovi servizi che LeNORD è tenuta ad effettuare, per garantirne un adeguato utilizzo da parte dell'utenza.
- L'ammontare erogato, per la quota parte legata alle risorse ex Art. 1 commi 295 e 298 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, è condizionato all'effettiva disponibilità delle relative risorse finanziarie, sulla base dell'accisa maturata rispetto ai litri di gasolio venduti, così come previsto dalla medesima legge. In caso d'indisponibilità delle risorse contrattualmente previste per svolgere il servizio, le parti s'impegnano a riconfigurare conseguentemente l'offerta oggetto del contratto.

Sulla base di quanto precede il corrispettivo totale per l'esercizio 2009 è stato pari ad euro 78,3 milioni di euro, di cui 68,3 milioni di euro erogati per il periodo 1 gennaio 2008 – 14 novembre 2009 a LeNORD e 10 milioni di euro per quello dal 15 novembre 2009 – 31 dicembre 2009 a TLN per effetto dell'affitto del Ramo d'Azienda a Trenitalia–LeNORD S.r.l.

Il contratto di servizio, come precedentemente indicato nel paragrafo **1.** della presente relazione, è stato infatti volturato a favore di TLN.

- SVOLGIMENTO SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nell'anno 2009 LeNORD ha dato seguito ad una riorganizzazione interna volta a presidiare maggiormente i processi operativi tramite una convergenza verso la Business Unit TPL Lombardia delle attività di pianificazione e controllo del servizio gestione operativa, produzione, commerciale, turni e formazione e piani e controlli materiale rotabile.

Dal 19 ottobre 2009 è stato attivato il collegamento tra Malpensa Aeroporto e Busto RFI e dal 13 dicembre 2009, (quindi successivamente alla decorrenza dell'affitto del ramo d'azienda) il prolungamento del Servizio S1 da Rogoredo a Lodi nella fascia di morbida.

Sono stati inoltre effettuati interventi di riorganizzazione, razionalizzazione e ampliamento del servizio in relazione ai lavori del tunnel di Castellanza.

Gli introiti da bigliettazione TPL per il periodo dall'1 gennaio 2009 al 14 novembre 2009 sono stati di 51,966 milioni di euro.

A tal riguardo si segnala che Regione Lombardia non ha proceduto all'adeguamento tariffario che, ai sensi del Regolamento regionale, sarebbe stato pari all'1,48%.

- SERVIZI T.P.L. "S5"

Sono proseguite anche nel 2009 le attività che LeNORD svolge nell'ambito dell'ATI con Trenitalia e ATM per il servizio sulla linea S5 Varese-Gallarate-Pioltello. Come da regolamento del raggruppamento LeNORD svolge le attività di manutenzione e di pulizia del materiale rotabile. Il tutto a fronte di un corrispettivo annuo pari a 7.000.000 euro.

- SERVIZIO AEROPORTUALE "MALPENSA EXPRESS"

Nell'anno 2009 si registra un significativo miglioramento della redditività del servizio Malpensa Express rispetto allo scorso anno. I ricavi da traffico sono aumentati del 4,35%.

- PARCO ROTABILE

Nel corso del 2009 sono stati messi in servizio ulteriori 27 treni TSR che hanno permesso di fronteggiare l'incremento dei treni-km dovuto alle estensioni dei servizi S1 da Rogoredo a Lodi e S5 da Pioltello a Treviglio il 13 dicembre 2009 e di migliorare il comfort dei passeggeri.

- SERVIZI DI TRASPORTO "LUNGA PERCORRENZA"

Come già sopra indicato, nel corso dell'esercizio 2009 è stata avviata l'attività riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania/l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

Gli elementi essenziali di tale contratto sono i seguenti:

- Durata del contratto : 13 dicembre 2009 – 13 dicembre 2015;
- Servizi prodotti dal 13 dicembre 2009 con effettuazione di 5 coppie di treni giornalieri:
 - 1 coppia Monaco – Brennero – Bolzano;
 - 2 coppie Monaco – Brennero - Verona;
 - 1 coppia Monaco – Brennero – Verona – Milano P.G.;
 - 1 coppia Monaco – Brennero – Verona - Bologna.
- Il corrispettivo pattuito è di 1,07M€/anno.

Trenitalia-LeNORD S.r.l.

Come già anticipato nel paragrafo 1. della presente relazione e nel commento all'andamento delle attività di LeNORD S.r.l., la società, costituita in data 4 agosto 2009, ha iniziato la

propria attività al 15 novembre 2009, in conseguenza dei contratti di affitto dei rami di azienda LeNORD e Trenitalia dedicati al trasporto ferroviario in Lombardia.

Si ricorda che la società è partecipata in misura paritetica (50-50) da FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. e non è soggetta a direzione e coordinamento, ma a controllo congiunto dei soci paritetici.

Al 31 dicembre 2009 la società ha registrato un utile di 20.100 euro, dopo aver effettuato un accantonamento di 1,060 milioni di euro (di cui 300 mila euro ramo LeNORD e 760 mila euro ramo Trenitalia), quale parte variabile del canone di affitto dei rami di azienda.

VIENORD S.r.l.

Il bilancio chiude con una perdita di 519.402 euro, dopo aver beneficiato di “proventi da tassazione consolidata” per 167.768 euro; l’esercizio 2008 si era chiuso con una perdita di 13.289 euro.

A seguito della citata perdita il patrimonio netto della società diminuisce da 779.996 euro a 260.594 euro; di conseguenza il capitale sociale, pari a 500.000 euro, risulta diminuito di oltre un terzo, integrando, così, la fattispecie di cui all’art. 2482-bis del Codice Civile. Tuttavia, tenuto conto delle aspettative di un risultato positivo dell’esercizio 2010 previsto dal budget approvato nella seduta del 23 febbraio 2010 dal Consiglio di Amministrazione, nonché dell’impegno del Socio a sostenere la società in caso di squilibrio economico-finanziario, lo stesso Consiglio ha ritenuto di non proporre all’Assemblea dei soci la riduzione del capitale sociale.

La società è controllata al 100% da FNM ed è soggetta a direzione e coordinamento della medesima.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 è di n. 30 unità, invariato rispetto al 2008.

L’andamento negativo della società è dovuto esclusivamente allo start-up del progetto di valorizzazione delle stazioni definito ISOLATUA® ed in particolare del sistema di videocomunicazione Digital Signage e Web Tv; si è infatti verificato uno slittamento dell’avvio operativo del sistema di videocomunicazione che non ha consentito di raggiungere il volume di affari necessari (vendita spazi pubblicitari) tali da coprire i costi comunque sostenuti. Tale gap dovrebbe essere recuperato nel corso dell’esercizio 2010, consentendo il riequilibrio del risultato economico del progetto.

Sono invece proseguite anche per il 2009 le attività di gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, delle relazioni esterne e di Marketing Communication, nonché quella di Customer Care del Servizio Commerciale di LeNORD.

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia una perdita di 409.916 euro con una diminuzione di 465.142 euro rispetto alla perdita di euro 875.058 dell’esercizio precedente. Entrambi gli esercizi hanno beneficiato di 300 mila euro di proventi da tassazione consolidata.

Il personale al 31 dicembre 2009 è di 208 dipendenti e 2 dirigenti, invariato rispetto all’esercizio precedente.

La società è controllata all’87,53% da FNM e il restante 12,47% è di proprietà di SITA S.p.A. ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM.

Nell’esercizio 2009 FNM Autoservizi ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati dal “Piano industriale 2007/09” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12 marzo 2007 per

quanto riguarda l'abbattimento delle perdite di gestione, la ristrutturazione dell'azienda e la riorganizzazione dell'offerta.

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, servizi di sostitutive treno per le società del Gruppo FNM.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione, mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, con scadenza il 30 giugno 2012.

Nell'esercizio 2009 la produzione si è attestata ad un totale di circa 6,5 milioni bus/km così suddivisi: 5,5 bus/km per TPL e 1,0 milioni bus/km sostitutive treni e charter.

Nel corso del 2009 sono stati acquistati e messi in servizio 25 nuovi autobus destinati al TPL per un investimento di 6,255 milioni di euro, dei quali 3 milioni per contributi dalla Regione Lombardia.

Sono stati, altresì, acquistati 4 autobus granturismo per un investimento di 812 mila euro, totalmente a carico della società.

Si ricorda che la società, per far fronte alle perdite di esercizio e all'onere finanziario per l'acquisto di autobus di cui sopra, ha chiesto ai soci un aumento di capitale di 5 milioni di euro; nelle more di una definitiva decisione in merito a tale richiesta, FNM ha comunque deliberato la concessione di una linea di credito di 5 milioni di euro. FNM continua garantirle la liquidità necessaria per far fronte alle proprie obbligazioni e operare in condizioni di continuità aziendale, anche tenendo conto degli impegni di pagamento dei canoni di locazione finanziaria dell'immobile di Saronno.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l.

Il bilancio chiude con un utile di 521.536 euro. Tale risultato è determinato dal dividendo di 539.000 euro (pari al 49% del dividendo complessivo) percepito da ASF Autolinee S.r.l. A sua volta la società in data 24 marzo 2010 ha deliberato di distribuire ai soci una quota di utile pari ad euro 400.000 e di rinviare a nuovo la restante quota di utile pari ad euro 118.536.

La società non ha personale dipendente.

Per completezza di informazione si riportano, di seguito, i dati essenziali di ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2009

- utile di 2.168.971 euro contro quello di 102.701 euro dell'esercizio precedente;
- utile distribuito 1.100.000 euro;
- personale dipendente: n. 523 unità oltre ad 1 dirigente.

3.2 TRASPORTO FERROVIARIO MERCI

NORDCARGO S.r.l.

Il bilancio chiude con una perdita di euro 817.271, dopo aver scontato 500 mila euro di ammortamento dell'avviamento e beneficiato di euro 253.793 da "Proventi e da tassazione consolidata". La perdita dell'esercizio 2008 è stata di 180.922 euro.

La società al 31 dicembre 2009 è posseduta per il 51% da FERROVIENORD e per il 49% da DB Schenker Rail Italia S.r.l. (DBRI).

In data 11 gennaio 2010, è stato ceduto l'ulteriore 11%; ad oggi, pertanto, la società è partecipata al 60% da DB Schenker Rail Italia S.r.l.; di conseguenza non è più soggetta a direzione coordinamento da parte di FNM né partecipa alla tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 del TUIR.

Nella data medesima l'Assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 è di n. 193 unità.

Il risultato economico dell'anno è stato fortemente condizionato dalla crisi economica mondiale che ha determinato, a livello europeo, una perdita del volume di trasporto merci ferroviario di circa il 25% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda NORDCARGO la perdita del volume di trasporto, in termini di treni-Km effettuati, è risultata pari al 18% rispetto alle previsioni di budget.

La riduzione del volume di trasporto è risultata costante per tutto il primo semestre dell'anno, e solo negli ultimi 3 mesi si è verificata una inversione di tendenza, che ha consentito un importante recupero, anche a livello di fatturato, rispetto alle previsioni di metà anno.

Nel corso del 2009 ha avuto un ruolo importante anche la produzione di servizi di manovra per conto di altre imprese ferroviarie, resa possibile, negli impianti di Novara e Domodossola, dalla oramai consolidata presenza di nostri presidi di terra e dalla disponibilità di locomotive diesel atte all'effettuazione delle attività di manovra.

Eurocombi S.r.l. in liquidazione

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Il bilancio si è chiuso con una perdita di euro 4.051.

3.3 INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY / TELECOMUNICAZIONI

NordCom S.p.A.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 presenta l'utile di 391.100 euro, in diminuzione rispetto al risultato 2008 pari a 596.043 euro.

Nel 2009 la società ha proseguito e consolidato il percorso di sviluppo iniziato nel 2002, raggiungendo un valore della produzione di 12.252 mila euro (12.164 mila euro al 31 dicembre 2008), nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari fissati dai piani aziendali.

Al 31 dicembre 2009 il personale dipendente è di n. 50 unità oltre a 2 Dirigenti.

La società è una joint venture con Telecom Italia; è infatti posseduta per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Nel 2009 l'attività a favore del Gruppo FNM ha visto importanti iniziative e investimenti che hanno interessato il sistema informativo gestionale SAP-ERP, l'aggiornamento tecnologico della piattaforma SAP, i progetti "mini-pc" e "palmari per controllo titoli di viaggio", il progetto "Digital Signage" di VIENORD, e la realizzazione e installazione di circa 200

apparati di informazione al pubblico. E' inoltre prevista nel 2010 l'installazione di oltre 300 nuovi terminali presso le stazioni del Gruppo FNM con un investimento nel 2010 di circa 1,65 milioni di euro per monitor e cablaggi strutturali.

Le esigenze di nuove infrastrutture e nuovi servizi espresse dal Gruppo FNM hanno comportato un forte incremento degli investimenti (circa euro 2,540 milioni contro euro 900 mila nel 2008).

Per quanto riguarda il mercato esterno, NordCom ha perseguito l'obiettivo di consolidamento della presenza con proprie soluzioni soprattutto nei settori della Sanità e della Pubblica Amministrazione Locale, con una produzione d'area in crescita rispetto al 2008 (euro 5,987 milioni nel 2009 contro euro 5,819 milioni nel 2008).

3.4 ENERGIA

Nord Energia S.p.A.

Nel mese di luglio 2009 la società ha avviato la gestione commerciale dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno, consentendo di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2009 con un utile di euro 1.769.728 in assoluto miglioramento rispetto al risultato negativo di euro 34.302 del precedente esercizio.

Il patrimonio netto è di euro 2,131 milioni di euro contro i 161 mila euro dell'esercizio precedente.

La società è controllata al 60% da FNM e per il rimanente 40% da SPE (Società Partecipazioni Energetiche) SA, società a sua volta controllata al 100% da AET. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM.

In data 22 dicembre 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato, come da richiesta del Consiglio di Amministrazione, l'aumento di capitale sociale da euro 200.000,00 ad euro 10.200.000,00 con emissione di 10.000.000 di nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna da offrire in opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. L'aumento di capitale è conseguente alla necessità di acquisire gli assets costituenti la merchant line Mendrisio – Cagno attualmente in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta e CMC S.r.l. partecipate al 100% da AET. A tal proposito, la società ha sottoscritto in data 30 dicembre un contratto preliminare di acquisto delle due partecipazioni la cui efficacia era subordinata al reperimento da parte della società stessa di risorse finanziarie adeguate.

I soci FNM S.p.A. e SPE rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza, hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale, effettuando i relativi versamenti.

Il capitale sociale è quindi di euro 10.200.000, posseduto per il 60% da FNM S.p.A. e per il 40% da SPE SA e, pertanto, il patrimonio netto dopo la citata sottoscrizione è pari a 12.130.858 euro.

Al 31 dicembre 2009 la società ha 1 dipendente.

Con riferimento all'attività svolta, in particolare dal 9 luglio 2009 la società ha avviato l'attività commerciale di cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio - Cagno.

Le autorizzazioni, i regolamenti e le normative applicabili in relazione all'utilizzo come Merchant line dell'elettrodotto Mendrisio - Cagno hanno permesso quindi alla società di valorizzare la capacità assegnata di 200 MWe (150 MWe nelle ore di summer peak) nei modi seguenti:

- Trasferimento della capacità a soggetti qualificati (transfer)
- Rivendita della capacità alle aste organizzate dai gestori di rete (resale)

I ricavi di periodo ammontano a 5,413 milioni di euro, positivamente influenzati da un evento straordinario e non ripetibile, ossia la messa sull'asta CH-IT e IT-CH di 120 MW (90 MW ore di summer peak) contrattualmente destinati ad AET Italia S.r.l. che, sino all'1 agosto, non risultava possedere i requisiti minimi richiesti per il trasferimento non avendo ancora ottenuto il "swiss balance group".

Inoltre, la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia con decreto n° 145 del 15/01/2009 pubblicato su BURL del 16 febbraio 2009 Serie ordinaria n. 7 ha rilasciato ad American Husky III S.r.l. (società di scopo per la realizzazione ed esercizio della CTE di Ceriano Laghetto a cui la Vostra società intende partecipare) l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs 18 febbraio 2005- n°59 per la Centrale stessa.

In data 14 maggio 2009 è stata presentata dalla società di scopo American Husky III al Comune di Ceriano Laghetto domanda di permesso di costruire la nuova centrale; la relativa autorizzazione è stata negata dalla nuova amministrazione di Ceriano Laghetto in data 27 luglio 2009 con diniego (provvedimento n. 7339) avverso il quale è stato presentato ricorso al TAR Lombardia nel mese di dicembre 2009.

Nel corso del 2009 sono state comunque sviluppate tutte le attività tecnico-ambientali "ex ante" così come richieste dalla Regione Lombardia con l'autorizzazione AIA del Gennaio 2009 per la CTE di Ceriano Laghetto.

3.5 SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

SeMS S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile pari a euro 367.312 contro un utile di 34.302 euro nel 2008.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 è di n. 4 unità rispetto a n. 3 unità dell'esercizio precedente.

La società è una joint-venture tra le società FNM (51%) – Kaleidos (25%) – Micro-vett (24%). L'esercizio 2009 ha rappresentato per la Società un anno di consolidamento dell'attività svolta, ricco di iniziative volte ad ampliare il campo di azione e il mercato di riferimento in modo tale da rendere la società leader nel settore della mobilità sostenibile.

In particolare nel corso dell'anno la società ha collocato sul mercato 16 veicoli raggiungendo un numero totale di noleggi pari a 182. Inoltre, nel 2009 la società ha costituito con FNM Autoservizi S.p.A un'ATI avente ad oggetto lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico lungo la linea Saronno–Solaro.

Grazie all'ammissione in graduatoria delle domande presentate alla Cassa Depositi nel 2006, la società ha avuto la possibilità di effettuare nuovi investimenti acquistando una prima tranche di 27 veicoli a basso o nullo impatto ambientale da noleggiare nel corso del 2010.

In collaborazione con la capogruppo, la società ha inoltre avviato una attività di verifica per la realizzazione di un servizio di car-sharing regionale, valutando anche eventuali partnership con car-sharing esistenti.

4. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FNM S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche quelli interni di gestione.

Come anticipato nella comunicazione finanziaria relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, l'individuazione e mitigazione di tali rischi – a tutto l'esercizio 2008 – era stata sistematicamente effettuata dalle funzioni interessate di ciascuna società del Gruppo in relazione ai segmenti operativi di proprio interesse; nell'ultimo scorcio dell'esercizio stesso, la Società, con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi, aveva avviato un progetto di gestione centralizzata dei rischi, pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

Le attività svolte nell'anno 2009 sono consistite - alla luce delle evoluzioni del contesto macroeconomico e della normativa del settore del TPL - nell'aggiornamento della matrice dei rischi del Gruppo e nell'analisi delle azioni mitiganti poste in essere.

Al riguardo é opportuno considerare che, da un punto di vista qualitativo, l'attività di aggiornamento della matrice dei rischi svolta nel 2009 non ha portato alla individuazione di nuovi rischi rispetto a quelli evidenziati nel 2008; per contro, per effetto della stabilizzazione del contesto macroeconomico di crisi - che rende più prevedibile l'andamento di variabili esogene non controllabili - nonché delle evoluzioni normative del settore del trasporto pubblico – che rendono più stabile il contesto di operatività del Gruppo – si è ridotta sensibilmente la rilevanza assoluta di alcuni rischi, anche in termini di probabilità di accadimento ed impatto.

Alla luce di quanto sopra, i rischi ed incertezze esterne, strategiche ed interne a cui la Società ed il Gruppo sono esposti, possono essere ulteriormente analizzati, identificando separatamente quelle comuni ai vari settori operativi rispetto a quelli propri di ciascun settore.

Infine, con riferimento a specifici rischi finanziari ed a più dettagliate analisi sul rischio di credito e di liquidità, si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato – Paragrafo 3.

RISCHI COMUNI AI SETTORI OPERATIVI

Incertezza del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo FNM opera prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) su ferrovia e, in misura assai minore, automobilistico. Tale settore è caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare e, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione non sempre chiaro e lineare e comunque lungi dal considerarsi concluso.

In particolare si nota che l'obiettivo, formalmente perseguito dalla normativa vigente della liberalizzazione del mercato da attuarsi mediante i due principali passaggi della separazione anche societaria tra la gestione delle infrastrutture e quella del trasporto e del successivo affidamento dei servizi di trasporto mediante gare pubbliche, non è ancora pienamente attuato, in particolare per quanto riguarda l'affidamento mediante gara dei servizi ferroviari.

In tale contesto va quindi letto l'ultimo intervento legislativo (art. 61 del d.d.l. 1195, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99), che ha di fatto reso possibile l'affidamento diretto dei servizi TPL ferroviario con durata dei contratti di anni 6 con la possibilità di rinnovo per ulteriori 6 anni.

Usufruendo di tale norma, Regione Lombardia ha rinnovato a LeNORD il contratto di servizio per la gestione del TPL ferroviario per la durata di anni 6 dall'1/1/2009 con la possibilità di proroga per ulteriori 6 anni.

Per quanto riguarda invece il trasporto su gomma fornito da FNM Autoservizi, l'unico servizio gestito mediante contratto a seguito di gara è quello con la Provincia di Como. Con le Province di Varese e Brescia i servizi sono stati gestiti mediante la proroga delle concessioni in essere.

Per effetto dei soprammenzionati rinnovi contrattuali, il rischio di continuità aziendale derivante dal mancato rinnovo dei contratti di servizio - pur nel contesto d'incertezza del quadro normativo di riferimento di lungo termine - si è notevolmente ridotto rispetto a quanto indicato per l'esercizio 2008.

Sulla base della normativa vigente, Regione Lombardia ha poi rinnovato il contratto di servizio gestione rete in capo a FERROVIENORD sino a luglio 2016, data di scadenza delle concessioni.

Per effetto dei soprammenzionati rinnovi contrattuali, il rischio in esame, pur nel contesto d'incertezza del quadro normativo di riferimento di lungo termine - si è notevolmente ridotto rispetto a quanto indicato per l'esercizio 2008.

Rimane invariato il rischio connesso all'attività di trasporto su gomma, che è soggetta alle incertezze tipiche dei rinnovi in proroga.

Sicurezza del servizio e della rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (safety) e delle persone e beni (security).

Per entrambi gli ambiti, i settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle operation nonché soggetti a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti.

La progressiva messa in servizio a partire dal 2010 dei Sistemi di Train Stop (SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito.

Anche la ulteriore e progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato concorrerà all'ulteriore incremento della sicurezza della circolazione.

La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

Mancato rispetto degli impegni con il Concedente

L'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o comunque la riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio per il mantenimento della economicità dei contratti di servizio a causa del rischio di addebito di penali contrattuali.

A fronte di tale rischio, il Gruppo opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al Concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) ed al Cliente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale del Gruppo.

Da questo punto di vista, l'evoluzione organizzativa introdotta dalla costituzione della *joint venture* con Trenitalia per la gestione del contratto di servizio del trasporto in Lombardia, introduce elementi di criticità in termini di efficacia dell'integrazione delle procedure e di gestione unitaria del servizio erogato a Regione Lombardia, elementi fondamentali per garantire gli impegni assunti con l'ente concedente stesso.

La Società è peraltro impegnata non solo a mantenere i livelli qualitativi del servizio preesistenti, bensì a migliorarli.

Rischi connessi a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per i tre principali settori operativi. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del Concedente e del Cliente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa, potrebbero quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle operation.

Da questo punto di vista, il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

La *joint venture* con Trenitalia, per la gestione del contratto di servizio del trasporto in Lombardia, introduce elementi di criticità connessi alla negoziazione delle condizioni contrattuali applicabili alla realtà neo costituita sia nella fase transitoria che in quella successiva della completa integrazione dei rami aziendali.

RISCHI TIPICI DEL SETTORE OPERATIVO GESTIONE DELLA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un Contratto di Servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischio in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da un programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il Concedente.

Si segnala tuttavia che anche per quanto riguarda i lavori di ammodernamento della rete, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sull'armamento ferroviario, il rischio legato alla vischiosità dei meccanismi di finanziamento dei medesimi si è notevolmente ridotto a seguito della sottoscrizione con Regione Lombardia in data 12/3/2009 del Contratto di programma per gli investimenti.

RISCHI TIPICI DEL SETTORE OPERATIVO TRASPORTO PASSEGGERI SU ROTAIA

Rischi legati alle politiche tariffarie

Storicamente, le aziende operanti nel TPL in Italia hanno subito il sostanziale blocco delle tariffe con il risultato che le tariffe attualmente in vigore riconosciute dai Contratti di Servizio si attestano su valori notevolmente inferiori ai livelli europei.

Pur in tale contesto, LeNORD garantisce con ricavi da biglietti ed abbonamenti una copertura pari a circa il 45% dei costi, grazie ad una efficiente gestione dei servizi.

L'evasione tariffaria rappresenta per la Società un rischio, data l'alta copertura dei costi.

Per affrontare tale rischio, LeNORD ha previsto un incremento dei controlli sia a bordo che a terra anche mediante la "chiusura" delle principali stazioni della rete con tornelli, collegata al nuovo Sistema di Bigliettazione Magnetico Elettronica (SBME) e la dotazione di palmari a tutto il personale viaggiante.

Da questo punto di vista, gli accordi in essere per la gestione della *joint venture* con Trenitalia, nel primo anno di attività della stessa, non modificano l'esposizione al rischio da parte del Gruppo in quanto i due rami, da un punto di vista del contributo alla redditività dei Soci, mantengono la propria autonomia.

RISCHI TIPICI DEL SETTORE OPERATIVO TRASPORTO MERCI SU ROTAIA

Riduzione del flusso di traffico

Qualsiasi variabile esogena o endogena che determina una riduzione dei flussi di traffico merci ha un impatto sul settore operativo in esame. Fattori esogeni non controllabili che possono incidere sul flusso di traffico sono rappresentati dalla recessione, dall'andamento del prezzo del petrolio ed in generale del costo del trasporto che incidono sulla propensione al movimento delle merci.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico con riduzione delle vendite e della redditività.

Con riferimento alla percezione attuale del rischio è da rilevare come, nel corso dell'esercizio, in cui si sono concretamente manifestati gli effetti della crisi macroeconomica, il Gruppo sia riuscito comunque a mitigare gli impatti negativi anche grazie agli accordi di cessione del pacchetto di controllo all'altro Socio della controllata NORDCARGO.

5. CORPORATE GOVERNANCE DI FNM S.P.A.

Il governo societario di FNM S.p.A. è fondato sul sistema tradizionale: gli organi societari sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e, quale organo esterno, la Società di Revisione.

Il modello di governance adottato da FNM con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, si ispira sostanzialmente al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nella sua ultima formulazione del marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, contestualmente all'approvazione del presente bilancio, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario, alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di governance di FNM S.p.A.

La Relazione è consultabile sul sito della società all'indirizzo www.fnmgroup.it (sezione Investor relations).

6. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI FNM S.p.A.

6.1 SINTESI DEI DATI ECONOMICI

L'utile dell'esercizio ammonta ad euro 5.638.433, in linea con il risultato dello scorso esercizio, pari a 5.620.404 euro.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2008, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto ed in percentuale.

Importi in migliaia di euro	2009	2008	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.677	36.001	4.676	13,0%
Altri ricavi e proventi	4.667	7.533	(2.866)	-38,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.344	43.534	1.810	4,2%
Costi esterni operativi	(17.197)	(15.541)	(1.656)	10,7%
VALORE AGGIUNTO	28.147	27.993	154	0,6%
Costi del personale *	(13.393)	(11.427)	(1.966)	17,2%
Ammortamenti e accantonamenti	(8.829)	(11.686)	2.857	-24,4%
RISULTATO OPERATIVO	5.925	4.880	1.045	21,4%
Risultato della gestione finanziaria	1.819	2.030	(211)	-10,4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.744	6.910	834	12,1%
Imposte sul reddito	(2.106)	(1.290)	(816)	63,3%
UTILE NETTO	5.638	5.620	18	0,3%
* include il costo per collaboratori a progetto				

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** aumentano rispetto al 2008 di 4,676 milioni di euro. La variazione è determinata dall'aumento dei ricavi per locazioni operative di materiale rotabile (20,2 milioni di euro rispetto ai 18 milioni di euro dell'esercizio 2008), nonché dall'incremento dei proventi per attività di service erogate a favore delle altre società del Gruppo (19,1 milioni di euro rispetto ai 16,4 del 2008).

Gli **altri ricavi e proventi** diminuiscono, rispetto allo scorso esercizio, di 2,866 milioni di euro. Si evidenzia che nel 2008 era stato rilevato un provento, pari a 3,8 milioni di euro, inerente un indennizzo assicurativo liquidato dalla compagnia INA Assitalia in relazione al sinistro ferroviario avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano – Saronno, che aveva coinvolto un treno tipo TAF, di proprietà della società.

I **costi esterni operativi** aumentano di 1,7 milioni di euro, passando da 15,5 milioni di euro a 17,2 milioni di euro. Si evidenzia in particolare l'incremento delle spese per le attività di manutenzione ai rotabili in locazione operativa (588 mila euro), delle prestazioni per consulenze (508 mila euro) e dei costi per attività di marketing e pubblicità (243 mila euro).

I **costi del personale**, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, aumentano di 2 milioni di euro, passando da 11,4 a 13,4 milioni di euro, a causa dell'aumento del numero medio dei dipendenti (da 180 del 2008 a 199 del 2009) e dell'incremento retributivo previsto nell'accordo siglato il 30 aprile 2009 tra associazioni datoriali e sindacali.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** presentano un decremento pari a 2,9 milioni di euro. Si ricorda che nello scorso esercizio erano stati rilevati oneri, pari a 3,784 milioni di euro, relativi al treno TAF n. 7, non più utilizzabile a seguito dell'incidente sopra citato. Nel corso dell'esercizio sono state immesse in servizio n. 8 locomotive tipo E483 e due treni tipo TSR: le quote di ammortamento di materiale rotabile sono quindi aumentate di 767 mila euro, passando da 7,239 a 8,006 milioni di euro.

Il **risultato operativo** risulta pari a 5,925 milioni di euro rispetto ai 4,880 dell'esercizio 2008, con un miglioramento di 1,045 milioni di euro, pari al 21,4%.

La società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 121,7 milioni di euro (di cui 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto di deposito fruttifero) FNM vanta crediti in c/c di corrispondenza per 8,8 milioni di euro e debiti in c/c di corrispondenza per 130,4 milioni di euro, di cui 80,4 milioni di euro verso FERROVIENORD, 39,2 milioni di euro verso LeNORD e 4,4 milioni di euro verso Nordcom.

Il **risultato della gestione finanziaria** ammonta a 1,8 milioni di euro, in flessione di 211 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i **proventi finanziari** sono diminuiti di 1,7 milioni di euro, passando da 5,5 a 3,8 milioni di euro. La variazione è stata determinata dalla diminuzione dei proventi su contratti di leasing finanziario (1,9 milioni di euro rispetto ai 2,4 del 2008) e dalla riduzione degli interessi maturati sui conti correnti bancari (1,7 milioni di euro rispetto ai 2,6 dell'esercizio precedente).

Gli **oneri finanziari** presentano anch'essi una flessione pari a 1,5 milioni di euro, passando da 3,5 a 2 milioni di euro. La variazione è stata determinata dalla diminuzione degli interessi passivi su contratti di leasing finanziario (303 mila euro rispetto agli 811 del 2008), nonché degli interessi maturati dalle società controllate sui conti correnti di corrispondenza (1,5 rispetto ai 2,4 del 2008).

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, cui si rimanda, la gestione reddituale ha generato liquidità per 11,4 milioni di euro, mentre le attività d'investimento hanno assorbito risorse finanziarie per 30,8 milioni di euro, determinati dagli investimenti per l'acquisizione di materiale rotabile (2 treni tipo TSR e 8 locomotive per il servizio merci) nonché dalla sottoscrizione di un certificato di deposito, con scadenza aprile 2011, del valore di dieci milioni di euro. Le attività di finanziamento hanno generato risorse per 50,3 milioni di euro, che si riferiscono all'incremento dell'esposizione debitoria su conti correnti di corrispondenza con le controllate.

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 7,744 milioni di euro rispetto ai 6,910 dell'esercizio 2008, con un miglioramento di 834 mila euro, pari al 12,1%.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 816 mila euro passando da 1,290 a 2,106 milioni di euro. La variazione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte correnti (611 mila euro) determinato dalle minori perdite fiscali non indennizzate trasferite dalla controllata FNM Autoservizi S.p.A. (275 mila euro) e dall'aumento degli oneri per IRES e IRAP (336 mila euro).

6.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti di periodo ammontano globalmente a 16,836 milioni di euro e si riferiscono:

- 16,469 milioni di euro per l'acquisizione di materiale rotabile (di cui 11,574 milioni di euro relativi alla commessa per l'acquisto di n. 8 locomotive tipo E483 e 4,895 milioni di euro all'acquisto di n. 2 treni tipo TSR);
- 278 mila euro, quali costi sostenuti per lavori di ristrutturazione all'interno dell'immobile di Piazza Cadorna;
- 89 mila euro per macchine d'ufficio, mobili e arredi per uffici e sale riunioni della sede sociale.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, va segnalato che l'adozione dei principi contabili internazionali IAS-IFRS ha modificato la modalità di esposizione in bilancio di tali beni.

Con riferimento ai contratti attivi aventi natura di locazioni finanziarie, le locomotive in esercizio di proprietà sono state stornate dai beni materiali e per esse è stato iscritto un credito di natura finanziaria.

7. RAPPORTI DI FNM S.p.A. CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Di seguito vengono riepilogati i riflessi economici determinati dallo svolgimento delle attività effettuate a condizioni di mercato a favore del Gruppo e descritte in precedenza:

7.1 ATTIVITÀ CHE HANNO PRODOTTO RICAVI

- FERROVIENORD *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione materiale rotabile
Locazione uffici in uso a personale Polfer
Locazione uffici P.le Cadorna
Locazione uffici e aree ad Iseo

- LeNORD *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione locali a Novate
Locazione uffici in uso a personale Polfer
Locazione materiale rotabile

- Trenitalia - LeNORD *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione locali a Novate
Locazione uffici in uso a personale Polfer
Locazione materiale rotabile

- NORDCARGO *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione materiale rotabile

- FNMA *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione locali ad Iseo
Locazione deposito Solbiate C.

- VIENORD *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione locali fabbricato Cadorna

- NORD_ING *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap

- NORDCOM *Service Amministrativo*
Service Comunicazione
Canone Sap
Locazione locali fabbricato Cadorna

- NORD ENERGIA *Service Amministrativo*

7.2 ATTIVITÀ CHE HANNO PRODOTTO COSTI

- FERROVIENORD *Locazione spazi commerciali atrio Cadorna*
Locazione spazi fabbricato Cadorna

- FNMA *Noleggio Autobus*

- VIENORD *Gestione contratti commerciali*
Relazioni esterne
Gestione servizi generali
Attività marketing e sviluppo
Rapporti Ministero Interni-Dip. P.S. (Polfer)

- NORDCOM *Servizi informatici*
Locazione informatica distribuita

- NORD_ING *Supporto tecnico amministrativo*

8. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

8.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'utile complessivo dell'esercizio ammonta ad euro 12,799 milioni di euro, rispetto ai 7,757 dello scorso esercizio.

L'utile netto da operazioni discontinue, determinato principalmente dalla plusvalenza da cessione del 49% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., ammonta a 2,397 milioni di euro.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2008, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto ed in percentuale.

Importi in migliaia di euro	2009	2008	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	264.858	245.761	19.097	7,8%
Altri ricavi e proventi	37.413	37.288	125	0,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	302.271	283.049	19.222	6,8%
Costi esterni operativi	(115.575)	(110.676)	(4.899)	4,4%
VALORE AGGIUNTO	186.696	172.373	14.323	8,3%
Costi del personale *	(143.515)	(135.617)	(7.898)	5,8%
Ammortamenti e accantonamenti	(23.080)	(23.159)	79	-0,3%
RISULTATO OPERATIVO	20.101	13.597	6.504	47,8%
Risultato della gestione finanziaria	(476)	57	(533)	-935,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	19.625	13.654	5.971	43,7%
Imposte sul reddito	(9.223)	(5.877)	(3.346)	56,9%
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	10.402	7.777	2.625	33,8%
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	2.397	(20)	2.417	-12085,0%
UTILE COMPLESSIVO	12.799	7.757	5.042	65,0%
* include il costo per collaboratori a progetto				

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano di 19,1 milioni di euro a causa dei seguenti fattori:

- I prodotti del traffico ferroviario (biglietti ed abbonamenti) aumentano di 4,7 milioni di euro; la crescita è da imputarsi principalmente al corrispettivo spettante a LeNORD S.r.l. in relazione al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello (S5) dal raggruppamento temporaneo di imprese formato tra LeNORD S.r.l., Trenitalia S.p.A. ed ATM S.p.A.;
- nel mese di luglio 2009 è entrato in esercizio commerciale l'elettrodotto Mendrisio – Cagno. La cessione di capacità di interconnessione a tale merchant line ha generato ricavi per 3,2 milioni di euro;
- nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i contratti di servizio tra FERROVIENORD e LeNORD e Regione Lombardia, aventi ad oggetto rispettivamente la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del TPL.
Il corrispettivo complessivamente maturato in relazione a tali contratti è aumentato di 9,4 milioni di euro, passando dai 159,8 a 169,2 milioni di euro.
Si rileva inoltre che, nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto tra LeNORD e Trenitalia-LeNORD, quest'ultima è subentrata a LeNORD nella titolarità del Contratto di Servizio con Regione Lombardia.

Gli **altri ricavi e proventi** aumentano di 125 mila euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i contributi aumentano di 738 mila euro; l'incremento è determinato dal contributo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisizione di veicoli bimodali a basso impatto ambientale e da quelli erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico e in conto capitale per l'acquisto di nuovi autobus;
- gli altri proventi diminuiscono di 613 mila euro. Si rileva che nel mese di dicembre si è avviata l'attività di trazione prestata a Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn in relazione al servizio passeggeri a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania/l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero: i relativi proventi ammontano ad euro 1,026 milioni di euro. Si evidenzia che nel 2008 era stato rilevato un provento, pari a 3,8 milioni di euro, inerente un indennizzo assicurativo liquidato dalla compagnia INA Assitalia in relazione al sinistro ferroviario avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano – Saronno, che aveva coinvolto un treno tipo TAF, di proprietà della capogruppo.

I costi esterni operativi aumentano di 4,9 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i costi per materiali sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di 5,1 milioni di euro per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dei rotabili e dell'infrastruttura ferroviaria. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, nonché della pianificazione delle dismissioni di rotabili obsoleti, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di LeNORD S.r.l. per un importo di un milione di euro.
- i costi per servizi sono aumentati di 10,7 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:
 - le spese per manutenzioni esternalizzate aumentano di 3,6 milioni di euro, principalmente per interventi sull'infrastruttura ferroviaria;
 - i costi per l'accesso alla rete ferroviaria gestita da RFI aumentano di 1 milione di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete;
 - le prestazioni di terzi aumentano di 2,8 milioni di euro a causa di maggiori costi per pulizia e sorveglianza degli impianti della rete sociale e di consulenze.

I costi per il personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, subiscono un incremento di 7,9 milioni di euro. Tale variazione è determinata sia dall'incremento del numero dei dipendenti in forza nelle società del Gruppo (2.958 al 31 dicembre 2009 rispetto ai 2.828 dell'esercizio precedente), sia all'aumento retributivo per i dipendenti con contratto di lavoro Autoferrotranvieri, stabilito con accordo del 30 aprile.

Alla data di predisposizione del bilancio sono in corso tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali trattative per un ulteriore aumento contrattuale; sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, si è operato un accantonamento al fondo oneri per un importo di euro 1,474 milioni di euro con riferimento all'impatto che tale nuovo accordo potrebbe avere sulle retribuzioni dall'1 maggio 2009 (il solo periodo soggetto al potenziale aggiornamento contrattuale, dopo quello già rilevato nell'anno, come meglio evidenziato nel successivo paragrafo 9 – Risorse umane Gruppo FNM).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** diminuisce di 79 mila euro, quale risultante delle seguenti variazioni:

- Gli ammortamenti di attività materiali aumentano di 1,7 milioni di euro per i maggiori ammortamenti di treni e autobus, entrati in funzione nel presente esercizio;
- L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato maggiore di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008;
- Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente di 2,7 milioni di euro. Tali maggiori accantonamenti hanno riguardato per 1,4 milioni di euro il fondo manutenzione ciclica dei treni TSR di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza dei mezzi, per 0,9 milioni di euro un fondo per oneri derivanti da un contenzioso con un fornitore in merito a pretese attività di pulizia dei rotabili e per ulteriori 0,4 milioni di euro uno stanziamento per oneri legati a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale;
- La voce svalutazione di immobilizzazioni si decrementa di 1,3 milioni di euro; nel 2008 erano infatti state operate maggiori svalutazioni relative a costi di progettazione di attività di ammodernamento dell'infrastruttura e di attività di manutenzione straordinaria di rotabili cui le società FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. avevano deciso di non dar corso;
- Nello scorso esercizio erano stati rilevati gli oneri, pari a 3,8 milioni di euro, relativi all'incidente avvenuto a Garbagnate Milanese nel 2006, che aveva coinvolto rotabili di proprietà del Gruppo, compensati dall'indennizzo precedentemente commentato alla voce "Altri ricavi".

Il **risultato operativo** risulta pari a 20,101 milioni di euro rispetto ai 13,597 dell'esercizio 2008, con un miglioramento di 6,504 milioni di euro, pari al 47,8%.

Il **risultato della gestione finanziaria** peggiora di 533 mila euro.

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 2%, rispetto al 4,44% del 2008. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari pari a 0,9 milioni di euro.

Inoltre si evidenzia che nello scorso esercizio erano stati rilevati proventi finanziari per 0,8 milioni di euro quali interessi sul ritardato pagamento da parte di Regione Lombardia della prima trimestralità dei contratti di servizio per la gestione dell'infrastruttura e del TPL; nell'esercizio 2009 i pagamenti delle trimestralità sono invece avvenuti nei termini previsti dai contratti.

Gli oneri finanziari diminuiscono di 1,2 milioni di euro: la riduzione dei tassi di mercato ha comportato una conseguente diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'interest cost derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 19,625 milioni di euro rispetto ai 13,654 dell'esercizio 2008, con un miglioramento di 5,971 milioni di euro, pari al 43,7%.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 3,346 milioni di euro passando da 5,877 a 9,223 milioni di euro. La variazione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte correnti a seguito dei maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo.

8.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 290,0 milioni di euro contro i 267,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Sono stati operati investimenti con fondi pubblici per un ammontare di 260,26 milioni di euro, che si riferiscono principalmente ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (realizzazione galleria a foro cieco nel Comune di Castellanza, Sistema Supporto Condotta Treni - SSC/SCMT, costruzione di un impianto di lavaggio treni a Novate Milanese), nonché all'avanzamento della commessa per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, all'avvio della commessa per l'acquisizione di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di n. 11 convogli bidirezionali a trazione diesel - elettrica. I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 264,014 milioni di euro; di questi 176,718 milioni di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 87,296 milioni di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.
- Gli investimenti finanziati con mezzi propri sono stati pari a 29,773 milioni di euro e riguardano soprattutto l'acquisto di n. 8 locomotive tipo E483 e di n. 2 treni tipo TSR, nonché l'acquisto di n. 25 autobus.

Si presenta di seguito la riconciliazione tra il risultato e patrimonio del bilancio separato di FNM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo:

	Patrimonio netto escluso utile	Risultato 2009	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM SpA	158.894	5.638	164.532
Eliminazione partecipazioni	(17.165)		(17.165)
Patrimonio e risultato apportato dalle società consolidate	101.965	2.981	104.946
Rettifiche di consolidamento	(14.843)	4.217	(10.626)
Patrimonio netto del Gruppo	228.851	12.836	241.687

Le principali rettifiche di consolidamento riguardano l'eliminazione dell'avviamento contabilizzato nella società LeNORD S.r.l.

9. RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il personale dipendente in servizio al 31 dicembre 2009, nelle Società del Gruppo FNM, si attesta a 2.958 unità in aumento di n. 130 unità rispetto alle 2.828 del 31 dicembre 2008.

Si ricorda che tutte le società che svolgono l'attività di TPL e trasporto merci applicano il Contratto Nazionale Autoferrotranvieri, mentre le società NORD_ING S.r.l. (n. 13 dipendenti), NordCom S.p.A. (n. 50), VIENORD S.r.l. (n. 31) e SeMS S.r.l. (n. 3) applicano il CCNL del Terziario-Distribuzione e Servizi. Si rammenta che per tutti i dirigenti delle società del Gruppo è applicato il Contratto Nazionale dei Dirigenti di Aziende Industriali.

Per quanto riguarda le trattative per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, scaduto in data 31 dicembre 2007, si informa che con verbale di accordo siglato in data 30 aprile 2009 è stato previsto, in attesa di definire la parte normativa, l'erogazione dal mese di Maggio di un aumento retributivo medio pari a 60,00 euro mensili. Tuttavia, tale accordo non esaurisce le trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale, che proseguono per la definizione di tutta la parte regolamentare nonché per quella economica ad integrazione di quanto già erogato dal 1° maggio 2009.

Il conto economico consolidato non è stato penalizzato dall'onere conseguente all'accordo sopra delineato in quanto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 era stato effettuato l'accantonamento della passività, ancorché su base estimativa.

Nessun accordo sindacale di rilievo va segnalato per quanto riguarda la contrattazione aziendale.

10. ATTIVITA' EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società nel corso del 2009 ha dato tempestiva attuazione al modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. L'Organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio. Nel corso del 2009 è stato effettuato un nuovo corso di formazione 231/01 per il personale aziendale con riguardo sia ai nuovi reati presupposto sia ai nuovi protocolli di controllo. E' stata inoltre implementata una piattaforma intranet per dare tempestiva attuazione al modello (gestione dei flussi informativi verso l'Organismo di vigilanza e sistema di segnalazione).

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa di riferimento la società conferma la vigenza del proprio Documento Programmatico della sicurezza, già approvato ai sensi di legge .

Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, attesta di aver provveduto a dare esecuzione alle seguenti attività:

- nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati;
- formazione ai dirigenti in qualità di responsabili del trattamento dei dati e agli incaricati secondo le specifiche esigenze evidenziate;
- adeguamento dell'utilizzo della posta elettronica interna ed esterna agli standard di protezione previsti dalla normativa.

La società comunica inoltre di aver provveduto nuovamente ad avviare l'aggiornamento del predetto documento in adempimento alle previsioni di legge.

12. ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso del 2009 FNM non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

13. PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. n. 79 della delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche si precisa che, dalle informazioni risultanti dal libro soci e dalle comunicazioni acquisite, gli amministratori, i sindaci ed il direttore generale, nonché i loro coniugi non legalmente separati ed i loro figli minori, non posseggono partecipazioni nella Società e nelle società da questa controllate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie e nemmeno per interposta persona.

Inoltre, così come previsto dal Codice di Comportamento sull'Internal Dealing adottato in data 23 dicembre 2002, così come riformulato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2006, non risultano essere state effettuate operazioni sugli strumenti finanziari di FNM S.p.A. da alcuna delle persone rilevanti destinatarie degli obblighi informativi.

14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- In data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di 1.600.000.
- Nella data medesima l'Assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.
- In data 26 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione di FNM, su richiesta del CdA di Trenitalia-LeNORD, ha deliberato l'acquisto di n. 8 nuovi treni ALSTOM per un investimento totale di circa 46 milioni di euro.
- In data 1 febbraio 2010 FNMA ha sottoscritto con SOGIN S.r.l. un'ATI finalizzata alla gestione delle sostitutive treni.
- Rispettivamente in data 9 febbraio 2010 AET e in data 12 febbraio 2010 FNM hanno sottoscritto per le quote di rispettiva competenza (40% e 60%) l'aumento di capitale da 200.000,00 euro a 10.200.000,00 euro, deliberato dall'Assemblea di Nord Energia in data 22 dicembre 2009.
- In data 10 marzo 2010 si è avviato un accesso ispettivo da parte dell'Agenzia delle Entrate relativo alla società FNM, per il periodo di imposta 2007.

15. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione nell'esercizio 2010, prima delle imposte e con l'esclusione di componenti straordinarie, dovrebbe essere allineato a quello conseguito nel corrente esercizio.

16. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2009

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 che evidenzia un utile di euro 5.638.433; Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio come segue:

- alla riserva legale euro 281.922
- alla riserva straordinaria euro 5.356.511.

Milano, 26 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione



FNM

***FNM S.p.A. – Bilancio
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009***

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Patrimonio Netto***
- ***Rendiconto finanziario***

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (*)

<i>Importi in Euro</i>	Note	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	1	148.763.174	145.589.455	3.173.719
Attività Immateriali	2	735.000	957.055	(222.055)
Partecipazioni in Soc. Controllate e Joint Venture	3	17.164.711	13.984.711	3.180.000
Crediti Finanziari	4	26.924.333	23.958.329	2.966.004
di cui: verso Parti Correlate	4	26.736.236	23.670.505	3.065.731
Imposte Anticipate	5	1.340.984	1.452.429	(111.445)
Altri Crediti	7	221.714	203.840	17.874
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		195.149.916	186.145.819	9.004.097
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti Commerciali	6	11.228.480	10.145.080	1.083.400
di cui: verso Parti Correlate	6	9.187.229	9.932.488	(745.259)
Crediti Finanziari	4	20.951.627	6.079.135	14.872.492
di cui: verso Parti Correlate	4	10.400.639	5.610.305	4.790.334
Altri Crediti	7	59.798.147	44.755.074	15.043.073
di cui: verso Parti Correlate	7	10.182.600	5.074.013	5.108.587
Altri titoli		13	13	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	121.765.342	78.631.602	43.133.740
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		213.743.609	139.610.904	74.132.705
Attività destinate alla vendita	9	4.285.444	4.285.444	-
TOTALE ATTIVO		413.178.969	330.042.167	83.136.802
<u>PASSIVO</u>				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		130.000.000	130.000.000	-
Altre riserve		7.788.521	7.788.521	-
Riserva di utili indivisi		21.105.123	15.484.719	5.620.404
Utile/(perdite) di periodo		5.638.433	5.620.404	18.029
PATRIMONIO NETTO	10	164.532.077	158.893.644	5.638.433
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari	11	12.716.300	13.933.510	(1.217.210)
Altre passività	13	19.805.186	21.080.627	(1.275.441)
di cui: verso Parti Correlate	13	17.384.669	18.510.890	(1.126.221)
Trattamento di fine rapporto	14	3.230.803	3.005.991	224.812
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		35.752.289	38.020.128	(2.267.839)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari	11	134.609.854	83.081.308	51.528.546
di cui: verso Parti Correlate	11	130.415.419	79.527.573	50.887.846
Debiti verso fornitori	15	7.716.393	7.768.969	(52.576)
di cui: verso Parti Correlate	15	1.073.009	967.201	105.808
Debiti tributari	16	2.078.331	500.108	1.578.223
Altre passività	13	68.369.203	41.591.622	26.777.581
di cui: verso Parti Correlate	13	64.966.206	39.334.461	25.631.745
Fondi rischi ed oneri	17	120.822	186.388	(65.566)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		212.894.603	133.128.395	79.766.208
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		413.178.969	330.042.167	83.136.802

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (*)

<i>Importi in Euro</i>	Note	2009	2008	Variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	18	40.677.445	36.001.434	4.676.011	
	di cui: verso Parti Correlate	18	39.466.540	35.190.872	4.275.668
Contributi	19	2.354.929	2.302.929	52.000	
	di cui: verso Parti Correlate	19	1.946.922	1.909.922	37.000
Altri proventi	20	2.311.946	5.229.791	(2.917.845)	
	di cui: verso Parti Correlate	20	1.274.255	737.406	536.849
VALORE DELLA PRODUZIONE		45.344.320	43.534.154	1.810.166	
Costi per servizi	21	(16.936.953)	(15.092.303)	(1.844.650)	
	di cui: verso Parti Correlate	21	(4.811.416)	(4.521.755)	(289.661)
Costi per il personale	22	(12.975.498)	(11.155.297)	(1.820.201)	
Ammortamenti e svalutazioni	23	(8.829.118)	(7.901.114)	(928.004)	
Altri costi operativi	24	(677.988)	(4.505.349)	3.827.361	
	di cui: verso Parti Correlate	24		(22.441)	22.441
TOTALE COSTI		(39.419.557)	(38.654.063)	(765.494)	
RISULTATO OPERATIVO		5.924.763	4.880.091	1.044.672	
Proventi finanziari	25	3.771.146	5.502.522	(1.731.376)	
	di cui: verso Parti Correlate	25	2.065.858	2.882.441	(816.583)
Oneri finanziari	26	(1.951.530)	(3.472.240)	1.520.710	
	di cui: verso Parti Correlate	26	(1.477.859)	(2.462.587)	984.728
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		1.819.616	2.030.282	(210.666)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.744.379	6.910.373	834.006	
Imposte sul reddito	27	(2.105.946)	(1.289.969)	(815.977)	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		5.638.433	5.620.404	18.029	
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO		5.638.433	5.620.404	18.029	
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		-	-	-	
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		5.638.433	5.620.404	18.029	

PATRIMONIO NETTO

<i>Importi in Euro</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio	TOTALE
Saldo 01.01.2008	107.690.160	7.623.369	33.832.083	3.962.476	153.108.088
Destinazione utile 2007			3.962.476	(3.962.476)	-
Fusione Interporti Lombardi S.p.A.		165.152			165.152
Aumento capitale sociale	22.309.840		(22.309.840)		-
Utile dell'esercizio				5.620.404	5.620.404
Saldo 31.12.2008	130.000.000	7.788.521	15.484.719	5.620.404	158.893.644
Destinazione utile 2008			5.620.404	(5.620.404)	-
Utile dell'esercizio				5.638.433	5.638.433
Saldo 31.12.2009	130.000.000	7.788.521	21.105.123	5.638.433	164.532.077

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2009		31/12/2008	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Flusso di cassa derivante da attività operative				
Utile	5.638.433		5.620.404	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	8.457.063		7.676.892	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	222.056		179.222	
Svalutazione delle immobilizzazioni			3.783.885	
Plusvalenza da cessione di attività materiali	(108.508)		(244.204)	
Svalutazione crediti del circolante	125.298		45.000	
Accantonamento fondo rischi	120.822		186.388	
Utilizzo fondo rischi	(186.388)			
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.141.929)		(1.141.929)	
Proventi diversi non monetari				
Incasso interessi attivi	(1.692.338)		(2.610.089)	
Minusvalenza da cessione partecipazione			12.000	
Svalutazione di partecipazioni				
Flusso di cassa da attività reddituale	11.434.509		13.507.569	
Variazione del fondo T.F.R.	224.812		(98.138)	
Incremento dei crediti commerciali	(1.208.699)		(958.182)	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(15.060.947)		(11.619.199)	
(Decremento)/Incremento dei debiti commerciali	(52.576)		(2.155.303)	
Incremento degli altri debiti	32.455.684		11.098.124	
Pagamento imposte	(4.233.393)		(4.948.864)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	111.445		19.167	
Totale flusso di cassa da attività operative	23.670.835	58.712.303	4.845.174	44.631.330
Flusso di cassa da attività di investimento				
Investimenti in attività materiali	(11.632.273)		(12.356.094)	
Investimenti in attività immateriali			(253.340)	
Incremento di partecipazioni	(3.180.000)		(28.001)	
Cessione di partecipazioni			3.200.000	
Fusione per incorporazione			500.000	
Ricapitalizzazione società controllate				
Incasso interessi attivi	1.692.338		2.610.089	
Incremento crediti finanziari	(14.455.478)		(590.526)	
(Incremento)/Decremento crediti leasing finanziari	(3.383.017)		1.678.882	
Valore di cessione di attività materiali	110.000		415.932	
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(30.848.430)	(11.036.064)	(4.823.057)	4.308.515
Flusso di cassa da attività di finanziamento				
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	51.498.996		(5.277.872)	
Riserva avanzo di fusione			165.152	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.187.661)		(1.158.851)	
Totale flusso di cassa da attività di finanziamento	50.311.335	50.887.846	(6.271.571)	(5.441.801)
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	43.133.740	98.564.085	(6.249.454)	43.498.045
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	78.631.602		84.881.056	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	121.765.342		78.631.602	
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	43.133.740	98.564.085	(6.249.454)	43.498.045



FNM

*Note al bilancio separato FNM S.p.A.
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009*

FNM S.p.A.

Sede in p.le Cadorna n. 14 - 20123 Milano
Capitale Sociale € 130.000.000,00 i.v.

NOTE AL BILANCIO SEPARATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2009

INFORMAZIONI GENERALI

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Come già esposto nella relazione sulla gestione, FNM SpA svolge un'azione di indirizzo e di coordinamento delle società controllate operative del Gruppo e, inoltre, gestisce servizi centralizzati nell'ambito del Gruppo stesso.

Le principali società partecipate svolgono la propria attività nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di concessioni e/o di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia.

I servizi centralizzati svolti da FNM SpA sono complessivamente definibili come:

- a) servizi amministrativi: riguardano la gestione mediante appositi contratti di service con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: direzione, coordinamento e controllo; organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione;
- b) servizi di locazione di materiale rotabile;
- c) servizi di gestione immobiliare.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

In ossequio alle disposizioni dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio separato è redatto in conformità, e senza eccezione di completa applicazione, ai principi contabili internazionali IFRS in vigore al 31 dicembre 2009 emendati dall' International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il presente bilancio inoltre tiene conto della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, della delibera Consob n. 15519/2006 e della Comunicazione n. DEM 6064293/2006. Il presente bilancio separato viene presentato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 redatto in accordo con gli IFRS.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 24 e 25, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria le attività e passività sono esposte per scadenza, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico Complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura; in applicazione delle modifiche dello IAS 1 (2007), in vigore dal 1 gennaio 2009, è stato adeguato il prospetto del Conto Economico, ora denominato Conto Economico Complessivo, che include le componenti del risultato rilevate direttamente a Patrimonio Netto, come meglio di seguito specificato.
- c) Il prospetto di Patrimonio Netto include tutte le variazioni di patrimonio netto rilevate.
- d) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate; per contro, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Con riferimento all'esercizio 2009 non sono state individuate significative poste non ricorrenti.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2008, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009". Non sono state parimenti effettuate riclassificazioni significative di voci di bilancio, che implicino il trattamento previsto dallo IAS 1. Par. 39.

Il bilancio separato è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo "Poste soggette a significative assunzioni e stime".

Tutte le cifre del bilancio separato sono in euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTEPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, sono stati applicati per la prima volta dalla società dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Lo IAS 1 Rivisto vieta la presentazione dei componenti di reddito (definiti “variazioni generate da transazioni con i non soci”) nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone un’indicazione separata rispetto alle variazioni determinate da transazioni con i soci. Lo IAS 1 Rivisto prevede che le variazioni generate da transazioni con i non soci devono essere riportate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo oppure in due separati prospetti.

La Società ha optato per la rappresentazione in un unico prospetto denominato “Conto Economico Complessivo”.

IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

La versione rivista dello IAS 23 prevede che gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all’acquisizione, alla costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione facciano parte del costo del bene stesso. Non è più valida quindi l’opzione che dava la possibilità di imputare direttamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività capitalizzate. Non sono stati rilevati effetti contabili nel bilancio 2009 in conseguenza dell’adozione del principio.

ATTIVITA’ MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni concessi in locazione).

Sono iscritte al costo d’acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce “Altre passività” secondo i criteri indicati nel principio contabile “Contributi pubblici”.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l’uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni;

Impianti e macchinari: 5-16 anni;

Treni: 15-22 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività immateriali e materiali".

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi ubicati nella stazione di Milano Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40, la Società ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

LEASING FINANZIARI

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui la società è la conduttrice, la Società ha iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo.

I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali a meno che non siano oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la Società risulta locatore. I contratti in cui la Società vende e contestualmente si impossessa nuovamente del bene ceduto attraverso una locazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche dei locazione finanziaria vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di mercato e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i beni concessi in leasing finanziario da FNM, FNM ha iscritto un credito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I proventi per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, da allocare a rimborso del credito, e quota interessi da imputare a conto economico in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto.

Per i beni locati con contratti di locazione operativa i relativi canoni sono iscritti a conto economico linearmente lungo la durata del contratto.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla Società.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E JOINT VENTURE

Sono considerate controllate le società per le quali si detiene più della metà dei diritti di voto e si è in grado di determinare le politiche finanziarie e gestionali. Sono considerate joint venture le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali che definiscono una gestione paritetica dell'attività. Le attività a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi della Società e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. I crediti e finanziamenti scadenti entro l'esercizio sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non si discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta la possibilità di recupero di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite.

CREDITI COMMERCIALI

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La cassa e strumenti finanziari equivalenti di cassa includono cassa contanti e i depositi a vista, valutati al loro valore nominale.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" e nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il "valore equo" al netto dei costi di vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione della Società sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto "projected unit credit method". Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell'obbligazione è determinata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso di interesse che ha come riferimento il tasso euroswap con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) sotto controllo comune, non essendo le stesse disciplinate dall'IFRS 3 sono disciplinate secondo le indicazioni dell' OPI 1 ossia in funzione dalla esistenza o meno della sostanza economica della transazione, in particolare:

- a) se esiste sostanza economica il trattamento contabile previsto è quello richiesto dall'IFRS 3 ovvero si applica il "purchase accounting";
- b) se non esiste sostanza economica è previsto l'utilizzo del cosiddetto principio della "continuità dei valori" e cioè le attività acquisite e le passività assunte sono iscritte al valore

che le stesse avevano nel bilancio originario o nel bilancio consolidato. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore corrente delle attività nette acquisite rappresenta un goodwill che viene imputato direttamente a patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI

I debiti sono inizialmente iscritti al "valore equo", successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

RICAVI

I ricavi sono contabilizzati per competenza; le principali fonti di ricavo sono le seguenti:

- a) Corrispettivi per i servizi amministrativi erogati centralmente: gestione contabilità e redazione bilanci, gestione della tesoreria centralizzata e dei servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione;
- b) Canoni per locazione operativa di materiale rotabile; si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frecquenza (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483 e di TSR nell'ambito del Gruppo FNM;
- c) Proventi Finanziari per contratti di Leasing Finanziario. Si tratta di locazioni finanziarie di Locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- d) Canoni di locazione percepiti su immobili civili e commerciali di proprietà, sia verso società controllate che all'esterno del Gruppo FNM.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati dalla Regione Lombardia o da Terzi, sono iscritti alla voce "Altre passività" e rilasciati a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, e i crediti finanziari. la Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

Di seguito si espongono i principi contabili e le interpretazioni più significative, già emesse dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Unione Europea alla data di approvazione del bilancio. Gli stessi non sono stati anticipatamente adottati dalla Società:

Documento	Titolo	Data di emissione	Data entrata in vigore	Data omologazione UE	Impatti
IFRIC 12	<i>Accordi per servizi in concessione</i>	Novembre 2006	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione nel bilancio separato
IAS 1 (Rivisto)	<i>Presentazione del bilancio</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 7 (Rivisto)	<i>Rendiconto finanziario</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 17 (Rivisto)	<i>Leasing</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 24 (Rivisto)	<i>di bilancio sulle parti correlate</i>	Novembre 2009	1° gennaio 2011	Non omologato	Sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IAS 36 (Rivisto)	<i>Riduzione di valore delle attività</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 38 (Rivisto)	<i>Attività immateriali</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 3 (Rivisto)	<i>Aggregazioni aziendali</i>	Gennaio 2008	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 5 (Rivisto)	<i>Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 8 (Rivisto)	<i>Settori operativi</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio

POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste

periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinario ed altri beni e le attività immateriali nonché le partecipazioni.

La Direzione, come anticipato nel principio contabile "Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni" rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi della Società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

La Società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

NOTA 1 ATTIVITA' MATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2008		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.255.767	(3.819.064)	19.436.703
Impianti e macchinario	66.837	(3.462)	63.375
Attrezzature industriali e commerciali	68.290	(46.311)	21.979
Altri beni:			
Materiale rotabile	161.509.075	(55.240.123)	106.268.952
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.085.492	(835.673)	249.819
Totale altri beni	162.594.567	(56.075.796)	106.518.771
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.924.200		18.924.200
Totale	204.909.661	(59.944.633)	144.965.028

La movimentazione avutasi nel corso del 2008 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. Uff. migliorie beni terzi		
Valore netto al 01.01.2008	19.436.703	63.375	21.979	106.268.952	249.819	18.924.200	144.965.028
Acquisizioni - capitalizzazioni	8.000				100.270	12.148.662	12.256.932
Trasferimenti: Valore Lordo				3.700.000		(3.700.000)	
Trasferimenti: Fondi ammortamento							
Dismissioni: Valore lordo	(171.467)		(1.030)		(21.312)		(193.809)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to			1.030		21.052		22.082
Quote di Ammortamento	(365.491)	(6.684)	(6.267)	(7.239.258)	(59.193)		(7.676.893)
Svalutazioni delle immobilizzazioni				(3.783.885)			(3.783.885)
Valore netto al 31.12.2008	18.907.745	56.691	15.712	98.945.809	290.636	27.372.862	145.589.455

Pertanto al 31 dicembre 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2008		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.092.299	(4.184.554)	18.907.745
Impianti e macchinario	66.837	(10.146)	56.691
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(51.548)	15.712
Altri beni:			
Materiale rotabile	161.425.190	(62.479.381)	98.945.809
Mobili e arredi, macchine ufficio, miglieorie beni di terzi	1.164.450	(873.814)	290.636
Totale altri beni	162.589.640	(63.353.195)	99.236.445
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.372.862		27.372.862
Totale	213.188.898	(67.599.443)	145.589.455

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. Off. miglieorie beni terzi		
Valore netto al 01.01.2009	18.907.745	56.691	15.712	98.945.809	290.636	27.372.862	145.589.455
Acquisizioni - capitalizzazioni				16.469.060	89.078	278.216	16.836.354
Trasferimenti: Valore Lordo	267.168			21.842.579		(27.313.827)	(5.204.080)
Dismissioni: Valore lordo					(15.725)		(15.725)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to					14.233		14.233
Quote di Ammortamento	(375.913)	(6.684)	(5.447)	(8.006.129)	(62.890)		(8.457.063)
Svalutazioni delle immobilizzazioni							
Valore netto al 31.12.2009	18.799.000	50.007	10.265	129.251.319	315.332	337.251	148.763.174

Pertanto al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	2009		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.359.467	(4.560.467)	18.799.000
Impianti e macchinario	66.837	(16.830)	50.007
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(56.995)	10.265
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(70.485.510)	129.251.319
Mobili e arredi, macchine ufficio, miglieorie beni di terzi	1.237.802	(922.470)	315.332
Totale altri beni	200.974.631	(71.407.980)	129.566.651
Immobilizzazioni in corso e acconti	337.251		337.251
Totale	224.805.446	(76.042.272)	148.763.174

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente all'immobile di Piazza Cadorna per euro 9 milioni, a terreni siti nel comune di Saronno per euro 3,5 milioni, all'immobile sito nel comune di Iseo per euro 1 milione e a box auto siti nel comune di Milano per 1,1 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati completati lavori di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Cadorna; i relativi costi, pari a euro 267.168, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "immobilizzazioni in corso e acconti".

I costi inerenti alla iniziativa relativa alle aree adiacenti la nuova stazione di Affori, - le cui prospettive di sviluppo sono analizzate in relazione sulla gestione a cui si rimanda -, sono classificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 4.285.444 euro (nota 9).

Impianti e macchinari

La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Attrezzature industriali e commerciali

La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Altri beni

La voce materiale rotabile riguarda n. 26 treni tipo TAF locati a Trenitalia - LeNORD, n. 1 locomotiva tipo ES64 F4 locata a NORDCARGO, n. 8 locomotive tipo E483 locate a NORDCARGO e n. 2 treni tipo TSR locati a Trenitalia - LeNORD.

Gli incrementi si riferiscono per 11.574 migliaia di euro alla commessa per l'acquisto di n. 8 locomotive tipo E483 e per 4.895 migliaia di euro all'acquisto di n. 2 treni tipo TSR.

Nel corso dell'esercizio si è operato il trasferimento da "immobilizzazioni in corso e acconti" ad "altri beni" di n. 8 locomotive tipo E483 per un importo di 14.168 migliaia di euro e di n. 2 treni tipo TSR per 7.675 migliaia di euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le acquisizioni riguardano i costi sostenuti per lavori di ristrutturazione all'interno dell'immobile di Piazza Cadorna in Milano come evidenziato alla voce "Terreni e fabbricati".

Nel corso dell'esercizio, oltre ai trasferimenti evidenziati nelle voci "Terreni e fabbricati" e "Altri beni" sono stati riclassificati nella voce "Crediti finanziari" i costi, pari a 5.204 migliaia di euro, relativi all'acquisto di n. 3 locomotive E660, immesse in esercizio nel 2009 e locate a Trenitalia - LeNORD (nota 4), sulla base di contratti di locazione finanziaria.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale (Nota 13), l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009 sarebbe stato il seguente:

2009	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	18.799.000	(7.408.403)	11.390.597
Impianti e macchinario	50.007		50.007
Attrezzature industriali e commerciali	10.265		10.265
Altri beni	129.566.651	(12.580.890)	116.985.761
Immobilizzazioni in corso e acconti	337.251		337.251
Totale attività materiali	148.763.175	(19.989.293)	128.773.882

NOTA 2 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	227.125	(191.125)	36.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	176.660		176.660
Altre	976.915	(306.637)	670.278
Totale attività immateriali	1.380.700	(497.762)	882.938

La movimentazione avutasi nel corso del 2008 è di seguito illustrata:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2008	36.000	176.660	670.278	882.938
Acquisizioni / Capitalizzazioni		253.340		253.340
Trasferimenti interni		(430.000)	430.000	
Quote di Ammortamento	(36.000)		(143.223)	(179.223)
Valore netto al 31.12.2008			957.055	957.055

Pertanto al 31 dicembre 2008 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	227.125	(227.125)	
Altre	1.406.915	(449.860)	957.055
Totale attività immateriali	1.634.040	(676.985)	957.055

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione		Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2009		957.055	957.055
Acquisizioni / Capitalizzazioni			
Trasferimenti interni			
Quote di Ammortamento		(222.055)	(222.055)
Altre variazioni			
Valore netto al 31.12.2009		735.000	735.000

Pertanto al 31 dicembre 2009 le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Altre	1.406.915	(671.915)	735.000
Totale attività immateriali	1.634.040	(899.040)	735.000

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce contiene i costi relativi al progetto SAP trasferiti da FERROVIENORD con l'operazione di conferimento del ramo d'azienda servizi amministrativi, nonché le spese sostenute per l'implementazione di ulteriori moduli del sistema informativo ("real estate" e "sistema di prevenzione e protezione"). La variazione dell'esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

NOTA 3 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E JOINT VENTURE

Il dettaglio di tale posta e le variazioni intervenute durante gli esercizi 2008 e 2009 sono così sintetizzabili:

Descrizione	01.01.2008			Variazioni 2008			31.12.2008		
	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio	Incrementi acquisizioni rettifiche	Svalutazioni alienazioni riclassifiche	Totale variazioni	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA	4.055.275		4.055.275				4.055.275		4.055.275
LeNORD Srl	900.145		900.145				900.145		900.145
FNM Autoservizi SpA	10.445.641	(6.880.810)	3.564.831				10.445.641	(6.880.810)	3.564.831
VIENORD Srl	516.457		516.457				516.457		516.457
Interp. Lombardi SpA	500.000		500.000		(500.000)	(500.000)	500.000	(500.000)	
NordCom SpA	743.406		743.406				743.406		743.406
Nord Energia SpA	74.267		74.267				74.267		74.267
NORD_ING Srl	10.329		10.329				10.329		10.329
SeMS Srl	510.000		510.000				510.000		510.000
Omnibus Srl	3.610.000		3.610.000				3.610.000		3.610.000
EUROCOMBI Srl				1			1		1
Totale	21.365.520	(6.880.810)	14.484.710	1	(500.000)	(499.999)	21.365.521	(7.380.810)	13.984.711
AVIONORD S.r.l.	3.635.218	(451.218)	3.184.000	16.000	(3.200.000)	(3.184.000)	451.218	(451.218)	

Descrizione	01.01.2009			Variazioni 2009			31.12.2009		
	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio	Incrementi acquisizioni rettifiche	Svalutazioni alienazioni riclassifiche	Totale variazioni	Costo	Svalutazione	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA	4.055.275		4.055.275				4.055.275		4.055.275
LeNORD Srl	900.145		900.145				900.145		900.145
FNM Autoservizi SpA	10.445.641	(6.880.810)	3.564.831				10.445.641	(6.880.810)	3.564.831
VIENORD Srl	516.457		516.457				516.457		516.457
NordCom SpA	743.406		743.406				743.406		743.406
Nord Energia SpA	74.267		74.267	120.000		120.000	194.267		194.267
NORD_ING Srl	10.329		10.329				10.329		10.329
SeMS Srl	510.000		510.000				510.000		510.000
Omnibus Srl	3.610.000		3.610.000				3.610.000		3.610.000
EUROCOMBI Srl	1		1				1		1
Trenitalia-LeNORD Srl				3.060.000		3.060.000	3.060.000		3.060.000
Totale	20.865.521	(6.880.810)	13.984.711	3.180.000		3.180.000	24.045.521	(6.880.810)	17.164.711

Si segnalano di seguito le principali operazioni effettuate nell'esercizio 2009:

Trenitalia-LeNORD S.r.l.

Come ampiamente riferito nella “relazione sulla gestione”, in data 4 agosto è stata costituita la società Trenitalia – LeNORD S.r.l., una joint venture partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. è pertanto assoggettata a controllo congiunto. Il capitale sociale inizialmente sottoscritto e versato dai soci è stato di 120.000 euro. Successivamente, l'assemblea straordinaria di Trenitalia-LeNORD, tenutasi in data 30 ottobre, ha deliberato un aumento di capitale di sei milioni di euro; FNM ha sottoscritto e versato la propria quota, pari ad euro 3.000.000, in data 24 novembre 2009.

Nord Energia SpA

In data 6 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato il versamento in conto futuri aumenti di capitale di euro 200.000. FNM S.p.A. ha provveduto a versare la quota di competenza, pari ad euro 120.000, in data 28 marzo 2009.

Inoltre, in data 22 dicembre 2009 l'Assemblea dei soci ha deliberato, come da proposta del Consiglio di Amministrazione, un ulteriore aumento di capitale sociale da euro 200.000,00 ad euro 10.200.000,00 con emissione di 10.000.000 di nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna da offrire in opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. L'aumento di capitale è conseguente alla necessità di acquisire gli assets costituenti la merchant line Mendrisio – Cagno attualmente in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta e CMC S.r.l. partecipate al 100% da AET, come più ampiamente illustrato in relazione sulla gestione.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute.

Descrizione	Tipologia	Valutazione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
FERROVIENORD SpA Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.250.000	53.022.518	1.737.752	100%	53.022.518	4.055.275
LeNORD Srl Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.000.000	38.816.894	1.755.011	100%	38.816.894	900.145
FNM Autoservizi SpA Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	3.000.000	2.787.410	(409.917)	88%	2.439.820	3.564.831
VIENORD Srl Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	500.000	260.594	(519.402)	100%	260.594	516.457
Nord Energia SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	200.000	2.230.858	1.769.728	60%	1.338.515	74.267
NordCom SpA Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	5.000.000	7.114.841	391.100	58%	4.126.608	743.406
NORD_ING Srl Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	50.000	116.883	15.444	20%	23.377	10.329
SeMS S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	1.000.000	1.219.723	367.312	51%	622.059	510.000
Omnibus Partecipazioni S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	20.000	7.741.421	521.536	50%	3.870.711	3.610.000
Eurocombi S.r.l. in liquidazione Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	32.900	(613.242)	(4.050)	76%	(466.064)	1
Trenitalia-LeNORD Srl Milano - via Paleocapa 6	Joint Venture	Costo	3.060.000	6.140.100	20.100	50%	3.070.050	3.060.000

La congruità del maggior valore d'iscrizione delle partecipazioni in FNM Autoservizi S.p.A. e VIENORD S.r.l. rispetto alla quota di patrimonio netto di competenza è verificata annualmente dalla Direzione della Società, elaborando le previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dai più recenti budget approvati dal Consiglio di Amministrazione delle citate società controllate. In particolare con riferimento ad FNM Autoservizi S.p.A. e VIENORD S.r.l., nel corso dell'esercizio, è stato effettuato l'annuale test di impairment. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazione delle tariffe e dei prezzi di vendita dei servizi e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo; la valutazione è stata effettuata sulla base del Business Plan predisposto dalle partecipate, con arco temporale non superiore a 5 esercizi. Il valore terminale è determinato sulla base del tasso di crescita di medio e lungo periodo in linea con quello dello specifico settore di appartenenza ed è calcolato sulla base della attualizzazione della rendita perpetua e, con riferimento ad FNM Autoservizi S.p.A., esso tiene anche conto delle plusvalenze insite in valori patrimoniali iscritti nel bilancio della partecipata a valori storici. La Direzione della Società ha ritenuto che le assunzioni adottate siano ragionevoli e conseguentemente, sulla base delle assunzioni soprammentionate, applicate al Business Plan, ha verificato la recuperabilità del valore delle partecipazioni.

La Vostra Società è impegnata patrimonialmente e finanziariamente a sostenere le menzionate partecipate, nell'arco temporale dei prossimi 12 mesi, non essendo previsto che le stesse, nel citato periodo, raggiungano stabili di condizioni di equilibrio economico.

NOTA 4 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce accoglie principalmente i crediti relativi a contratti attivi di leasing finanziario e i crediti verso società controllate derivanti da saldi attivi su c/c di corrispondenza.

La composizione dettagliata al 31 dicembre 2008 è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	2008		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		677.710	677.710
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione	287.824	103.716	391.540
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
Totale Crediti Finanziari	287.824	468.830	756.654
Crediti leasing finanziari	23.670.505	1.628.120	25.298.625
Crediti conti correnti verso controllate		4.276.073	4.276.073
Altri crediti finanziari		244.450	244.450
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Totale Crediti Finanziari v/ Parti Correlate	23.670.505	5.610.305	29.280.810
Totale	23.958.329	6.079.135	30.037.464

Si riporta nella seguente tabella la composizione al 31 dicembre 2009:

Descrizione	2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000.000	10.000.000
Altri crediti finanziari		763.857	763.857
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione	188.097	99.727	287.824
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
Totale Crediti Finanziari	188.097	10.550.988	10.739.085
Crediti leasing finanziari	26.736.236	1.945.406	28.681.642
Crediti conti correnti verso controllate		8.829.774	8.829.774
Altri crediti finanziari		163.796	163.796
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
Totale Crediti Finanziari v/ Parti Correlate	26.736.236	10.400.639	37.136.875
Totale	26.924.333	20.951.627	47.875.960

La voce “Deposito vincolato” si riferisce ad un certificato di deposito, sottoscritto nell’esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

L’aumento dei “crediti correnti verso controllate” è dovuto principalmente all’aumento dei crediti per il conto corrente di corrispondenza verso la controllata FNM Autoservizi.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate all'interno del Gruppo FNM. L’incremento dei crediti per leasing finanziari è stato determinato dall’avvio del contratto di locazione di n. 3 locomotive tipo E660 con LeNORD S.r.l., poi trasferito a Trenitalia – LeNORD S.r.l..

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Descrizione	2009		2008	
	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi
Entro 1 anno	3.832.303	1.945.406	3.244.648	1.628.120
Tra 1 e 5 anni	15.329.210	9.205.040	12.978.592	7.679.064
Oltre 5 anni	21.512.131	17.531.196	19.467.888	15.991.441
Totale	40.673.644	28.681.642	35.691.128	25.298.625
Utili finanziari differiti	(11.992.002)		(10.392.503)	
Totale crediti leasing finanziari	28.681.642		25.298.625	

I crediti relativi ai leasing sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

I tassi effettivi di rendimento dei crediti sono diminuiti nel periodo in linea con i valori di mercato e vengono di seguito riportati:

Descrizione	2009	2008
Crediti leasing finanziari	5,4 - 7%	8,2 - 9,6%
Crediti conti correnti vs controllate	1,9%	4,4%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatore (leasing attivi):

Tipologia	Locatario	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	FERROVIENORD	LocDE 520 n.2	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	2.795.280	686.267	2.109.013
2 Finanziario	FERROVIENORD	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	4.192.920	1.139.497	3.053.423
3 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	LocDE 520 n.6	N/A	SI	01/10/2007	31/12/2019	8.385.840	2.424.291	5.961.549
4 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	4.192.920	1.089.088	3.103.832
5 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	LocE 640 n. 4	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	6.439.760	1.694.416	4.745.344
6 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	LocE 640 n. 4	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	6.439.760	1.742.416	4.697.344
7 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	LocE 660 n.3	N/A	NO	01/01/2009	31/12/2024	8.227.164	3.216.027	5.011.137
Locazioni finanziarie							40.673.644	11.992.002	28.681.642
8 Operativo	Trenitalia - LeNORD	N.26 TAF	88.203.884	SI per 1 TAF	01/01/2006	31/12/2014	64.720.095		
9 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 n. 6	N/A	SI	01/01/2006	31/12/2011	5.982.674		
10 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 n. 2	N/A	SI	01/01/2006	31/03/2010	232.098		
11 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 n. 1	N/A	SI	05/09/2007	31/03/2010	116.049		
12 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	N/A	SI	01/05/2008	30/04/2017	4.621.760		
13 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	N/A	SI	01/09/2008	31/08/2017	2.415.920		
14 Operativo	NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	3.453.333	NO	01/05/2008	30/04/2023	3.793.426		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	9.547.920	NO	01/12/2009	01/12/2024	11.335.680		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	9.344.647	NO	01/04/2009	31/03/2024	10.768.896		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	3.139.973	NO	01/05/2009	30/04/2024	3.610.624		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	3.129.220	NO	01/05/2009	31/01/2024	3.547.648		
16 Operativo	Trenitalia - LeNORD	N.2 TSR	12.432.341	NO	01/01/2009	31/12/2014	6.349.020		
Locazioni operative							117.493.890		
Totale							158.167.534	11.992.002	28.681.642

Contratti di leasing in cui FNM Spa è locatario (leasing passivi):

Tipologia	Locatore	Oggetto	Val Netto	Sub-leasing	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.6	5.962	SI- vd.ctr. att.n.3	01/07/2004	01/04/2019	6.344.991	657.589	5.687.402
2 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.2	2.109	SI vd.ctr. att.n.1	01/10/2004	01/07/2019	2.172.159	230.610	1.941.549
3 Finanziario	MPS Leasing	LocE 640 n. 4	4.745	SI vd.ctr. att.n.5	01/10/2004	01/07/2019	4.865.216	523.529	4.341.687
4 Finanziario	Breda/Firema	N.1 TAF	3.694	SI vd.ctr. att.n.9	22/01/2002	21/01/2022	2.830.170	867.298	1.962.872
Locazioni finanziarie							16.212.536	2.279.026	13.933.510
5 Operativo	Siemens	Loc.E 189 n. 6	N/A	SI vd.ctr. att.n.9	01/01/2006	31/12/2011	5.846.400		
6 Operativo	Siemens	Loc.E 189 n. 2	N/A	SI vd.ctr. att.n.10	01/01/2006	31/03/2010	228.000		
6 Operativo	Siemens	Loc.E 189 n. 1	N/A	SI vd.ctr. att.n.10	05/09/2007	31/03/2010	114.000		
7. Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 2	N/A	SI vd.ctr. att.n.11	01/05/2008	30/04/2017	4.576.000		
8. Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 1	N/A	SI vd.ctr. att.n.12	01/09/2008	31/08/2017	2.392.000		
Locazioni operative							13.156.400		
Totale							29.368.936	2.279.026	13.933.510

NOTA 5 Imposte anticipate

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	2008	Variazione
Imposte differite attive			
Imposte differite attive entro 12 mesi	295	289	6
Imposte differite attive oltre 12 mesi	2.485	2.618	(133)
Totale	2.780	2.907	(127)
Imposte differite passive			
Imposte differite passive entro 12 mesi	1.383	182	1.201
Imposte differite passive oltre 12 mesi	56	1.273	(1.217)
Totale	1.439	1.455	(16)
Saldo di bilancio	1.341	1.452	(111)

Il movimento delle imposte anticipate nette è di seguito dettagliato:

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	2008	Variazione
Saldo inizio anno	1.452	1.472	(20)
Imputate a conto economico	(111)	92	(203)
Imputate a patrimonio		(112)	112
Saldo fine anno	1.341	1.452	(111)

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

Imposte differite attive

(migliaia di euro)

Imposte differite attive 31.12.2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	365	(32)			333
Accantonamenti	148				148
Immobilizzazioni immateriali	43	(3)			40
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni e ammortamenti	1.060	(10)			1.050
Materiale rotabile TAF	1.319	(122)			1.197
Attrezzature locate a terzi	2	(2)			-
Altro	2	(12)			(10)
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali		98			98
Accantonamento rischi		51			51
Totale	2.939	(32)	-	-	2.907
Imposte differite attive 31.12.2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Accantonamenti	148				148
Immobilizzazioni immateriali	40	(3)			37
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni e ammortamenti	1.050	(11)			1.039
Materiale rotabile TAF	1.197	(89)			1.108
Altro	(10)				(10)
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	98	25			123
Accantonamento rischi	51	(18)			33
Totale	2.907	(127)	-	-	2.780

Imposte differite passive

(migliaia di euro)

Imposte differite passive 31.12.2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	287	(80)			207
Da fusione Interporti Lombardi		(112)	112		-
Locomotori proprietà locati a terzi	294	82			376
Locomotori in leasing locati a terzi	102	90			192
Materiale rotabile TAF 27	691	(69)			622
Valutazione TFR	68	(42)			26
Attualizzazione passività finanziarie	25	(19)			6
Immobilitazioni immateriali		26			26
Totale	1.467	(124)	112	-	1.455
Imposte differite passive 31.12.2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	207	(107)			100
Da fusione Interporti Lombardi	-				-
Locomotori proprietà locati a terzi	376	100			476
Locomotori in leasing locati a terzi	192	80			272
Materiale rotabile TAF 27	622	(68)			554
Valutazione TFR	26	(15)			11
Attualizzazione passività finanziarie	6	(6)			-
Immobilitazioni immateriali	26				26
Totale	1.455	(16)	-	-	1.439

NOTA 6 CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella dettaglia le partite di credito commerciale esistenti verso le parti correlate e verso terzi, opportunamente rettificata dal fondo svalutazione.

Descrizione	2009	2008
FERROVIENORD SpA	2.236.357	1.286.649
Trenitalia-LeNORD Srl	4.295.051	
LeNORD S.r.l.	818.303	6.675.253
NORDCARGO S.r.l.	1.149.879	1.786.509
FNM Autoservizi SpA	161.179	2.480
VIENORD S.r.l.	42.456	47.842
NordCom SpA	60.995	24.539
Nord Energia SpA	335.451	2.400
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	43.841	43.841
Nord_Ing S.r.l.	43.717	62.975
Totale parti correlate	9.187.229	9.932.488
Crediti v/ terzi	2.319.294	365.337
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(278.043)	(152.745)
Totale Terzi	2.041.251	212.592
Totale	11.228.480	10.145.080

L'aumento dei crediti commerciali verso Trenitalia-LeNORD S.r.l. e la contestuale riduzione dei crediti verso LeNord S.r.l. nel periodo è connesso alla costituzione della società Trenitalia-LeNORD S.r.l. e alla voltura dei contratti in capo alla controllata LeNORD S.r.l. tra cui in particolare il contratto di service e i contratti di affitto di rotabili.

L'aumento dei "crediti verso clienti terzi" è da ascrivere per 1,4 milioni di euro ai crediti verso il fornitore dei locomotori TSR derivanti dalle penali da riconoscersi per i ritardi nella consegna degli stessi.

Fondo svalutazione crediti

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008. Durante l'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 150 migliaia di euro.

NOTA 7 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative ad "Altri crediti" verso terzi dell'esercizio 2008 e 2009:

Descrizione	2008		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	42.483	34.820.234	34.862.717
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri	61.357	5.197.099	5.258.456
Risconti attivi	100.000	105.325	205.325
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.952.943)	(1.952.943)
Totale	203.840	39.681.061	39.884.901

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	90.357	48.582.774	48.673.131
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri	61.357	1.352.068	1.413.425
Risconti attivi	70.000	122.302	192.302
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.952.943)	(1.952.943)
Totale	221.714	49.615.547	49.837.261

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (47.169 migliaia di euro) e a quello inerente l'IVA tedesca applicata sulle fatture di noleggio di materiale rotabile da Siemens (1.316 migliaia di euro).

Con riferimento al credito IVA di Gruppo, si evidenzia che nel mese di settembre 2009 la Società ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la Società ha chiesto a rimborso un ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro.

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l'anno 2004 dell'IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all'art. 4 sexies chiarisce in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l'aliquota agevolata al 10%, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, ha disposto l'annullamento totale dell'avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 1 – ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso.

I "crediti in procedura concorsuale" risultano interamente svalutati al 31 dicembre 2009 ed inclusi nella voce "fondo svalutazione crediti".

La diminuzione dei "crediti verso altri" è stata determinata dall'incasso del rimborso assicurativo per il sinistro avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano - Saronno (4.240 migliaia di euro). Nel corso

dell'esercizio si è, inoltre, ottenuto, tramite atto di transazione, da parte della società Milano Logistica S.p.A., il riconoscimento di beneficio derivante da un sovrapprezzo per la cessione nel 2004 di una partecipazione detenuta dalla società Interporti Lombardi S.p.A, già fusa nel 2008 in FNM S.p.A.. La somma omnicomprensiva riconosciuta da Milano Logistica S.p.A. ammonta a 400 migliaia di euro di cui 200 migliaia di euro già liquidati nel corso del 2009 e la residua parte da liquidarsi entro il 31 dicembre 2010. La contropartita economica di tale indennizzo transattivo è rilevata alla voce "altri proventi".

Gli altri crediti verso parti correlate comprendono:

Descrizione	2009	2008
FERROVIENORD SpA	976.735	448.139
LeNORD S.r.l.	3.712.291	1.957.151
NORDCARGO S.r.l.	181.348	
FNM Autoservizi SpA	1.097	1.096
VIENORD S.r.l.	782.370	355.914
NordCom SpA	1.657.180	1.140.948
Nord Energia SpA	1.438.327	
Nord_Ing S.r.l.	884.923	513.814
SeMS S.r.l.		159.808
Totale società controllate	9.634.271	4.576.870
Regione Lombardia	548.329	497.143
Totale parti correlate	10.182.600	5.074.013

I crediti di natura diversa verso le società controllate hanno natura tributaria: accolgono le poste derivanti dal Consolidato Fiscale (2.839 migliaia di euro) e dall'IVA congiunta (6.795 migliaia di euro); i crediti di natura diversa verso la Regione Lombardia sono relativi ai contributi stanziati a copertura del maggior costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL.

NOTA 8 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	2009	2008
Depositi bancari e postali	121.741.510	78.597.024
Denaro e valori in cassa	23.832	34.578
Totale	121.765.342	78.631.602

Si evidenzia che la società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 121,7 milioni di euro FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 8,9 milioni di euro e debiti ed interessi in c/c di corrispondenza per 130,4 milioni di euro, di cui 80,4 milioni di euro verso FERROVIENORD, 39,2 milioni di euro verso LeNORD e 4,4 milioni di euro verso Nordcom.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,9%, rispetto al 4,44% del 2008.

Il saldo include inoltre, euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto di deposito fruttifero.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

NOTA 9 ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La voce include i costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori pari ad euro 4.285.444 euro (nota 1).

NOTA 10 PATRIMONIO NETTO

La tabella fornisce la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	2009	2008	Variazioni	Utilizzo
Capitale Sociale	130.000.000	130.000.000		
Altre Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	6.545.412	6.545.412		A, B
- Fondo Contributi e liberalità	1.077.957	1.077.957		A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	165.152	165.152		A, B, C
<i>Totale Altre Riserve:</i>	<i>7.788.521</i>	<i>7.788.521</i>		
Riserve di utili indivisi:				
- Riserva legale	2.542.878	2.261.858	281.020	A, B
- Riserva straordinaria	18.562.245	13.222.861	5.339.384	A, B, C
<i>Totale Riserve di utili indivisi:</i>	<i>21.105.123</i>	<i>15.484.719</i>	<i>5.620.404</i>	
Utile dell'esercizio	5.638.433	5.620.404	18.029	
Totale	164.532.077	158.893.644	5.638.433	

Legenda: A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2008 e 2009:

(migliaia di euro)								
Descrizione	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Fondo contributi e liberalità	Riserva avanzo di fusione	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Risultato esercizio	Totale
Saldo 1.1.2008	107.690	6.546	1.078		2.064	31.768	3.962	153.108
Destinazione utile 2007					198	3.764	(3.962)	
Utile (perdite) di periodo							5.621	5.621
Fusione Interporti Lombardi S.p.A.				165				165
Aumento capitale sociale	22.310					(22.310)		
Saldo 31.12.2008	130.000	6.546	1.078	165	2.262	13.222	5.621	158.894
Destinazione utile 2008					281	5.340	(5.621)	
Utile (perdite) di periodo							5.638	5.638
Saldo 31.12.2009	130.000	6.546	1.078	165	2.543	18.562	5.638	164.532

Capitale sociale

L'Assemblea degli azionisti del 23 maggio 2008 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale da euro 107.690.160,24 a euro 130.000.000,00 da effettuarsi mediante emissione di n. 41.418.292 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche e data di godimento di quelle in circolazione. Di conseguenza in data 30 giugno 2008, come previsto dalla delibera assembleare citata ed omologata, si è data esecuzione all'aumento mediante imputazione a capitale sociale di euro 22.309.839,76 della "Riserva utili indivisi" e conseguente riduzione della medesima per pari importo, assegnando 1 nuova azione ogni 5 azioni possedute da ciascun azionista a tale data.

Riserva da sovrapprezzo azioni/Fondi contributi e liberalità

Tali riserve rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

Riserva avanzo di fusione

In questa posta di bilancio è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del Codice Civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Interporti Lombardi S.p.A., conclusasi nel mese di ottobre 2008; tale avanzo di fusione risulta dalla differenza

tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 665 migliaia di euro, e il valore della partecipazione detenuta da FNM in Interporti Lombardi S.p.A., pari a 500 migliaia di euro.

Riserva legale

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2008.

Riserva straordinaria

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2008.

NOTA 11 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative a “Debiti finanziari” dell’esercizio 2008 e 2009.

Descrizione	2008		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	13.933.510	1.187.661	15.121.171
Debiti conti correnti verso terzi		2.366.074	2.366.074
Totale Debiti Finanziari	13.933.510	3.553.735	17.487.245
Finanziamento FRISL (*) Regione Lombardia		754.876	754.876
Debiti conti correnti verso controllate		78.772.697	78.772.697
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	-	79.527.573	79.527.573
Totale	13.933.510	83.081.308	97.014.818

Descrizione	2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716.300	1.217.210	13.933.510
Debiti conti correnti verso terzi		2.977.225	2.977.225
Totale Debiti Finanziari	12.716.300	4.194.435	16.910.735
Finanziamento FRISL (*) Regione Lombardia			-
Debiti conti correnti verso controllate		130.415.419	130.415.419
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	-	130.415.419	130.415.419
Totale	12.716.300	134.609.854	147.326.154

(*)Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia

La voce “Debiti conti correnti verso terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con i vari Enti aziendali (Fondi pensione, Cassa Integrativa FNM ed il Centro Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “Debiti conti correnti verso controllate” si riferisce principalmente al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con le società controllate (Nota 8).

Nel mese di giugno è stata rimborsata l’ultima rata del finanziamento ricevuto da Regione Lombardia quale contributo FRISL; pertanto tale debito finanziario risulta azzerato.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2009	2008
Tra 1 e 2 anni	1.247.518	1.217.210
Tra 2 e 5 anni	3.932.300	3.836.616
Oltre 5 anni	7.536.482	8.879.684
Totale	12.716.300	13.933.510

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Al 31 dicembre 2009 i contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto n. 8 Locomotive DE 520, n. 4 Locomotive E 640 e n. 1 TAF (Treno Alta Frequentazione).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Descrizione	2009		2008	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi
Meno di 1 anno	1.576.494	1.217.210	1.576.494	1.187.661
1 - 5 anni	6.305.975	5.179.818	6.305.975	5.053.826
Più di 5 anni	8.330.067	7.536.482	9.906.561	8.879.684
Totale	16.212.536	13.933.510	17.789.030	15.121.171
Interessi passivi futuri	(2.279.026)		(2.667.859)	
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	13.933.510		15.121.171	

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2009	2008
Debiti per contratti di leasing Finanziamento FRISL Regione Lombardia	1,6 - 4,4%	4,4 - 5,1% 5%

NOTA 12 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della comunicazione CONSOB n.6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	2009		2008		Note
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate	
A. Cassa	24		35		8
B. Depositi bancari e postali (*)	121.741		78.597		8
D. Liquidità (A+B)	121.765	-	78.632	-	
E. Crediti finanziari correnti	20.952	10.401	6.079	5.610	4
F. Debiti bancari correnti					
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.217)		(1.943)	(755)	11
H. Altri debiti finanziari correnti	(133.393)	(130.415)	(81.139)	(78.773)	11
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(134.610)	(130.415)	(83.081)	(79.528)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	8.107	(120.016)	1.630	(73.918)	
M. Altri debiti non correnti	(12.716)		(13.934)		11
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(4.609)	(120.016)	(12.304)	(73.918)	

(*) include euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto di deposito fruttifero

La voce "Crediti finanziari correnti" (E) include euro 10 milioni relativi ad un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

NOTA 13 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la composizione della voce negli esercizi 2008 e 2009.

Descrizione	2008		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD SpA		35.703.840	35.703.840
LeNORD Srl		292.239	292.239
NORDCARGO S.r.l.	104.366	589.490	693.856
FNM Autoservizi SpA		1.544.005	1.544.005
SeMS S.r.l.		64.434	64.434
NORD ENERGIA SpA		44.531	44.531
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	18.406.524	1.095.922	19.502.446
Altre passività verso parti correlate	18.510.890	39.334.461	57.845.351
Contributi c/ capitale	1.582.768	46.008	1.628.776
Personale		1.035.587	1.035.587
Risconti passivi Lease back	934.622	97.534	1.032.156
Istituti di previdenza		449.427	449.427
Introiti da patteggiamento da riversare		133.246	133.246
Enti Aziendali		108.674	108.674
Depositi cauzionali	41.060		41.060
Altri	11.287	386.685	397.972
Altre passività verso terzi	2.569.737	2.257.161	4.826.898
Totale	21.080.627	41.591.622	62.672.249

Descrizione	2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD SpA		60.107.468	60.107.468
LeNORD Srl		24.830	24.830
NORDCARGO S.r.l.	74.067	311.595	385.662
FNM Autoservizi SpA		3.154.853	3.154.853
AVIONORD S.r.l.			
VIENORD S.r.l.		176.356	176.356
SeMS S.r.l.		95.182	95.182
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	17.310.602	1.095.922	18.406.524
Altre passività verso parti correlate	17.384.669	64.966.206	82.350.875
Contributi c/ capitale	1.536.761	46.008	1.582.769
Personale		1.763.823	1.763.823
Risconti passivi Lease back	837.087	97.534	934.621
Istituti di previdenza		539.504	539.504
Introiti da patteggiamento da riversare		133.246	133.246
Enti Aziendali		120.015	120.015
Depositi cauzionali	41.060		41.060
Altri	5.609	702.867	708.476
Altre passività verso terzi	2.420.517	3.402.997	5.823.515
Totale	19.805.186	68.369.203	88.174.390

Altre passività verso parti correlate

La voce include i debiti verso le società controllate che si riferiscono principalmente agli importi derivanti dall'IVA congiunta del Gruppo FNM (62,962 migliaia di euro), in particolare verso FERROVIENORD S.p.A (60.103 migliaia di euro) FNM Autoservizi (2.784 migliaia di euro) e Sems S.r.l (75 migliaia di euro). A fronte di tale debito è rilevato alla voce "Altri crediti" un credito di importo pari a 47,2 milioni di euro (Nota 7).

Personale

Si riferiscono alle competenze di dicembre 2009 liquidate in gennaio 2010 e alle ferie maturate e non godute.

I risconti passivi da lease back (differimento plusvalenze contratti di retro-locazione)

I risconti passivi da lease-back si riferiscono alle quote non ancora maturate della plusvalenza derivante dall'operazione di vendita e retrolocazione realizzata nel 2004 con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione ad 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

Altri

Come indicato in relazione sulla gestione, la voce include l'importo di 250 migliaia di euro quali anticipi ricevuti dall'acquirente "Pegaso" a fronte del preliminare di vendita del terreno presso la stazione di Affori.

Il saldo dei contributi percepiti al 31 dicembre 2009 a fronte degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, ammonta ad euro 19.989.293 (nota 1). Tale importo è costituito da:

Contributi in conto capitale Regione Lombardia

I contributi in conto capitale sono stati erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di 5 TAF e per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazzale Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

Contributi in conto capitale terzi

I contributi in conto capitale concernono i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

NOTA 14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2009	2008
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	3.230.803	3.005.991

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	2009	2008
Interessi	99.546	134.189
(Utili)/Perdite attuariali	10.131	80.729
Totale	109.677	214.918

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2009	2008
Debito di inizio anno	3.005.991	3.104.128
Trasferimenti tra società del gruppo	10.131	24.319
Costo servizi e interessi	99.546	214.918
Utilizzi/Trasferimenti	115.135	(337.374)
Debito di fine anno	3.230.803	3.005.991

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2009	2008
Tasso di sconto	2,75	3,25
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,75	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per età e sesso e ridotte del 25% per tenere conto in

media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

NOTA 15 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	2009	2008
FERROVIENORD SpA	74.019	42.386
LeNORD Srl	32.855	100.989
NORDCARGO S.r.l.	21.431	40.533
FNM Autoservizi SpA	132.070	92.592
VIENORD S.r.l.	349.390	351.326
NORD_ING S.r.l.	34.000	42.000
NordCom SpA	410.759	297.375
Trenitalia-LeNord S.r.l.	18.485	
Fornitori parti correlate	1.073.009	967.201
Fornitori terzi	6.643.383	6.801.768
Fornitori terzi	6.643.383	6.801.768
Totale	7.716.392	7.768.969

I “debiti verso fornitori terzi” includono principalmente l’ammontare dei debiti verso i fornitori di materiale rotabile.

NOTA 16 DEBITI TRIBUTARI

Si riferiscono ai debiti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per:

Descrizione	2009	2008
IRES	1.428.409	
IRAP	76.408	
IRPEF dipendenti e collaboratori	552.937	479.920
Ritenute da versare	19.542	20.188
Imposte sostitutiva TFR	1.035	
Totale	2.078.331	500.108

L’aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all’eccedenza di IRES a debito delle società del Gruppo, rispetto agli acconti versati.

NOTA 17 FONDI RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2008 era stato stanziato un importo di euro 186.388 per far fronte agli oneri di competenza del periodo derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2007. In data 30 aprile 2009 le trattative per il rinnovo contrattuale si sono concluse con la sottoscrizione di un accordo che ha stabilito l'erogazione di un importo "una tantum" per il periodo 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2008. Il pagamento di tale voce è avvenuto nel mese di giugno 2009 per un importo complessivo di 210.047 euro; l’impatto a conto economico è stato quindi pari a 23.659.

Alla data di predisposizione del bilancio sono in corso tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali trattative per un ulteriore aumento contrattuale; la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, ha operato un accantonamento al fondo oneri per un importo di euro 120.822.

CONTO ECONOMICO

NOTA 18 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione dei ricavi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2009	2008
Proventi immobiliari	784.891	778.062
Altre prestazioni	426.014	32.500
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	1.210.905	810.562
Locazioni operative	19.806.250	18.043.562
Servizi centrali a favore del gruppo	19.056.160	16.432.993
Proventi immobiliari	604.130	714.317
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Parti Correlate	39.466.540	35.190.872
Totale	40.677.445	36.001.434

Proventi immobiliari

Sono i ricavi realizzati verso imprese del gruppo FNM e verso terzi e riguardano esclusivamente i proventi realizzati attraverso l'affitto di unità immobiliari.

Altre prestazioni

La voce include principalmente l'importo dei canoni di noleggio delle locomotive E483 date in utilizzo alla partnership tra LeNORD, Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn, per la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania/l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

Locazioni operative

I ricavi derivanti da locazioni operative sono relative ai contratti sotto elencati:

Locatario	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Trenitalia - LeNORD	N.26 TAF	01/01/2006	31/12/2014
NORDCARGO	Loc.E 189 n. 6	01/01/2006	31/12/2011
NORDCARGO	Loc.E 189 n. 2	01/01/2006	31/03/2010
NORDCARGO	Loc.E 189 n. 1	05/09/2007	31/03/2010
NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	01/05/2008	30/04/2017
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/09/2008	31/08/2017
NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	01/05/2008	30/04/2023
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/12/2009	01/12/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/04/2009	31/03/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	30/04/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	31/01/2024
Trenitalia - LeNORD	N.2 TSR	01/01/2009	31/12/2014

Si evidenzia che, in ottemperanza a quanto stabilito nel contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 30 ottobre tra LeNORD e Trenitalia – LeNORD, a decorrere dal 15 novembre Trenitalia – LeNORD è subentrata a LeNORD nella titolarità dei contratti per la locazione operative di n. 26 TAF e di n. 2 TSR.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri delle locazioni operative:

Descrizione	2009	2008
Tra 1 e 2 anni	19.634.473	17.222.545
Tra 2 e 5 anni	68.171.293	61.514.918
Più di 5 anni	29.688.124	34.381.325
Totale	117.493.890	113.118.788

Servizi centrali a favore del Gruppo

Gli importi riguardano prevalentemente le seguenti prestazioni di service rese a beneficio di imprese del gruppo FNM: contabilità e bilancio, elaborazione paghe, acquisti, tesoreria, servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione. Nel corso del 2009 il corrispettivo per l'esecuzione di tali attività è stato adeguato in virtù dei maggiori oneri sostenuti, determinando pertanto maggiori introiti per 2,6 milioni di euro.

NOTA 19 CONTRIBUTI

La composizione dei contributi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2009	2008
Contributi rinnovo CCNL Ministero	362.000	347.000
Altri contributi	46.007	46.007
Contributi	408.007	393.007
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	851.000	814.000
Altri contributi Regione Lombardia	1.095.922	1.095.922
Contributi verso parti correlate	1.946.922	1.909.922
Totale	2.354.929	2.302.929

Contributi rinnovo CCNL

Il contributo rinnovo CCNL si riferisce agli importi dovuti dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Lombardia a fronte dei maggiori costi del personale per l'esercizio 2009 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri.

Altri contributi Regione Lombardia

La voce comprende i contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro) e per la realizzazione del terminal Cadorna (185 migliaia di euro). (Nota 13)

NOTA 20 ALTRI PROVENTI

La composizione degli altri proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2009	2008
Indennizzi assicurativi	68.186	3.783.885
Sopravvenienze	316.949	205.655
Plusvalenze	110.205	244.204
Altri proventi	542.351	258.641
Altri proventi	1.037.691	4.492.385
Proventi diversi con parti correlate	1.274.255	737.406
Altri proventi parti correlate	1.274.255	737.406
Totale	2.311.946	5.229.791

Indennizzi assicurativi

La voce "indennizzi assicurativi" dell'esercizio 2008 si riferiva alla liquidazione da parte della compagnia assicurativa INA Assitalia dell'indennizzo assicurativo per il sinistro avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano – Saronno; l'incasso di tale risarcimento è avvenuto nel corso dell'esercizio (Nota 7), Nel conto economico dell'esercizio 2008, la Società ha contabilizzato il provento fino a concorrenza del valore contabile residuo degli oneri sostenuti sul treno incidentato, addebitati a conto economico alla voce "Altri costi operativi" (nota 24).

Plusvalenze

Gli importi si riferiscono alla cessione di terreni (13 migliaia di euro) ed alla quota di competenza dell'esercizio derivante dall'operazione di acquisto con retrolocazione realizzata con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a locomotive (97 migliaia di euro) (Nota 13).

Proventi diversi con parti correlate

La voce include principalmente i riaddebiti di compensi del personale prestato a società del Gruppo.

NOTA 21 COSTI PER SERVIZI

Descrizione	2009	2008
Canoni per locazioni operative	4.470.696	4.666.409
Marketing e pubblicità	1.473.834	1.231.031
Consulenze	1.998.061	1.490.019
Manutenzione rotabili	865.903	277.856
Gestione immobili	623.546	535.850
Canoni locazioni immobili	439.226	422.501
Spese per i dipendenti	491.714	476.523
Noleggio e servizi autoveicoli	247.351	206.249
Organi sociali	27.508	52.898
Altri oneri	1.487.698	1.211.212
Costi per servizi	12.125.537	10.570.548
Costi per servizi informatici	2.452.693	2.449.893
Marketing e pubblicità	456.350	471.136
Prestazioni varie da società del gruppo	1.128.660	831.344
Canoni locazioni immobili	294.363	257.446
Organi sociali	479.350	511.936
Costi per servizi parti correlate	4.811.416	4.521.755
Totale	16.936.953	15.092.303

Canoni per locazioni operative

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri sui leasing operativi:

Descrizione	2009	2008
Entro 1 anno	4.201.200	4.255.920
Tra 1 e 5 anni	6.667.200	9.667.440
Più di 5 anni	2.288.000	3.224.000
Totale	13.156.400	17.147.360

Marketing e pubblicità

L'importo comprende principalmente i costi relativi alla comunicazione di Gruppo e quelli relativi alla gestione delle relazioni esterne.

Manutenzione materiali rotabili

L'aumento della voce nel periodo è dovuto al maggior numero di locomotori acquistati e locati nell'esercizio.

Altri oneri

La voce "altri oneri" è costituita da importi disaggregati di diversa natura e singolarmente non rilevanti.

Costi per servizi informatici

Si tratta esclusivamente degli oneri per i servizi informatici fatturati da NORDCOM (2.453 migliaia di euro).

NOTA 22 COSTI PER IL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2009	2008
Salari e stipendi	9.411.819	8.044.792
Contributi previdenziali	2.711.112	2.208.273
Accantonamento debito per TFR	10.131	80.729
Trattamento di quiescenza	52.000	59.464
Altri costi	790.436	762.039
Totale	12.975.498	11.155.297

I costi del personale aumentano a causa dell'aumento del numero medio dei dipendenti (da 180 del 2008 a 199 del 2009) e dell'incremento retributivo previsto nell'accordo siglato il 30 aprile 2009 tra associazioni datoriali e sindacali.

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Negli altri costi è incluso l'accantonamento operato nell'esercizio al fondo rischi ed oneri. (Nota 17)

NOTA 23 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce include gli ammortamenti del periodo calcolati sulla base di quanto indicato al paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" per le attività materiali (euro 8.457.063 – Nota 1) ed immateriali (euro 222.055 – Nota 2), nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 150.000 – Nota 6).

NOTA 24 ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2009	2008
Oneri indennizzati		3.783.885
Imposte e tasse	187.229	408.332
Contributi associativi	253.262	166.695
Altri oneri	1.658	49.518
Giornali e riviste	37.534	33.290
Sopravvenienze passive	196.813	29.187
Minusvalenze su attività materiali	1.492	12.001
Altri costi operativi	677.988	4.482.908
Sopravvenienze passive		22.441
Altri costi operativi verso perti correlate		22.441
Totale	677.988	4.505.349

La diminuzione della voce è determinata dal fatto che nello scorso esercizio era stato contabilizzato l'ammontare degli oneri indennizzati per il TAF n. 7 non più utilizzabile a seguito di un incidente (nota 20).

NOTA 25 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano:

Descrizione	2009	2008
Conti correnti bancari e depositi	1.692.338	2.610.089
Altri	12.950	9.992
Proventi finanziari	1.705.288	2.620.081
Contratti attivi di leasing finanziario	1.902.062	2.417.322
Conti correnti infragruppo	163.796	244.450
Proventi finanziari parti correlate		220.669
Proventi finanziari parti correlate	2.065.858	2.882.441
Totale	3.771.146	5.502.522

Gestione liquidità

La società gestisce la liquidità di tutte le società del Gruppo mediante contratti di cash pooling; pertanto sui conti correnti di FNM risultano disponibilità derivanti anche dall'operatività delle società controllate. Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a circa il 1,9%, rispetto al 4,44% del 2008. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,9 milioni di euro.

La gestione della liquidità presenta quindi le seguenti risultanze:

Descrizione	2009	2008
Proventi finanziari C/C bancari e depositi	1.692.338	2.610.089
Proventi finanziari C/C infragruppo	163.796	244.450
Oneri finanziari C/C infragruppo	(1.458.049)	(2.404.029)
Totale	398.085	450.510

Contratti leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatario	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	2009	2008
FERROVIENORD	Locomotive DE 520 n.2	SI	01/01/2005	31/12/2019	121.307	196.766
FERROVIENORD	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	199.745	313.449
LeNORD - Trenitalia LeNord	Locomotive DE 520 n.6	SI	01/10/2007	31/12/2019	422.712	644.047
LeNORD - Trenitalia LeNord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	191.869	302.066
LeNORD - Trenitalia LeNord	Locomotive E 640 n. 4	SI	01/01/2005	31/12/2019	321.044	470.945
LeNORD - Trenitalia LeNord	Locomotive E 640 n. 4	NO	01/01/2005	31/12/2019	285.495	478.820
LeNORD - Trenitalia LeNord	Locomotive E 660 n. 3	NO	01/01/2009	31/12/2024	359.890	
FNMA	N. 5 Autobus	NO	01/08/2000	31/07/2008		10.361
AVIO NORD	Attrezzature elicottero	NO	01/05/2003	30/04/2008		868
					1.902.062	2.417.322

NOTA 26 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2009	2008
Leasing finanziari	302.783	811.213
TFR	99.546	134.189
Conti correnti bancari		400
Altri	71.342	63.851
Oneri Finanziari	473.671	1.009.653
Conti correnti infragruppo	1.458.049	2.404.029
Finanziamento FRISL Regione Lombardia	19.810	58.558
Oneri Finanziari v/Parti correlate	1.477.859	2.462.587
Totale	1.951.530	3.472.240

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2009	2008
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	101.168	343.299
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	34.783	115.811
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	77.542	260.260
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	89.290	91.843
Totale					302.783	811.213

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria e conti correnti infragruppo nel periodo è dovuta alla riduzione dei tassi di mercato.

NOTA 27 IMPOSTE SUL REDDITO

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti e differite:

(migliaia di euro)

Descrizione	2009			2008		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	(1.995)	(1.173)	(822)	(1.382)	(716)	(666)
Differite	(111)	(93)	(18)	92	118	(26)
Totale	(2.106)	(1.266)	(840)	(1.290)	(598)	(692)

Di seguito viene fornita la riconciliazione fra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2009	2008
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	5,29%	1,25%
Imposte indeducibili	2,95%	0,38%
IRES da consolidato fiscale	-13,87%	-19,35%
Altri costi indeducibili	8,32%	0,09%
Spese non dedotte in precedenza	-2,99%	-1,22%
Aliquota effettiva	27,20%	8,65%

NOTA 28 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2009	2008
Utile netto	5.638.433	5.620.404
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,02	0,02

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

NOTA 29 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FNM è controllata dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato SpA, il 3,078% da Aurelia SpA e il rimanente è quotato al mercato Expandi Classe 1 di Milano.

Le transazioni con Parti Correlate sono sintetizzate nel seguente prospetto:

2009	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	26.924.333	26.736.236		4.778.343	21.957.893		99,3%
Crediti commerciali	11.228.480	9.187.227		3.302.011	5.885.216		81,8%
Crediti finanziari correnti	20.951.627	10.400.639		7.698.466	2.702.172		49,6%
Altri crediti correnti	59.798.146	10.182.600	548.329	6.357.416	3.276.855		17,0%
Altre passività non correnti	19.805.186	17.384.669	17.310.602		74.067		87,8%
Debiti finanziari correnti	134.609.854	130.415.419		120.282.792	10.132.627		48,3%
Debiti commerciali	7.716.392	1.073.009		622.335	450.674		13,9%
Altre passività correnti	68.369.203	64.966.206	1.095.922	63.463.507	406.777		95,0%
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	40.677.445	39.466.540		29.018.929	10.447.611		97,0%
Contributi	2.354.929	1.946.922	1.946.922				82,7%
Altri proventi	2.311.946	1.274.255		891.700	382.555		55,1%
Costi per servizi	16.936.953	4.811.416		1.498.212	2.833.854	479.350	28,4%
Proventi finanziari	3.771.146	2.065.858		1.856.739	209.119		54,8%
Oneri finanziari	1.951.530	1.477.859	19.809	1.361.171	96.879		75,7%

2008	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Management	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	23.958.329	23.670.505		23.670.505			98,8%
Crediti commerciali	10.145.080	9.932.488		9.861.708	70.780		97,9%
Crediti finanziari correnti	6.079.135	5.610.305		4.271.215	1.339.090		92,3%
Altri crediti correnti	44.755.074	5.074.012	497.143	3.271.787	1.305.082		11,3%
Altre passività non correnti	21.080.627	18.510.890	18.406.524	104.366			87,8%
Debiti finanziari correnti	83.081.308	79.527.573	754.876	73.203.465	5.569.232		95,7%
Debiti commerciali	7.768.969	967.201		669.826	297.375		12,4%
Altre passività correnti	41.591.622	39.334.461	1.095.922	38.129.574	108.965		94,6%
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	36.001.434	35.190.872		34.888.473	302.399		97,7%
Contributi	2.302.929	1.909.922	1.909.922				82,9%
Altri proventi	5.229.791	737.406		737.406			14,1%
Costi per servizi	15.092.303	4.521.755		1.344.317	2.665.502	511.936	30,0%
Proventi finanziari	5.502.522	2.882.441		2.867.650	14.791		52,4%
Oneri finanziari	3.472.240	2.462.587	58.558	2.195.549	208.480		70,9%

Si evidenziano i compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche:

(migliaia di euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta nel 2009	Periodo di carica	Scadenza carica (*)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (**)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	TOTALE	
ACHILLE Norberto	Presidente	1/1 - 31/12/09	2012	201			25 a)	226	
RANDAZZO Salvatore	Vice Presidente	1/1 - 31/12/09	2012	70				70	
FROSIO RONCALLI Luciana	Vice Presidente	30/4 - 31/12/09	2012	38				38	
GIUSSANI Gaetano	Amministratore	1/1 - 31/12/09	2012	23				23	
BOZZANO Cesare	Amministratore	1/1 - 31/12/09	2012	18				18	
SOLENGHI Claudio	Amministratore	30/4 - 31/12/09	2012	8				8	
SOPRANO Vincenzo	Amministratore	30/4 - 31/12/09	2012	1				1	
FERRARI Alberto	Amministratore	1/1 - 30/4/09		1				1	
BINASCO Bruno	Amministratore	1/1 - 30/4/09		1				1	
FANELLI Roberto	Amministratore	1/1 - 30/4/09		4				4	
BELLONI Carlo Alberto	Presidente Collegio Sindacale	1/1 - 31/12/09	2012	39			13 b)	52	
CONFALONIERI Franco	Sindaco	1/1 - 31/12/09	2012	27				27	
GERINI Paolo	Sindaco	30/4 - 31/12/09	2012	5				5	
REDUZZI Mario Lucio	Sindaco	1/1 - 30/4/09		19				19	
BIESUZ Giuseppe	Direttore Generale	1/1 - 31/12/09		283	4	25		312	
Dirigenti con responsabilità strategiche (***)						12	139 c)	623 d)	774

(*) Anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato

(**) Sono costituiti dall'utilizzo di mezzi di trasporto a titolo personale

(***) Include quattro dirigenti

a) Compenso per la carica di Amministratore Delegato di Nord Energia S.p.A.

b) Compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di FERROVIENORD S.p.A.

c) Sono incluse le quote di retribuzione che maturano una tantum.

d) Sono indicate le retribuzioni da lavoro dipendente; non sono inclusi gli oneri previdenziali a carico della società

NOTA 30 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

FNM non è esposta a particolari rischi di credito commerciale e finanziario. La società presenta un'elevata concentrazione dei crediti verso le imprese controllate.

Le posizioni creditorie verso terzi su cui valutare il rischio di credito sono così riassumibili.

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	2008
Crediti verso banche (nota 8)	121.742	78.597
Crediti commerciali verso terzi (nota 6)	2.041	213
Altri crediti verso terzi (nota 7)	1.033	6.514
Crediti finanziari verso terzi (nota 4)	10.739	756
Totale	135.555	86.080

I crediti verso altri inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA (nota 7). Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità delle posizioni creditorie verso terzi alla data di bilancio è la seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	2009			2008		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	134.464		134.464	85.965		85.965
Scaduti da 31-60 giorni	28		28	4		4
Scaduti da 61-90 giorni				3		3
Scaduti da 91-120 giorni						
Scaduti da 121-360 giorni	131		131	17		17
Oltre 361 giorni	3.476	2.544	932	2.509	2.418	91
Totale	138.099	2.544	135.555	88.498	2.418	86.080

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali e crediti verso altri nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2008 e 2009 sono stati i seguenti:

(migliaia di euro)

Descrizione	2009	2008
Saldo al 1° gennaio	2.418	3.662
Accantonamento di periodo	150	45
Utilizzi di periodo	(24)	(1.289)
Saldo al 31 dicembre	2.544	2.418

Da quanto sopra si evince che il rischio di credito sui debiti scaduti è adeguatamente coperto dal fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine, coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza di informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 47,169 milioni di euro ad oggi richiesto a rimborso (Nota 7).

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

(migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2008					
Finanziamento FRISL		755			755
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	78.773				78.773
Totale parti correlate	79.528				79.528
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	9.907	17.789
Altri debiti finanziari	2.366				2.366
Totale terzi	3.942	1.576	4.730	9.907	20.155
Totale terzi	83.470	1.576	4.730	9.907	99.683
2009					
Finanziamento FRISL					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	130.415				130.415
Totale parti correlate	130.415				130.415
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	8.331	16.213
Altri debiti finanziari	2.977				2.977
Totale terzi	4.553	1.576	4.730	8.331	19.190
Totale terzi	134.968	1.576	4.730	8.331	149.605

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle attività finanziarie:

(migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2008					
Crediti leasing finanziari	3.245	3.245	9.734	19.467	35.691
Altri crediti finanziari	3.982				3.982
Totale parti correlate	7.227	3.245	9.734	19.467	39.673
Crediti verso banche	78.597				78.597
Altri crediti finanziari	469	100	188		757
Totale terzi	79.066	100	188		79.354
Totale terzi	86.293	3.345	9.922	19.467	119.027
Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2009					
Crediti leasing finanziari	3.832	3.832	11.497	21.513	40.674
Altri crediti finanziari	8.455				8.455
Totale parti correlate	12.287	3.832	11.497	21.513	49.129
Crediti verso banche	121.742				121.742
Altri crediti finanziari	505	96	92		693
Totale terzi	122.247	96	92		122.435
Totale terzi	134.534	3.928	11.589	21.513	171.564

Rischio di mercato

FNM, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposta a rischi valutari.

Le passività finanziarie sono costituite principalmente da contratti di leasing finanziari; FNM non è esposta a particolari rischi di variazione tassi di interesse in quanto gli stessi contratti di leasing sono oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la società risulta locatore.

Milano, 26 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE
del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98


1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Attestano inoltre che
 - a) il bilancio separato:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

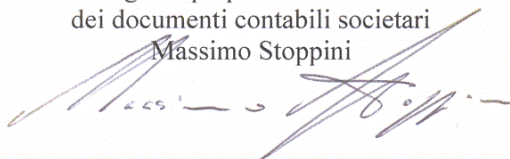
 - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 26 marzo 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini





FNM

***Bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009***

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Patrimonio Netto***
- ***Rendiconto finanziario***

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	6	315.520	308.702	6.818
Attività Immateriali	7	2.377	2.371	6
Partecipazioni in altre imprese	8	3.621	3.621	0
Crediti Finanziari	9	196	287	(91)
Imposte Anticipate	10	7.203	5.430	1.773
Altri Crediti	13	316	517	(201)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		329.233	320.928	8.305
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	11	19.089	17.782	1.307
Crediti Commerciali	12	52.514	71.289	(18.775)
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	12	39.841	56.305	(16.464)
Altri Crediti	13	80.812	61.832	18.980
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	13	11.007	9.251	1.756
Crediti Finanziari	9	11.625	2.211	9.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	122.838	78.814	44.024
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		286.878	231.928	54.950
Attività destinate alla vendita	15	11.290	4.285	7.005
TOTALE ATTIVO		627.401	557.141	70.260
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		130.000	130.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		91.063	83.100	7.963
Utile di periodo		12.836	7.963	4.873
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		241.687	228.851	12.836
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		204	241	(37)
PATRIMONIO NETTO TOTALE	16	241.891	229.092	12.799
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	17	27.512	30.157	(2.645)
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	17	6.141	7.355	(1.214)
Altre passività	19	31.180	30.642	538
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	19	24.466	23.417	1.049
Fondi rischi e oneri	20	2.917	779	2.138
Trattamento di fine rapporto	21	39.730	41.926	(2.196)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		101.339	103.504	(2.165)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	14	1	2	(1)
Debiti Finanziari	17	4.813	4.552	261
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	17		755	(755)
Debiti verso fornitori	22	212.909	155.401	57.508
Debiti tributari	23	7.208	5.370	1.838
Altre passività	24	50.191	56.319	(6.128)
<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		13.630	21.245	(7.615)
Fondi rischi e oneri	20	2.845	2.901	(56)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		277.967	224.545	53.422
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	15	6.204	0	6.204
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		627.401	557.141	70.260

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)

Importi in migliaia di Euro	Note	2009	2008	Variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	264.858	245.761	19.097	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	25	173.657	164.112	9.545
Contributi	26	24.218	23.480	738	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	26	18.813	18.417	396
Altri proventi	27	13.195	13.808	(613)	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	27	3.816	3.618	198
VALORE DELLA PRODUZIONE		302.271	283.049	19.222	
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(20.600)	(27.180)	6.580	
Costi per servizi	29	(93.848)	(82.447)	(11.401)	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>			-	
Costi per il personale	30	(141.712)	(134.443)	(7.269)	
Ammortamenti e svalutazioni	31	(19.598)	(18.647)	(951)	
Altri costi operativi	32	(6.412)	(6.735)	323	
TOTALE COSTI		(282.170)	(269.452)	(12.718)	
RISULTATO OPERATIVO		20.101	13.597	6.504	
Proventi finanziari	33	1.715	3.430	(1.715)	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	33	8	787	(779)
Oneri finanziari	34	(2.191)	(3.373)	1.182	
	<i>di cui: verso Parti Correlate</i>	34	(356)	(198)	(158)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		(476)	57	(533)	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.625	13.654	5.971	
Imposte sul reddito	35	(9.223)	(5.877)	(3.346)	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		10.402	7.777	2.625	
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	38	2.397	(20)	2.417	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO		12.799	7.757	5.042	
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		-	-	-	
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		12.799	7.757	5.042	
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		(37)	(206)	169	
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		12.836	7.963	4.873	
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	
UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		2.397	(20)	2.417	
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo					
Utile per azione base (unità di euro)	36	0,05	0,03		
Utile per azione diluito (unità di euro)	36	0,05	0,03		
Utile/(Perdita) per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue					
Utile/(Perdita) per azione base (unità di euro)		0,01	0,00		
Utile/(Perdita) per azione diluito (unità di euro)		0,01	0,00		

PATRIMONIO NETTO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 01.01.2008	107.690	7.623	96.209	9.645	125	221.292
Destinazione utile 2007			9.645	(9.645)		
Aumento di capitale sociale	22.310		(22.589)		322	43
Fusione per incorporazione Interporti Lombardi S.p.A.		165	(165)			
Utile (perdite) dell'esercizio				7.963	(206)	7.757
Saldo 31.12.2008	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdite) dell'esercizio				12.836	(37)	12.799
Saldo 31.12.2009	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009		31/12/2008	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Flusso di cassa derivante da attività operative				
Utile netto	12.799		7.757	
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	12.836		7.963	
<i>Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	(37)		(206)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	519		622	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	17.010		15.348	
Svalutazione di immobilizzazioni	1.267		7.336	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(28)		(96)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.537)		(2.086)	
Incasso interessi attivi	(1.705)		(2.629)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
Flusso di cassa da attività reddituale	27.028		25.955	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(2.196)		(2.229)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	1.191		(1.903)	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	2.082		3.629	
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	17.584		(16.018)	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(1.307)		3.366	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(17.828)		8.512	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	518		(2.690)	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	59.356		(33.224)	
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	6.688		(8.610)	
Pagamento imposte	(9.074)		(8.063)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(1.773)		(3.850)	
Totale flusso di cassa da attività operative	82.269	204.080	(35.125)	168.125
Flusso di cassa derivante da attività di investimento				
Investimenti in attività immateriali	(577)		(579)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(29.293)		(14.836)	
Investimenti in attività materiali finanziate	(260.260)		(251.783)	
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(85.490)		(35.851)	
Finanziamenti ricevuti	264.014		233.130	
Incremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati nell'esercizio	83.642		91.019	
Valore di cessione di attività materiali	502		465	
Incasso interessi attivi	1.705		2.629	
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	(9.323)		1.119	
Altre variazioni	22		593	
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(35.058)		25.906	
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute				
Attività cedute	(7.006)		4.024	
Passività cedute	6.204		(1.267)	
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	(802)		2.757	
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento				
Rimborsi dei finanziamenti verso enti pubblici	(755)		(717)	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.433)		(1.408)	
Versamento soci di minoranza			43	
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	(196)		1.740	
TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	(2.384)	(1.969)	(342)	1.066
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	44.025	202.111	(6.804)	169.191
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	78.812		85.616	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	122.837		78.812	
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	44.025	202.111	(6.804)	169.191



FNM

*Note al bilancio consolidato
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009*

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2009

NOTA 1 INFORMAZIONI GENERALI

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 3 “Andamento della gestione nei settori di attività in cui operano le società del Gruppo” sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo i cui segmenti operativi di attività sono la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, la gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM, oltre all'attività di trasporto merci su rotaia.

La Società capogruppo FNM SpA, domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto ai sensi della vigente regolamentazione sulle società quotate ed è stato redatto secondo gli IAS / IFRS (International Accountig Standards / International Financial Reporting Standards) integrati dalle relative interpretazioni SIC/ IFRIC (Standing Interpretations Committee / International Financial Reporting Committee).

Ai sensi dello IAS 1 (par. 24 e 25) si conferma che il Gruppo opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di una azienda in funzionamento. Nel corso del presente esercizio sono stati negoziati e sottoscritti in data 12 marzo 2009 il Contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria tra FERROVIENORD e Regione Lombardia e in data 13 novembre 2009 il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario d'interesse regionale e locale tra LeNORD e Regione Lombardia. Il Contratto di servizio per la gestione rete ha durata dall'1 gennaio 2009 al 17 marzo 2016, data di scadenza delle concessioni ferroviarie. Il Contratto di servizio del trasporto, invece, ha durata dall'1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato di 6 anni; si rimanda alla relazione sulla gestione in merito al trasferimento del citato contratto alla neo costituita partecipazione a controllo congiunto con Trenitalia, denominata Trenitalia-LeNORD S.r.l., che – a partire dal 15 novembre 2009 – è subentrata a LeNORD nella gestione del citato contratto.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale

- ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico Complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività é classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Per contro, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Con riferimento all'esercizio 2009 non sono state individuate significative poste non ricorrenti.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione Infrastrutture", "Trasporto persone su rotaia", "Trasporto persone su gomma", "Energia" e "Trasporto merci su rotaia" (Nota 5).

NOTA 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009".

Il bilancio consolidato del Gruppo Ferrovie Nord Milano è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella Nota n. 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Lo IAS 1 Rivisto vieta la presentazione dei componenti di reddito (definiti "variazioni generate da transazioni con i non soci") nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone un'indicazione separata rispetto alle variazioni determinate da transazioni con i soci. Lo IAS 1 Rivisto prevede che le variazioni generate da transazioni con i non soci devono essere riportate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo oppure in due separati prospetti.

La Società ha optato per la rappresentazione in un unico prospetto denominato “Conto Economico Complessivo”. Come anticipato in calce ai prospetti di Conto Economico Complessivo e di variazione del Patrimonio Netto, non esistono componenti di conto economico generati da transazioni con non soci.

L'applicazione di tale principio non ha, quindi, determinato effetti contabili nel bilancio 2009.

IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

La versione rivista dello IAS 23 prevede che gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione e alla costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione facciano parte del costo del bene stesso. Non è più valida quindi l'opzione che dava la possibilità di imputare direttamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività capitalizzate. Non sono stati rilevati effetti contabili nel bilancio 2009 in conseguenza dell'adozione del principio.

IFRS 8 – Segmenti operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi, applicato a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore, non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio né dell'informativa di segmento fornita dal Gruppo nel Bilancio Consolidato, essendo i settori di attività individuati ai fini dello IAS 14 corrispondenti alla definizione di segmento operativo prevista dall'IFRS 8.

AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2009 di FNM S.p.A., delle sue controllate e di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (joint venture) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 2, Andamento della Gestione nei settori di attività in cui FNM S.p.A. opera direttamente, per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto"

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Il consolidamento dei bilanci delle società a controllo congiunto è stato effettuato applicando il metodo del consolidamento proporzionale. Tale metodo prevede, per contro, che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengano considerate secondo la percentuale di possesso e pertanto non vengano esposti separatamente gli interessi delle minoranze. Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate. Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione evidenzi una perdita di valore dell'attività.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l. (“TLN”), occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN, nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari – determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazione in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture; e
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella joint venture.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN.

Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di TLN - che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle Parti sui risultati della Partnership nella fase di affitto dei rami di azienda, sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Si rimanda all'Allegato 1 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà o gratuitamente devolvibili e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti ad un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione ad essi relativa viene resa disponibile.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni

Impianti e Macchinari: 5-16 anni

Treni: 15-22 anni

Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni in altre imprese".

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Le attività immobiliari e cioè le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano-Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

LEASING FINANZIARI

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui il Gruppo è conduttore, è stato iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo. I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo..

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni in altre imprese".

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") e sono valutate al "valore equo" che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si verificheranno. Le imposte anticipate sono esposte al netto della passività per imposte differite.

CREDITI COMMERCIALI

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi di scarso valore unitario, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali “Attività destinate alla vendita” e “Passività relative ad attività destinate alla vendita” e nella voce “Risultato da operazioni discontinue” del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il “valore equo” al netto dei costi di vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un “curtailment” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell’obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l’utilizzo del cosiddetto “projected unit credit method”. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell’obbligazione è determinata attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso d’interesse che ha come riferimento il tasso euroswap con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l’adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d’impiego di risorse vadano oltre l’esercizio successivo l’obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l’attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l’obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

RICAVI

Le principali fonti di ricavo sono:

- a) ricavi da trasporto: Si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto. I ricavi da trasporto merci sono riconosciuti a conto economico sulla base dell'effettuazione del servizio.
- b) Contratto di Servizio Gestione Rete e Contratto di Servizio per il Trasporto: I corrispettivi riguardanti il "Contratto di Gestione Rete" e il "Contratto di Servizio", erogati dalla Regione Lombardia rispettivamente per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione e per l'effettuazione dei servizi di trasporto, in conformità al programma d'esercizio concordato con la Regione Lombardia (percordanze, frequenze, numero di fermate, ecc.) sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- c) Servizi informatici: Si riferiscono a prestazioni relative a servizi informatici. I ricavi vengono riconosciuti a conto economico sulla base dello stato di avanzamento della commessa o all'effettuazione della prestazione. Lo stato di avanzamento della commessa è valutato sulla base dei costi sostenuti rapportati ai costi complessivi e stimati di commessa. I costi di commessa sono riconosciuti a conto economico quando sostenuti.
- d) Canoni di locazione: Si riferiscono alla locazione d'immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- e) Energia-capacità di interconnessione. Si riferiscono alla cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali sono iscritti in una voce "Altre Passività" tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni in altre imprese e i crediti finanziari. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

Di seguito si espongono i principi contabili e le interpretazioni più significative, già emesse dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Unione Europea alla data di approvazione del bilancio. Gli stessi non sono stati anticipatamente adottati dalla Società:

Documento	Titolo	Data di emissione	Data entrata in vigore	Data omologazione UE	Impatti
IFRIC 12	<i>Accordi per servizi in concessione</i>	Novembre 2006	1° gennaio 2010	Non omologato	Sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione, meglio specificati nel prosieguo del presente paragrafo
IAS 1 (Rivisto)	<i>Presentazione del bilancio</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 7 (Rivisto)	<i>Rendiconto finanziario</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 17 (Rivisto)	<i>Leasing</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 24 (Rivisto)	<i>di bilancio sulle parti correlate</i>	Novembre 2009	1° gennaio 2011	Non omologato	Sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IAS 36 (Rivisto)	<i>Riduzione di valore delle attività</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 38 (Rivisto)	<i>Attività immateriali</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 3 (Rivisto)	<i>Aggregazioni aziendali</i>	Gennaio 2008	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 5 (Rivisto)	<i>Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 8 (Rivisto)	<i>Settori operativi</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio

L'adozione dell' IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, determinerà significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti significativi sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, l'operatore non dovrà iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - ma dovrà iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e tra i ricavi i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio verrà iscritta tra i crediti finanziari.

Infine, l'adozione dell'IFRIC 12 richiederà anche la riclassificazione del bilancio comparativo in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili; in tale contesto, data la significativa rilevanza delle modifiche alla esposizione delle attività e delle passività e del conto economico del Gruppo derivanti dalla entrata in vigore dell'IFRIC 12, si riportano di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 ed il conto economico complessivo consolidato 2009 con evidenziazione dell'effetto che avrebbe implicato l'adozione dell'IFRIC 12.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2009

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31/12/2009
<u>ATTIVO</u>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Materiali	315.520	(91.402)	224.118
Attività Immateriali	2.377	8.595	10.972
Partecipazioni in altre imprese	3.621		3.621
Crediti Finanziari	196		196
Imposte Anticipate	7.203		7.203
Altri Crediti	316		316
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	329.233	(82.807)	246.426
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	19.089		19.089
Crediti Commerciali	52.514		52.514
Altri Crediti	80.812		80.812
Crediti Finanziari	11.625	82.807	94.432
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	286.878	82.807	369.685
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290
TOTALE ATTIVO	627.401	0	627.401

Le rettifiche evidenziate riguardano appunto lo storno dalla attività non correnti dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia e la rilevazione tra i "Crediti finanziari" della quota dei contributi regionali rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2009

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31/12/2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	264.858		264.858
Contributi	24.218		24.218
Contributi per investimenti finanziati		259.090	259.090
Altri proventi	13.195		13.195
VALORE DELLA PRODUZIONE	302.271	259.090	561.361
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(20.600)		(20.600)
Costi per servizi	(93.848)		(93.848)
Costi per il personale	(141.712)		(141.712)
Ammortamenti e svalutazioni	(19.598)	-	(19.598)
Altri costi operativi	(6.412)		(6.412)
Costi per investimenti finanziati		(259.090)	(259.090)
TOTALE COSTI	(282.170)	(259.090)	(541.260)
RISULTATO OPERATIVO	20.101	-	20.101
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(476)	-	(476)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.625	-	19.625
Imposte sul reddito	(9.223)		(9.223)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	10.402	-	10.402
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	2.397		2.397
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	12.799	-	12.799
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-		-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	12.799	-	12.799

Le rettifiche evidenziate la rilevazione nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, dei contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi, con contropartita, come precedentemente evidenziato, i crediti finanziari per la quota degli stessi non ancora incassata.

Per completezza di informativa, si segnala che l'ED 9 "Joint Arrangements", prevede che le partecipazioni in joint venture debbano essere espone nel bilancio consolidato tramite l'applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l'entrata in vigore di tale Exposure Draft determinerà ulteriori effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto, come precedentemente evidenziato, significativi ammontari dell'attivo, del passivo e del conto economico, afferenti le "joint ventures" sono consolidati con il metodo proporzionale.

NOTA 3 POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni in altre imprese

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni in altre imprese. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili.

Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

NOTA 4 COMPARABILITA' DEI BILANCI

Si evidenzia che a seguito della cessione del 49% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a DB Schenker Rail Italia S.r.l., perfezionatosi in data 12 gennaio 2009, si è concretizzata una situazione di controllo congiunto per cui NORDCARGO S.r.l. è stata consolidata con il metodo proporzionale sin dalla predisposizione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Peraltro, a seguito della cessione di un'ulteriore quota pari all'11% delle quote sociali di NORDCARGO S.r.l. verificatasi l'11 gennaio 2010, il conto economico complessivo consolidato del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in applicazione del principio contabile IFRS n. 5, espone i costi e ricavi dell'anno ed il risultato della cessione della partecipazione in NORDCARGO S.r.l. nella linea "Utile/Perdita netta da operazioni discontinue" con riclassificazione, nella stessa linea del conto economico, delle corrispondenti grandezze dell'anno comparativo al 31 dicembre 2008 senza che tali riclassificazioni abbiano determinato effetti sul risultato dell'esercizio comparativo. Analogamente, la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, alle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita", riflette le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione.

Come previsto dall'IFRS 5, si riportano di seguito (in migliaia di euro) i dettagli di composizione della voce "Risultato da operazioni discontinue" che nell'esercizio 2008, oltre all'effetto a conto economico complessivo consolidato dell'operazione sul capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. sopra riportata, includevano anche gli effetti della cessione di AvioNord S.r.l.

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Plusvalenza/(minusvalenza) da attività cedute:		
AvioNord Srl		(320)
NORDCARGO Srl	2.561	
Totale	2.561	(320)
Ricavi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300
Totale risultato da operazioni discontinue	2.397	(20)

Il dettaglio per natura dei ricavi e dei costi connessi ad attività destinate alla vendita sono i seguenti:

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Ricavi da attività destinate alla vendita		
- Ricavi delle vendite e di prestazioni	11.940	32.714
- Contributi	458	812
- Altri proventi	4.717	6.146
- Proventi finanziari	72	29
- Imposte	12	733
Totale	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita		
- Mat. prime, materiali di consumo e merci utilizzate		(75)
- Costi per servizi	(11.437)	(29.265)
- Costi per il personale	(5.634)	(10.092)
- Ammortamenti e svalutazioni	(128)	(278)
- Altri costi operativi	(155)	(399)
- Oneri finanziari	(9)	(25)
Totale	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300

Ai fini della comparazione della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata si riporta (in migliaia di euro) il dettaglio delle attività e delle passività di NORDCARGO S.r.l. al 31 dicembre 2008 che, ai sensi dell'IFRS n. 5 non sono state riclassificate alle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività relative ad attività destinate alla vendita" in quanto i presupposti di applicazione del principio sono decorsi dopo il 31 dicembre 2008 ed in particolare a partire dal primo trimestre 2009.

Descrizione	2008
- Attività materiali	76
- Attività immateriali	5
- Imposte anticipate	652
- Altri crediti non correnti	2
- Crediti commerciali	7.985
- Altri crediti	6.845
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2
Totale	15.567

Descrizione	2008
- Trattamento di fine rapporto	564
- Debiti verso fornitori	9.608
- Debiti tributari	371
- Altre passività correnti	3.921
- Fondo rischi ed oneri correnti	207
Totale	14.671

NOTA 5 INFORMATIVA SEGMENTALE

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 6 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su rotaia: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione, si evidenzia che tale attività è stata gestita dal 1 gennaio al 14 novembre dalla società LeNORD; dal 15 novembre dalla società Trenitalia – LeNORD.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.
- trasporto merci su rotaia: riguarda l'effettuazione del trasporto merci prevalentemente su tratte italiane.

- gestione elettrodotto Mendrisio – Cagno. Nel corso del presente esercizio è entrato in funzione la merchant line Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai settori di attività.

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.070	106.489	166.173	19.189	3.357	33.607	(58.499)	319.386		
Vendite intersemento	(37.043)	(5.593)	(4.751)	(3.177)		(7.935)	58.499			
Ricavi netti terzi	12.027	100.896	161.422	16.012	3.357	25.672		319.386	17.115	302.271
Costi di settore	(39.417)	(103.886)	(159.634)	(19.234)	(1.728)	(34.124)	58.499	(299.524)		
Acquisti intersemento	3.138	12.447	39.980	589	213	2.132	(58.499)			
Costi netti terzi	(36.279)	(91.439)	(119.654)	(18.645)	(1.515)	(31.992)		(299.524)	(17.354)	(282.170)
Risultato operativo	(24.252)	9.457	41.768	(2.633)	1.842	(6.320)		19.862	(239)	20.101
Risultato gestione finanziaria	1.179	(839)	(300)	(242)		(211)		(413)	63	(476)
Risultato prima delle imposte								19.449	(176)	19.625
Imposte								(9.211)	12	(9.223)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità								10.238	(164)	10.402
Risultato da operazioni discontinue								2.561	(164)	2.397
Risultato netto d'esercizio								12.799		12.799

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	342.280	150.945	75.607	28.403	1.901	10.042	609.178		609.178
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285	7.005	11.290
Attività per imposte sul reddito						7.203	7.203		7.203
Totale attività di gruppo non allocate						7.203	7.203		7.203
Totale attività									627.671
Passività di settore	55.259	235.881	51.140	20.223	1.841	7.754	372.098		372.098
Passività connesse ad attività destinate alla vendita								6.204	6.204
Passività per imposte sul reddito						7.208	7.208		7.208
Altre passività non allocate						242.161	242.161		242.161
Totale passività di gruppo non allocate						249.369	249.369		249.369
Totale passività									627.671

2008	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	47.649	99.309	149.511	19.064	10	54.385	(47.207)	322.721		
Vendite intersemento	(34.024)	(2.914)	(990)	(3.105)		(6.174)	47.207			
Ricavi netti terzi	13.625	96.395	148.521	15.959	10	48.211		322.721	39.672	283.049
Costi di settore	(38.863)	(99.592)	(144.631)	(19.588)	(30)	(54.064)	47.207	(309.561)		
Acquisti intersemento	2.890	9.674	31.985	741		1.917	(47.207)			
Costi netti terzi	(35.973)	(89.918)	(112.646)	(18.847)	(30)	(52.147)		(309.561)	(40.109)	(269.452)
Risultato operativo	(22.348)	6.477	35.875	(2.888)	(20)	(3.936)		13.160	(437)	13.597
Risultato gestione finanziaria	1.465	(548)	(447)	(394)		(15)		61	4	57
Risultato prima delle imposte								13.221	(433)	13.654
Imposte								(5.144)	733	(5.877)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità								8.077	300	7.777
Risultato da operazioni discontinue								(320)	300	(20)
Risultato netto d'esercizio								7.757		7.757

2008	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	271.980	154.393	79.015	23.347	615	3.161	532.511	15.567	548.078
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285		4.285
Attività per imposte sul reddito						4.778	4.778		4.778
Totale attività di gruppo non allocate						4.778	4.778		4.778
Totale attività									557.141
Passività di settore	52.069	183.511	46.141	13.982	324	12.351	308.378	14.671	323.049
Passività connesse ad attività destinate alla vendita						4.999	4.999		4.999
Passività per imposte sul reddito						229.093	229.093		229.093
Altre passività non allocate						234.092	234.092		234.092
Totale passività di gruppo non allocate						234.092	234.092		234.092
Totale passività									557.141

SITUAZIONE PATRIMONIALE

NOTA 6 ATTIVITA' MATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2008				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.054	(7.576)			31.478
Impianti e macchinario	56.373	(29.119)	(3.061)		24.193
Attrezzature industriali e commerciali	6.706	(5.262)			1.444
Altri beni concessi in locazione finanziaria	2.325	(2.166)			159
Altri beni	712.385	(85.809)	(445.293)	(42.324)	138.959
Immobilizzazioni in corso e acconti	667.192		(562.939)		104.253
Totale attività materiali	1.484.035	(129.932)	(1.011.293)	(42.324)	300.486

La movimentazione avutasi nel corso del 2008 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Concessi in locazione finanziaria	Materiale rotabile, automezzi, linee sociali, altri		
Valore netto al 01.01.2008	31.478	24.193	1.444	159	138.959	104.253	300.486
Investim. finanziati con mezzi propri	141	687	340		928	12.641	14.737
Investimenti finanziati con fondi statali					810	250.973	251.783
Fondi di finanziamento: incrementi					(240)	(232.890)	(233.130)
Trasferimenti: Valore Lordo					197.898	(197.898)	
Trasferimenti: Fondi di Finanziamento					(193.615)	193.615	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(190)	(1.386)	(288)	(1.406)	(383)		(3.653)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.357	251	1.406	270		3.284
Quote di Ammortamento	(734)	(3.289)	(426)	(159)	(10.740)		(15.348)
Treno indennizzato					(3.784)		(3.784)
Trasferimenti a costo					(1.074)	(2.478)	(3.552)
Altre variazioni					174	(2.295)	(2.121)
Valore netto al 31.12.2008	30.695	21.562	1.321		129.203	125.921	308.702

Al 31 dicembre 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2008				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.005	(8.310)			30.695
Impianti e macchinario	55.674	(31.051)	(3.061)		21.562
Attrezzature industriali e commerciali	6.758	(5.437)			1.321
Altri beni	906.954	(96.279)	(639.148)	(42.324)	129.203
Immobilizzazioni in corso e acconti	728.135		(602.214)		125.921
Totale attività materiali	1.736.526	(141.077)	(1.244.423)	(42.324)	308.702

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobil. in corso e acconti	Totale
				Concessi in locazione finanziaria	Materiale rotabile, automezzi, linee sociali, altri		
Valore netto al 01.01.2009	30.695	21.562	1.321		129.203	125.921	308.702
Investim. finanziati con mezzi propri	4	8.478	637		19.107	970	29.196
Investimenti finanziati con fondi statali						260.260	260.260
Fondi di finanziamento: incrementi						(264.014)	(264.014)
Trasferimenti interni: Valore Lordo	267	4.293			271.006	(275.566)	
Trasferimenti: Fondi di Finanziamento					(243.959)	243.959	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(1.781)	(51)		(77)		(1.909)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.458	42		61		1.561
Quote di Ammortamento	(740)	(3.862)	(344)		(12.064)		(17.010)
Trasferimenti a costo						(1.170)	(1.170)
Altre variazioni					12	(31)	(19)
Operazioni discontinue	(11)				(66)		(77)
Valore netto al 31.12.2009	30.215	30.148	1.605		163.223	90.329	315.520

Al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.252	(9.037)			30.215
Impianti e macchinario	66.664	(33.455)	(3.061)		30.148
Attrezzature industriali e commerciali	7.344	(5.739)			1.605
Altri beni	1.196.724	(108.070)	(883.107)	(42.324)	163.223
Immobilizzazioni in corso e acconti	712.598		(622.269)		90.329
Totale attività materiali	2.022.582	(156.301)	(1.508.437)	(42.324)	315.520

Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- euro 9 milioni per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- euro 6 milioni per terreni siti nel comune di Saronno;
- euro 3,5 milioni per immobile di Saronno
- euro 1,1 milioni per box auto siti nel comune di Milano
- euro 1 milione per immobile sito nel comune d'Iseo

I costi relativi ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Cadorna, pari a euro 267.168, sono stati trasferiti a cespite da "immobilizzazioni in corso e acconti".

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all'informativa fornita in relazione sulla gestione, sono stati riclassificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 4.285.444 euro.

Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinario include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- euro 14,8 milioni per autobus;
- euro 4,1 milioni per elettrodotto Mendrisio – Cagno;
- euro 3,4 milioni per veicoli bimodali;
- euro 3,2 milioni per impianti e macchinari delle officine manutentive di Novate ed Iseo.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 25 autobus, per un valore complessivo di 6,3 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'elettrodotto in cavo interrato di interconnessione tra Cagno (Italia) e Mendrisio (Svizzera) e conseguentemente si è proceduto al trasferimento da "Immobilizzazioni in corso e acconti" dei relativi costi, pari a 4,3 milioni di euro.

Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per euro 129,3 milioni), automezzi e linee sociali.

Gli incrementi più significativi dell'anno si riferiscono:

- per 11,6 milioni di euro alla commessa per l'acquisto di n. 8 locomotive tipo E483;
- per 4,9 milioni di euro all'acquisto di n. 2 treni tipo TSR;

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti da immobilizzazioni in corso i seguenti importi:

- 210,6 milioni di euro relativi ai costi per l'acquisizione da parte di FERROVIENORD di n. 24 convogli TSR e di n. 2 convogli bidirezionali PESA, immessi in servizio nel presente esercizio (questi ultimi interamente finanziati e per i quali sono stati utilizzati gli indennizzi ricevuti per l'incidente avvenuto nel 1996 sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo e nel 2003 sulla tratta Milano - Saronno, per un totale di 2,983 milioni di euro). Si evidenzia che a seguito dei ritardi accumulati dall'ATI Ansaldo Breda - Firema - Keller per le consegne sino ad oggi avvenute dei convogli, sono maturate penali previste dal capitolato pari al 10% dell'importo del medesimo. Alla luce di ciò FERROVIENORD da un lato ha messo in campo ogni possibile azione di monitoraggio sull'andamento della commessa e, dall'altro, ha avviato un parziale recupero finanziario trattenendo il pagamento di fatture pari a 13.3 milioni di euro. A fronte delle risorse finanziarie ottenute da Regione Lombardia per tali convogli sono stati imputati al conto economico dell'esercizio i relativi interessi passivi (Nota 34).
- 33,3 milioni di euro per interventi di ammodernamento della rete sociale esercita da FERROVIENORD, tra i quali si segnalano come più significativi quelli relativi al completamento dei lavori del "Lotto 3B" del quadruplicamento Cadorna-Bovisa (15.015 migliaia di euro), alla realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello n. 19 in Comune di Castellanza (5.128 migliaia di euro), alla riqualificazione e al potenziamento della linea Brescia-Iseo-Edolo (6.522 migliaia di euro), al rinnovo dei sistemi di segnalamento al DCO (Dirigente Centrale Operativo) Seveso-Assò (3.542 migliaia di euro) e al ripristino della linea Castellanza - Valmorea (2.004 migliaia di euro);
- 14,2 milioni di euro, pari al costo di n. 8 locomotive tipo E483 acquistate da FNM ed immesse in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);
- 7,7 milioni di euro, pari al costo di n. 2 treni tipo TSR acquistati da FNM ed immessi in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);
- 5,2 milioni di euro, pari al costo di n. 3 locomotive tipo E660, acquistate da FNM ed immesse in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);

L'ammontare finanziato relativo ai beni riclassificati dalle Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari a euro 243,9 milioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso finanziate con fondi pubblici (riferite a FERROVIENORD) concerne l'avanzamento della commessa per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR per 192,1 milioni di euro, interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (realizzazione galleria a foro cieco nel Comune di Castellanza per 17,3 milioni di euro, Sistema Supporto Condotta Treni - SSC/SCMT per 7,7 milioni di euro, costruzione di un impianto di lavaggio treni a Novate Milanese per 4,6 milioni di euro), nonché, l'avvio della commessa per l'acquisizione di 6 convogli per il servizio aeroportuale per 8,4 milioni di euro, altri interventi su stazioni e linee Bovisa-Asso, Sacconago-Vanzaghello e Ferno-Lonate per complessivi 5,1 milioni di euro e l'acquisto di n. 11 convogli bidirezionali a trazione diesel – elettrica per 3,1 milioni di euro.

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 90,329 milioni di euro, si riferisce per 7,522 milioni di euro ad investimenti la cui realizzazione è finanziata dal Gruppo e ad 82,807 milioni di euro ad investimenti coperti da finanziamenti pubblici non ancora incassati.

I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 264.014 migliaia di euro; di questi 176.718 migliaia di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 87.296 migliaia di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

La voce "Trasferimenti a costo" include l'addebito al conto economico di un ammontare pari a 1,2 milioni di euro dovuti alla ridefinizione, con la Regione Lombardia, delle modalità di finanziamento di alcuni investimenti la quale stabilisce che gli stessi siano a carico del Gruppo e non più della Regione.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009 sarebbe stato il seguente:

2009	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	30.215	(10.565)	19.650
Impianti e macchinario	30.148	(7.492)	22.656
Attrezzature industriali e commerciali	1.605		1.605
Altri beni concessi in locazione finanziaria			
Altri beni	163.223	(12.581)	150.642
Immobilizzazioni in corso e acconti	90.329		90.329
Totale attività materiali	315.520	(30.638)	284.882

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

NOTA 7 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.251	(1.846)	405
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76	(70)	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	593		593
Altre	2.365	(935)	1.430
Totale attività immateriali	5.285	(2.851)	2.434

La movimentazione dell'esercizio 2008 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2008	405	6	593	1.430	2.434
Acquisizioni / Capitalizzazioni	42	5	532		579
Trasferimenti interni			(430)	430	
Quote di Ammortamento	(222)	(2)		(398)	(622)
Altre variazioni			(47)	27	(20)
Valore netto al 31.12.2008	225	9	648	1.489	2.371

Al 31 dicembre 2008 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.293	(2.068)	225
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81	(72)	9
Immobilizzazioni in corso e acconti	648		648
Altre	2.822	(1.333)	1.489
Totale attività immateriali	5.844	(3.473)	2.371

La movimentazione dell'esercizio 2009 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2009	225	9	648	1.489	2.371
Acquisizioni / Capitalizzazioni	64		391	122	577
Trasferimenti interni		97	(371)	274	
Trasferimenti a conto economico		(97)			(97)
Quote di Ammortamento	(74)	(1)		(444)	(519)
Altre variazioni	9	(5)	2	39	45
Valore netto al 31.12.2009	224	3	670	1.480	2.377

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Al 31 dicembre 2009 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.366	(2.142)	224
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(30)	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	670		670
Altre	3.257	(1.777)	1.480
Totale attività immateriali	6.326	(3.949)	2.377

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti include i costi relativi allo sviluppo degli spazi commerciali presso le stazioni della rete sociale, nonché le spese per l'implementazione del software Railway Information System.

Altre immobilizzazioni

L'incremento del periodo si riferisce all'acquisizione del software di gestione del sottosistema Digital Signage.

Nel corso del periodo sono stati trasferiti dalla voce immobilizzazioni in corso e acconti i costi relativi al sistema di radiolocalizzazione della flotta autobus ed informazioni all'utenza, messo in funzione nel corso del periodo.

NOTA 8 PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le variazioni intervenute durante gli esercizi 2008 e 2009 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2008 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2008 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Libera Energia	2				2
ASF Autoilinee	3.616				3.616
STECAV	3				3
Totale	3.621				3.621

Descrizione	01.01.2009 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2009 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Libera Energia	2				2
ASF Autoilinee	3.616				3.616
STECAV	3				3
Totale	3.621				3.621

La partecipazione in ASF Autoilinee S.r.l. si riferisce al 24,5% del capitale della Società. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipata, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio, L'andamento reddituale della partecipata, inoltre, nel 2009 conferma le aspettative di redditività prospettica futura che supporta la tenuta del valore d'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

NOTA 9 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2008		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.780	1.780
Altri	287	431	718
Totale	287	2.211	2.498

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.158	1.158
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	196	467	663
Totale	196	11.625	11.821

La voce “Deposito vincolato” si riferisce ad un certificato di deposito, sottoscritto nell’esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

NOTA 10 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	2009	2008	Variazione
Imposte differite attive			
Imposte differite attive entro 12 mesi	3.113	1.494	1.619
Imposte differite attive oltre 12 mesi	14.055	5.425	8.630
Totale	17.168	6.919	10.249
Imposte differite passive			
Imposte differite passive entro 12 mesi	506	1.208	(702)
Imposte differite passive oltre 12 mesi	9.459	281	9.178
Totale	9.965	1.489	8.476
Saldo di bilancio	7.203	5.430	1.773

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	2009	2008	Variazione
Saldo inizio anno	5.430	1.580	3.850
Imputate a conto economico	2.427	3.850	(1.423)
Imposte anticipate riclassificate nelle operazioni discontinue	(654)	-	(654)
Saldo fine anno	7.203	5.430	1.773

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

Imposte differite attive 2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	365	(32)			333
Ammortamenti ed accantonamenti in deducibili	2.276	2.200			4.476
Perdite fiscali		655			655
Immobiliz. Immateriali	10	(3)			7
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.083	(13)			1.070
Altro	253	125			378
Totale	3.987	2.932	-	-	6.919

Imposte differite attive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	4.476	1.698			6.174
Perdite fiscali	655				655
Immobilizz. Immateriali	7	82			89
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.070	893			1.963
Altro	378	60	(654)		(216)
Totale	6.919	2.702	(654)	-	8.967

Imposte differite passive 2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	434	(209)			225
Immobilizzazioni	618	(12)			606
Leasing finanziari	451	(162)			289
Valutazione TFR	801	(496)			305
Attualizzaz. passività finanziarie	24	(19)			5
Altro	79	(20)			59
Totale	2.407	(918)	-	-	1.489

Imposte differite passive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	225	(117)			108
Immobilizzazioni	606	788			1.394
Leasing finanziari	289	(130)			159
Valutazione TFR	305	(187)			118
Attualizzaz. passività finanziarie	5	(6)			(1)
Altro	59	(73)			(14)
Totale	1.489	275	-	-	1.764

Non esistono imposte differite rilevate direttamente a patrimonio.

NOTA 11 RIMANENZE

Le rimanenze diminuiscono di 1,307 milioni di euro e risultano così costituite:

Descrizione	2009	2008
Materiale d'armamento	4.256	3.933
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.215	1.221
Ricambi per materiale rotabile ferroviario e automobilistico	8.237	7.120
Ricambi elettronici per rotabili	4.006	4.139
Altri materiali ausiliari	6.831	5.825
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(5.456)	(4.456)
Totale	19.089	17.782

L'aumento è da ascrivere agli acquisti di materiali per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dei rotabili. La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 6,6 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, nonché della pianificazione delle dismissioni di rotabili obsoleti, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 1,0 milione di euro.

NOTA 12 CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	Correnti	
	2009	2008
Crediti verso clienti - lordi	18.032	19.152
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(5.359)	(4.168)
Crediti verso clienti - netti	12.673	14.984
<i>Crediti verso parti correlate</i>	<i>39.841</i>	<i>56.305</i>
Totale	52.514	71.289

La voce dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2009 include principalmente 5,3 milioni di euro quali crediti verso Trenitalia relativamente al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate/Pioltello (S5), 1,4 milioni di euro quali crediti verso il fornitore dei locomotori TSR derivanti dalle penali da riconoscersi per i ritardi nella consegna degli stessi, 1,2 milioni di euro relativi a crediti verso clienti operanti nell'ambito della Sanità e Pubblica Amministrazione per servizi di assistenza di Information Technology, nonché 1 milione di euro relativi ai nuovi accordi commerciali per la vendita di spazi pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 1,588 milioni di euro (Nota 31), principalmente dovuti ad una stima delle penali previste nei contratti di servizio di FERROVIENORD e LeNORD.

Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 28 dicembre 2009, della quarta trimestralità del Contratto di Servizio di LeNORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

NOTA 13 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	2008		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.754	1.754
Crediti tributari	318	34.941	35.259
Crediti verso parti correlate		9.251	9.251
Crediti diversi	199	17.069	17.268
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(1.183)	(1.183)
Totale	517	61.832	62.349

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.256	2.256
Crediti tributari	124	49.527	49.651
Crediti verso parti correlate		11.007	11.007
Crediti diversi	192	18.714	18.906
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(692)	(692)
Totale	316	80.812	81.128

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 101 migliaia di euro (Nota 31).

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano l'onere a carico del Ministero dei Trasporti a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (1,217 milioni di euro) e contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile (1,039 milioni di euro).

I crediti tributari si riferiscono per 47,169 milioni di euro a crediti per IVA di Gruppo. Si evidenzia che nel mese di settembre 2009 la capogruppo FNM S.p.A. ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la Capogruppo ha chiesto a rimborso un'ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro.

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l'anno 2004 dell'IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all'art. 4 sexies chiarisce in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l'aliquota agevolata al 10%, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, ha disposto l'annullamento totale dell'avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 1 – ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso.

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (7,660 milioni di euro) e per investimenti (1,338 milioni di euro).

La voce crediti diversi include principalmente:

- 3,9 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro.
- 1.316 migliaia di euro per l'IVA sulle fatture di noleggio di materiale rotabile da Siemens (), per il cui ammontare la capogruppo FNM S.p.A. ha attivato la procedura di rimborso presso le autorità fiscali tedesche.
- 1 milione di euro quali crediti verso collettorie a fronte del trasporto su gomma
- 200 mila euro quale beneficio riconosciuto nel corso dell'esercizio tramite atto di transazione, da parte della società Milano Logistica S.p.A. per il sovrapprezzo per la cessione nel 2004 di una partecipazione detenuta dalla società Interporti Lombardi S.p.A, già fusa nel 2008 in FNM S.p.A. La somma omnicomprensiva riconosciuta da Milano Logistica S.p.A. ammonta a 400 migliaia di euro di cui 200 migliaia di euro già liquidati nel corso del 2009 e la residua parte da liquidarsi entro il 31 dicembre 2010.

NOTA 14 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	2009	2008
Depositi bancari e postali	122.781	78.733
Denaro e valori in cassa	57	81
Totale	122.838	78.814

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 2%, rispetto al 4,44% del 2008.

Il saldo include euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto deposito fruttifero.

Ai fini del rendiconto finanziario si riporta la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Descrizione	2009	2008
Depositi bancari e postali	122.781	78.733
Denaro e valori in cassa	57	81
Conti Correnti bancari passivi	(1)	(2)
Totale	122.837	78.812

NOTA 15 ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	2009	2008
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	4.285	4.285
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
NORDCARGO Srl		
- Immobilizzazioni materiali	29	
- Immobilizzazioni immateriali	2	
- Crediti commerciali	4.599	
- Imposte anticipate	333	
- Altri crediti	2.041	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	
Totale	7.005	
Totale	11.290	4.285

Passività connesse ad attività destinate alla vendita	2009	2008
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
NORDCARGO Srl		
- Fondi rischi ed oneri	53	
- Trattamento di fine rapporto	275	
- Debiti verso fornitori	3.676	
- Debiti tributari	222	
- Altri debiti	1.978	
Totale	6.204	
Totale	6.204	

Come illustrato nella relazione sulla gestione, in data 12 gennaio 2009 si è perfezionato il contratto di cessione, da parte di FERROVIENORD, del 49% del capitale sociale di NORDCARGO a Railion Italia S.r.l. (ora DB Schenker Rail Italia S.r.l.), controllata al 100% da Railion Deutschland AG, a sua volta indirettamente controllata da Deutsche Bahn AG, ad un prezzo di euro 3.000.000.

A seguito dell'impegno irrevocabile di Railion Italia S.r.l. all'esercizio dell'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO S.r.l. entro e non oltre il 31 gennaio 2010, nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" sono contenute le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione.

Si rileva che la cessione dell'11% si è realizzata in data 11 gennaio 2010 al prezzo di 1.600.000 euro.

NOTA 16 PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza				Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2008	107.690	7.623	96.209	9.645	125	221.292
Destinazione utile 2007			9.645	(9.645)		-
Utile (perdite) di periodo				7.963	(206)	7.757
Fusione Interporti Lombardi S.p.A.		165	(165)			-
Aumento capitale sociale	22.310		(22.589)		322	43
Saldo 31.12.2008	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Saldo 1.1.2009	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		-
Utile (perdite) di periodo				12.836	(37)	12.799
Saldo 31.12.2009	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891

La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata esclusivamente dall'utile del periodo.

NOTA 17 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2008		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	17.237	1.430	18.667
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.564		5.564
Conto corrente di corrispondenza		2.366	2.366
Altri debiti finanziari	1	1	2
Totale Debiti Finanziari	22.802	3.797	26.599
Finanziamento FRISL Regione Lombardia		755	755
Debiti verso Regione Lombardia	7.355		7.355
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	7.355	755	8.110
Totale	30.157	4.552	34.709

Descrizione	31.12.2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	15.767	1.469	17.236
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.604		5.604
Conto corrente di corrispondenza		3.344	3.344
Altri debiti finanziari			-
Totale Debiti Finanziari	21.371	4.813	26.184
Debiti verso Regione Lombardia	6.141		6.141
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	6.141	-	6.141
Totale	27.512	4.813	32.325

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d'impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con i vari Enti aziendali (Fondi pensione, Cassa Integrativa FNM ed il Centro Ricreativo Aziendale FNM).

L'ultima rata del finanziamento FRISL (Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombarde) è stata rimborsata nel mese di giugno dell'esercizio 2009.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2009	2008
Tra 1 e 2 anni	1.507	4.453
Tra 2 e 5 anni	16.502	14.574
Più di 5 anni	9.503	11.130
Totale	27.512	30.157

I tassi effettivi d'interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2009	2008
Finanziamento FRISL Regione Lombardia		5%
Debiti per contratti di leasing	1,6 - 4,4%	4,4 - 5,1 %

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	2009	2008
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	7.692	7.692
Più di 5 anni	10.376	12.298
Totale	19.991	21.913
Interessi passivi futuri	(2.755)	(3.246)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	17.236	18.667

Il valore attuale delle passività relative ai leasing finanziari è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	2009	2008
Meno di 1 anno	1.469	1.432
1 - 5 anni	6.264	6.107
Più di 5 anni	9.503	11.128
Totale	17.236	18.667

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.962	SI	01/07/2004- 01/04/2019	6.345	658	5.687
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	2.109	SI	01/10/2004- 01/07/2019	2.172	231	1.941
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.745	SI	01/10/2004- 01/07/2019	4.865	524	4.341
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.964	SI	22/01/2002- 21/01/2022	2.830	867	1.963
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.882		01/01/2001- 31/05/2016	3.779	475	3.304
					19.991	2.755	17.236

NOTA 18 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n.6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	2009	2008	Note
A. Cassa	57	81	14
B. Depositi bancari e postali	122.781	78.733	14
D. Liquidità (A+B)	122.838	78.814	
E. Crediti finanziari correnti	11.625	2.211	9
F. Debiti bancari correnti	(1)	(2)	14
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.813)	(3.797)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	(755)	17
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(4.814)	(4.554)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	129.649	76.471	
M. Altri debiti non correnti	(27.512)	(30.157)	17
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	102.137	46.314	

Il saldo dei "Depositi bancari e postali" include euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto deposito fruttifero. A scadenza il deposito è stato liberato.

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti" include euro 10 milioni relativi ad un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

NOTA 19 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	2009	2008
Contributi in conto capitale	2.790	3.258
Risconto plusvalenze	1.919	2.216
Altre Passività	2.005	1.751
Passività non correnti	6.714	7.225
Contributi in conto capitale v/ Parti Correlate	24.466	23.417
Passività non correnti v/ Parti Correlate	24.466	23.417
Totale	31.180	30.642

I "Contributi in conto capitale" concernono prevalentemente i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della Stazione di Milano Cadorna pari ad 1,5 milioni di euro e contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale per 1 milione di euro.

Il "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull'immobile di Saronno e su n.8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

I "Contributi in conto capitale verso Parti Correlate" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 11,6 milioni di euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,7 milioni di euro, nonché per l'acquisto di autobus per 5,4 milioni di euro.

NOTA 20 FONDI RISCHI ED ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Personale	Trattamento quiescenza a altri rischi	Manutenzione ciclica	Totale Fondo
Saldo 01.01.2009	2.781	171	728	3.680
Incrementi	1.474	1.339	2.144	4.957
Utilizzi	(2.781)	(94)		(2.875)
Saldo 31.12.2009	1.474	1.416	2.872	5.762

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	2009	2008
Corrente	2.845	2.901
Non corrente	2.917	779
Totale	5.762	3.680

Personale

Nell'esercizio 2008 era stato stanziato un importo di euro 2,781 milioni di euro per far fronte agli oneri di competenza del periodo derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2007. In data 30 aprile 2009 le trattative per il rinnovo contrattuale si sono concluse con la sottoscrizione di un accordo che ha stabilito l'erogazione di un importo "una tantum" per il periodo 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2008. Il pagamento di tale voce è avvenuto nel mese di giugno 2009 per un importo complessivo di 2,760 milioni di euro, che non ha avuto impatti sul conto economico del presente esercizio.

Alla data di predisposizione del bilancio sono in corso tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali trattative per un ulteriore aumento contrattuale; sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, si è operato un accantonamento al fondo oneri per un importo di euro 1,474 milioni di euro.

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un accantonamento per 399 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico della società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

Nel corso dell'esercizio è insorto un contenzioso con un fornitore relativamente a pretese attività di pulizia dei rotabili. Si ritengono infondate le richieste avanzate dal fornitore stesso; prudenzialmente si è tuttavia accantonato, con riferimento a tale contenzioso, un importo pari a 900 migliaia di euro.

Manutenzione ciclica

Con riferimento al nuovo materiale rotabile tipo TSR entrato in servizio nel corso dell'esercizio, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, la società ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 2,144 milioni di euro.

NOTA 21 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2009	2008
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	39.730	41.926

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	2009	2008
Costi per servizio	23	35
Interessi	1.292	1.890
(Utili) Perdite attuariali	200	1.091
Totale	1.515	3.016

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2009	2008
Debito di inizio anno	41.926	44.155
Costo per servizi e utile attuariale	223	1.126
Costo per interessi	1.292	1.890
Utilizzi	(3.711)	(5.245)
Debito di fine anno	39.730	41.926

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2009	2008
Tasso di sconto	2,75	3,25
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,75	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

L'età media espressa in anni è pari a:

Descrizione	2009	2008
Maschi	43,16	42,61
Femmine	39,05	38,47

L'anzianità lavorativa media espressa in anni è pari a:

Descrizione	2009	2008
Maschi	16,96	16,50
Femmine	14,06	13,69

NOTA 22 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	2009	2008
Debiti per fatture ricevute	146.027	75.472
Debiti per fatture da ricevere	66.882	79.929
Totale	212.909	155.401

L'incremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso ai maggiori investimenti per acquisti di beni, prestazioni di servizi, attività di ammodernamento dell'infrastruttura, nonché materiale rotabile effettuati durante l'esercizio, come meglio descritto in relazione sulla gestione.

La voce verso fornitori include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi più dettagliatamente illustrati in relazione sulla gestione a cui si rimanda.

NOTA 23 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	2009	2008
IRPEF e ritenute	4.781	4.855
IRES	1.675	
IRAP	681	515
Altre	71	
Totale	7.208	5.370

L'aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all'eccedenza di IRES a debito delle società del Gruppo, rispetto agli acconti versati.

NOTA 24 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	2009	2008
Contributi in conto capitale	886	801
Debiti verso il personale	15.756	14.720
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	904	904
Debiti verso istituti di previdenza	5.392	5.370
Acconti da clienti	4.026	3.430
Risconti passivi	1.343	1.276
Enti	529	1.256
Iva ad esigibilità differita	3.234	3.644
Altri	4.491	3.673
Passività correnti	36.561	35.074
Contributi in conto capitale v/Regione Lombardia	1.861	1.719
Debiti v/Regione Lombardia	7.731	17.013
Debiti v/Joint Venture	4.038	2.513
Passività correnti v/ Parti Correlate	13.630	21.245
Totale	50.191	56.319

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze di dicembre 2009 liquidate in gennaio 2010.

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All'ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvederà a chiudere tale conto con il credito iscritto in bilancio.

Gli "Acconti da clienti" sono prevalentemente relativi a importi ricevuti per la realizzazione dell'elettrodotto tra Mendrisio e Cagno (per euro 3,2 milioni) e al versamento effettuato da Immobiliare Pegaso quale caparra confirmatoria in acconto al pagamento previsto dal contratto preliminare per la cessione delle aree presso la stazione di Affori, come più dettagliatamente descritto in relazione sulla gestione.

I "debiti verso Regione Lombardia" si riferiscono all'eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse.

I debiti verso Joint venture includono la quota parte non elisa nel processo di consolidamento dei debiti verso società consolidate con il metodo proporzionale a fronte dei rapporti di natura commerciale.

La voce "Risconti passivi" include principalmente 666 migliaia di euro quale competenziazione economico-temporale degli abbonamenti venduti alla clientela alla fine dell'esercizio ma di competenza del 2010, ed ulteriori 297 migliaia di euro quali canoni anticipati fatturati per la gestione di spazi pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage.

La voce "Altri" include principalmente debiti per premi assicurativi.

CONTO ECONOMICO**NOTA 25 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Prodotti del traffico ferroviari	66.743	62.024
Prodotti del traffico automobilistici	4.457	4.753
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.895	2.880
Ricavi energia - capacità di interconnessione	3.248	
Proventi immobiliari	784	778
Prestazioni fatturate	13.074	11.214
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	91.201	81.649
Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura	169.222	159.768
Prodotti del traffico ferroviari	2.189	1.475
Prestazioni fatturate	2.246	2.869
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Parti Correlate	173.657	164.112
Totale	264.858	245.761

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi – terzi

I ricavi delle vendite verso terzi aumentano di 9,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

Prodotti del traffico ferroviari

Come ampiamente riferito nella “relazione sulla gestione”, a decorrere dal 15 novembre 2009 l'attività di trasporto pubblico locale viene effettuata da Trenitalia – LeNORD S.r.l., che ha affittato da LeNORD il ramo d'azienda a ciò dedicato. Si rimanda al paragrafo “Area e principi di consolidamento” per le modalità di consolidamento della citata partecipata che non determinano effetti di discontinuità nella comparabilità dei dati dei ricavi del contratto di servizio rispetto a quanto rappresentato nel bilancio comparativo dell'esercizio 2008.

I prodotti del traffico ferroviario (biglietti ed abbonamenti) aumentano di 4,7 milioni di euro; la crescita è da imputarsi principalmente al corrispettivo spettante a LeNORD S.r.l. (pari a 3,6 milioni di euro) in relazione al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello (S5) dal raggruppamento temporaneo di imprese formato tra LeNORD S.r.l., Trenitalia S.p.A. ed ATM S.p.A.

Ricavi energia – capacità di interconnessione

Nel mese di luglio 2009 è entrato in esercizio commerciale l'elettrodotto Mendrisio – Cagno. La cessione di capacità di interconnessione a tale merchant line ha generato ricavi per 3,2 milioni di euro, positivamente influenzati da un evento straordinario e non ripetibile, ossia la messa sull'asta CH-IT e IT-CH di 120 MW (90 MW ore di summer peak) contrattualmente destinati ad AET Italia S.r.l. che, sino all'1 agosto, non risultava possedere i requisiti minimi richiesti per il trasferimento non avendo ancora ottenuto il “swiss balance group”.

Prestazioni fatturate

La voce include i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e punti vendita commerciali presso le stazioni, ricavi per servizi di Information Technology prestati a società terze, in particolare del settore sanitario, nonché i ricavi per prestazioni di service erogate a terzi.

Prodotti del traffico automobilistico

La voce si riferisce ai ricavi riconosciuti per il trasporto pubblico di linea effettuato con autobus.

Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico

Tali ricavi si riferiscono ai contributi erogati dalla Provincia di Como per il servizio di trasporto pubblico di linea degli autobus.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 9,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura

Come ampiamente evidenziato nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i contratti di servizio tra FERROVIENORD e LeNORD e Regione Lombardia, aventi ad oggetto rispettivamente la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del TPL.

Si rileva inoltre che, nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto tra LeNORD e Trenitalia – LeNORD, quest'ultima è subentrata a LeNORD nella titolarità del Contratto di Servizio con Regione Lombardia.

Il corrispettivo complessivamente maturato in relazione a tali contratti è stato pari a 169,2 milioni di euro rispetto ai 159,8 dell'esercizio 2008. La variazione, pari ad euro 9,4 milioni, è riconducibile alla stipula del nuovo contratto come più ampiamente dettagliato in relazione sulla gestione.

Prestazioni fatturate

La voce include prevalentemente i ricavi relativi a prestazioni di ingegneria effettuate sui nodi di interconnessione delle reti ferroviarie.

NOTA 26 CONTRIBUTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Contributi rinnovo CCNL Ministero	4.677	4.629
Altri contributi	728	434
Contributi	5.405	5.063
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	10.983	10.878
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.930	5.808
Altri contributi Regione Lombardia	1.900	1.731
Contributi verso parti correlate	18.813	18.417
Totale	24.218	23.480

Contributi – terzi

I contributi verso terzi aumentano di 342 mila euro; la variazione è determinata dal contributo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisizione di veicoli bimodali a basso impatto ambientale.

Contributi - parti correlate

I contributi verso parti correlate aumentano di 396 mila euro; la loro crescita è determinata dall'incremento dei contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico e in conto capitale per l'acquisto di nuovi autobus.

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2008.

NOTA 27 ALTRI PROVENTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Proventi diversi	4.367	3.129
Indennizzi assicurativi	192	3.829
Canoni attivi di locazione	2.259	1.821
Sopravvenienze	1.804	656
Plusvalenza su attività materiali	28	155
Noleggio materiale rotabile	160	126
Plusvalenze lease-back	297	297
Incrementi per lavori interni	110	51
Altri proventi	162	126
Altri proventi	9.379	10.190
Proventi diversi con parti correlate	3.816	3.618
Altri proventi parti correlate	3.816	3.618
Totale	13.195	13.808

Altri proventi

Gli altri proventi diminuiscono di 613 mila euro; la voce proventi diversi include principalmente le prestazioni fatturate per la messa a disposizione del materiale rotabile e i servizi di trazione prestati a Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn in relazione al servizio passeggeri a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania/l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero. Si segnala che la voce "indennizzi assicurativi" dello scorso esercizio, pari a 3,8 milioni di euro, si riferiva principalmente alla liquidazione da parte della compagnia assicurativa INA Assitalia dell'indennizzo assicurativo pari a 4,2 milioni per il sinistro ferroviario avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano – Saronno; il Gruppo ha contabilizzato il provento fino a concorrenza del valore contabile residuo degli oneri sostenuti sul treno incidentato, addebitati a conto economico alla voce "Altri costi operativi" (Nota 32). L'eccedenza dell'indennizzo rispetto a tali oneri è stata sospesa alla voce "Altre passività" in attesa di definizione della destinazione della risorsa da parte della Regione Lombardia.

L'incremento della voce sopravvenienze è da ascrivere principalmente al riconoscimento da parte dell'INPS di un beneficio per indennità di malattia riconosciuto agli addetti del TPL con riferimento all'anno di competenza 2006 per un importo pari ad euro 0,9 milioni.

I proventi diversi con parti correlate, pari ad euro 3,8 milioni, si riferiscono principalmente a prestazioni fatturate da FERROVIENORD Regione Lombardia in relazione alla gestione delle commesse di investimento, dalla stessa finanziate.

NOTA 28 MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
LeNORD S.r.l.	9.605	14.754
FERROVIENORD S.p.A.	7.058	7.921
FNM Autoservizi S.p.A.	3.745	4.315
Trenitalia-LeNORD Srl	66	
NordCom S.p.A.	126	190
Totale	20.600	27.180

I costi per materiali sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di 6,6 milioni di euro per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dei rotabili da parte di LeNORD S.r.l. e dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD S.p.A. a causa del maggior ricorso a prestazioni di manutenzione prestate da terzi (Nota 29). Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, nonché della pianificazione delle dismissioni di rotabili obsoleti, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di LeNORD S.r.l. per un importo di 1 milione di euro.

NOTA 29 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	23.351	19.797
Energia di trazione	10.316	10.624
Prestazioni varie di terzi	8.882	7.375
Spese per i dipendenti	6.935	6.565
Acquisto tracce	3.715	2.700
Costo noleggio materiale rotabile	4.982	5.055
Assicurazioni	4.244	4.341
Utenze	4.607	4.322
Consulenze	5.689	4.352
Costi di informatica	3.616	3.588
Pulizia rotabili	3.514	2.273
Spese commerciali	2.641	2.215
Gestione automezzi	1.415	1.396
Spese legali, notarili e giudiziarie	1.456	1.346
Collaboratori a progetto	1.803	1.174
Altri oneri	6.682	5.324
Totale costi per servizi	93.848	82.447

I costi per servizi crescono di 11,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

Prestazioni di terzi – manutenzioni

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 3,6 milioni di euro, principalmente per la crescita degli interventi manutentivi all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD S.p.A. Tale effetto è da correlarsi alla diminuzione dei consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD S.p.A. di cui al precedente paragrafo.

Energia di trazione

I costi per l'energia di trazione diminuiscono di 0,3 milioni di euro; tale variazione è determinata in particolare dalla diminuzione dei prezzi unitari.

Prestazioni varie di terzi

Tale voce include principalmente 3,4 milioni di euro per pulizia stazioni (2,9 milioni di euro nel 2008), 1,7 milioni di euro per spese per servizio di sorveglianza (1,5 milioni di euro nel 2008)..

Acquisto tracce

I costi per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria gestita da RFI aumentano di 1 milione di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete.

NOTA 30 COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2009	2008
Salari e stipendi	99.451	94.522
Contributi previdenziali	29.518	26.744
Accantonamento debito per TFR	223	1.112
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	7.068	6.787
Trattamento di quiescenza	1.258	991
Altri costi	4.194	4.287
Totale	141.712	134.443

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2009 sono 2.958, rispetto ai 2.828 dell'esercizio precedente; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo ad eccezione dei dipendenti di VIENORD, NORD_ING, NORDCOM e SeMS, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale ed i contributi previdenziali aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente di 7,3 milioni di euro e di 2,8 milioni a seguito dell'aumento del numero medio di dipendenti e del fatto che a decorrere dal 1 gennaio 2009 sono aumentati i contributi sociali verso la disoccupazione involontaria e la formazione professionale.

Altri costi

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2009.

NOTA 31 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Ammortamenti immateriali	519	620
Ammortamenti materiali	17.010	15.322
Altre svalutazioni	380	1.684
Svalutazione dei crediti del circolante	1.689	1.021
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.598	18.647

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008; vengono di seguito evidenziate le variazioni più rilevanti:

Ammortamenti materiali

La voce ammortamenti materiali aumenta di 1,7 milioni di euro, principalmente per i maggiori ammortamenti di materiale rotabile e autobus, entrati in funzione nel presente esercizio.

Altre svalutazioni

La voce altre svalutazioni si decrementa di 1,3 milioni di euro; nel 2008 erano infatti state operate maggiori svalutazioni relative a costi di progettazione di attività di ammodernamento dell'infrastruttura e di attività di manutenzione straordinaria di rotabili cui le società FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. avevano deciso di non dar corso.

Svalutazione dei crediti del circolante

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi dello scadenziario clienti ha determinato maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nelle società FNM S.p.A., FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. per un totale di 0,7 milioni di euro. L'importo nell'esercizio include 1,588 milioni di

euro per accantonamento relativo ai contratti di servizio (Nota 12) ed ulteriori 101 migliaia di euro (Nota 13)

NOTA 32 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Accantonamento fondo rischi e oneri	3.483	728
Oneri indennizzati		3.784
Imposte e tasse	1.077	1.028
Minusvalenze su attività materiali	286	71
Altri oneri	498	996
Sopravvenienze passive	1.068	128
Totale altri costi operativi	6.412	6.735

Gli altri costi operativi diminuiscono di 0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

Accantonamento fondo rischi e oneri

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri compiutamente descritti alla Nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

Oneri indennizzati

Nello scorso esercizio erano stati rilevati gli oneri relativi all'incidente avvenuto a Garbagnate Milanese nel 2006, che aveva coinvolto rotabili di proprietà del Gruppo. Si evidenzia che, sempre nel corso del 2008, la compagnia assicurativa INA Assitalia aveva proceduto alla liquidazione dell'indennizzo assicurativo relativo a tale sinistro (Nota 27).

Imposte e tasse

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

Sopravvenienze passive

L'incremento di tale voce è connesso all'adeguamento prezzi contrattuali dei servizi di pulizia del materiale rotabile, effettuati negli scorsi esercizi.

NOTA 33 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2009	2008
Conti correnti bancari e depositi	1.705	2.629
Altri	2	14
Totale proventi finanziari terzi	1.707	2.643
Proventi finanziari parti correlate	8	787
Totale	1.715	3.430

Conti correnti bancari e depositi

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 2%, rispetto al 4,44% del 2008. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,9 milioni di euro.

Proventi finanziari parti correlate

Nello scorso esercizio, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento della prima trimestralità dei contratti di servizio per la gestione dell'infrastruttura e del TPL con un ritardo di circa tre mesi rispetto alle previsioni contrattuali; in ottemperanza a quanto previsto nei citati contratti erano stati pertanto rilevati interessi per ritardato pagamento per un totale di 758 mila euro (406 mila euro in FERROVIENORD S.p.A., 352 mila euro in LeNORD S.r.l.).

Nell'esercizio 2009 i pagamenti delle trimestralità sono di contro avvenuti nei termini previsti dai contratti.

NOTA 34 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2009	2008
Conti correnti bancari e depositi		10
Contratti passivi di leasing finanziario	425	1.037
TFR	1.292	1.890
Altri	118	238
Oneri Finanziari	1.835	3.175
Debito FRISL v/Regione Lombardia	20	58
Interessi passivi v/Regione Lombardia	297	52
Debito v/Società a controllo congiunto	39	88
Oneri Finanziari v/Parti correlate	356	198
Totale	2.191	3.373

Gli oneri finanziari sono diminuiti di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La discesa dei tassi di mercato ha comportato una conseguente diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'interest cost derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

La voce "Interessi passivi v/Regione Lombardia", pari a 297 migliaia di euro, si riferisce principalmente agli interessi calcolati sull'eccedenza dei finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia per l'acquisto di locomotori rispetto ai pagamenti effettuati nell'anno.

Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2009	2008
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	101	343
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	35	116
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	78	260
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	89	92
BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	01/01/2001	31/05/2016	NO	122	226
Totale					425	1.037

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria nel periodo è dovuto alla netta riduzione dei tassi di indicizzazione di mercato.

NOTA 35 IMPOSTE E TASSE

Descrizione	2009			2008		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	11.624	6.020	5.604	9.065	4.102	4.963
Imposta sostitutiva	22	22				
Differite	(2.427)	(1.653)	(774)	(3.188)	(2.967)	(221)
Totale	9.219	4.389	4.830	5.877	1.135	4.742

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo rispetto allo scorso esercizio.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2009	2008
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	-6,52%	-11,23%
Altre variazioni	-18,87%	-14,68%
IRAP	28,56%	37,32%
Aliquota effettiva	30,67%	38,91%

NOTA 36 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2009	2008
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	12.836.000	7.963.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,05	0,03

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

NOTA 37 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato SpA, il 3,078% da Aurelia SpA, ed il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e consolidate utilizzando il metodo proporzionale.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	2009			2008		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE						
Crediti commerciali	52.514	39.841	75,9%	71.289	56.305	79,0%
Altri crediti correnti	80.812	11.007	13,6%	61.832	9.251	15,0%
Debiti finanziari non correnti	27.512	6.141	22,3%	30.157	7.355	24,4%
Debiti finanziari correnti	4.813		0,0%	4.552	755	16,6%
Altre passività non correnti	31.180	24.466	78,5%	30.642	23.417	76,4%
Altre passività correnti	50.191	13.630	27,2%	56.319	21.245	37,7%

Descrizione	2009			2008		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO						
Ricavi delle vendite e della prestazioni	264.858	173.657	66%	245.761	164.112	66,8%
Contributi	24.218	18.813	78%	23.480	18.417	78,4%
Altri proventi	13.195	3.816	29%	13.808	3.618	26,2%
Proventi finanziari	1.715	8	0%	3.430	787	22,9%
Oneri finanziari	(2.191)	(356)	16%	(3.373)	(198)	5,9%

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 28 dicembre, della quarta trimestralità del Contratto di Servizio di LeNORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (7,660 milioni di euro) e per investimenti (1,338 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori introiti per il rinnovo dei Contratti di Servizio.

NOTA 38 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

In data 12 gennaio 2009 FERROVIENORD ha ceduto il 49% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a DB Schenker Rail Italia S.r.l.

A seguito della cessione di una ulteriore quota pari all'11% delle quote sociali di NORDCARGO S.r.l. verificatasi l'11 gennaio 2010, il Conto Economico Complessivo Consolidato del bilancio

consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, in applicazione del principio contabile IFRS n. 5, espone i costi e ricavi dell'anno ed il risultato della cessione della partecipazione in NORDCARGO S.r.l. nella linea "Utile/Perdita netta da operazioni discontinue".

Il conto economico del 31 dicembre 2008 presentato ai fini comparativi è stato rideterminato in modo tale da evidenziare l'attività operativa cessata separatamente dalle attività operative in essere.

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Plusvalenza/(minusvalenza) da attività cedute:		
AvioNord Srl		(320)
NORDCARGO Srl	2.561	
Totale	2.561	(320)
Ricavi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300
Totale risultato da operazioni discontinue	2.397	(20)

NOTA 39 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Descrizione	2009	2008
Crediti verso banche (nota 15)	122.781	78.733
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	12.673	14.984
Altri crediti verso terzi (nota 13)	18.214	16.085
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	11.821	2.498
Totale	165.489	112.300

I "Crediti verso altri" inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2009			2008		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	8.305	208	8.097	12.515	607	11.908
Scaduti da 31-60 giorni	2.979	64	2.915	974	380	594
Scaduti da 61-90 giorni	72	21	51	991	725	266
Scaduti da 91-120 giorni	303	24	279	397	129	268
Scaduti da 121-360 giorni	2.960	1.791	1.169	1.657	340	1.317
Oltre 361 giorni	3.413	3.251	162	2.618	1.987	631
Totale	18.032	5.359	12.673	19.152	4.168	14.984

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2009	2008
Saldo al 1° gennaio	4.168	6.070
Accantonamento di periodo	1.588	993
Utilizzi di periodo	(397)	(2.895)
Saldo al 31 dicembre	5.359	4.168

Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 47,169 milioni di euro, di cui si è attivata la procedura di rimborso.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2008					
Finanziamento FRISL	755				755
Debiti verso la Regione Lombardia			4.372	2.983	7.355
Totale parti correlate	755		4.372	2.983	8.110
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	12.298	21.913
Altri debiti finanziari			5.566		5.566
Conto corrente	2.366				2.366
Totale terzi	4.289	1.923	11.335	12.298	29.845
Totale terzi	5.044	1.923	15.707	15.281	37.955

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2009					
Finanziamento FRISL					
Debiti verso la Regione Lombardia			6.141		6.141
Totale parti correlate			6.141		6.141
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	10.374	19.989
Altri debiti finanziari			5.604		5.604
Conto corrente	3.344				3.344
Totale terzi	5.267	1.923	11.373	10.374	28.937
Totale terzi	5.267	1.923	17.514	10.374	35.078

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2009	2008
Tasso medio applicato	3,02%	4,90%

Rischio di mercato

Il Gruppo, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposto a rischi valutari. Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziario.

ALLEGATO 1
alle NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO del 31.12.09

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
LeNORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Proporzionale	51,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	87,5%
VIENORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	60,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	58,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	51,0%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	50,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%
Trenitalia-LeNORD Srl	Milano - via Paleocapa 6	Joint Venture	Consolidamento ramo d'azienda LeNORD (IAS 31.21)	50,0%

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Attestano inoltre che
 - a) il bilancio consolidato:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 26 marzo 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini